

Il futuro è nelle tue mani
Fai sentire la tua voce

La piattaforma digitale multilingue della Conferenza sul futuro dell'Europa

Terza relazione intermedia
Novembre 2021



Clausola di esclusione della responsabilità: la presente relazione è di esclusiva responsabilità degli autori e non rispecchia le posizioni delle istituzioni dell'UE né della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Analisi effettuata da Kantar Public.

Indice

INDICE	3
INTRODUZIONE	4
SINTESI	6
1. PANORAMICA DEI CONTRIBUTI SULLA PIATTAFORMA	12
2. CAMBIAMENTI CLIMATICI E AMBIENTE	21
3. SALUTE	28
4. UN'ECONOMIA PIÙ FORTE, GIUSTIZIA SOCIALE E OCCUPAZIONE	35
5. L'UE NEL MONDO	42
6. VALORI E DIRITTI, STATO DI DIRITTO, SICUREZZA	47
7. TRASFORMAZIONE DIGITALE	53
8. DEMOCRAZIA EUROPEA	59
9. MIGRAZIONE	66
10. ISTRUZIONE, CULTURA, GIOVENTÙ E SPORT	71
ALLEGATO I: ELENCO DELLE IDEE PIÙ SOTTOSCRITTE E COMMENTATE PER ARGOMENTO	77
ALLEGATO II: METODOLOGIA	86



Introduzione

Con la Conferenza sul futuro dell'Europa il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno offerto ai cittadini europei di tutti i 27 Stati membri l'occasione per avviare un dibattito sulle sfide e le priorità dell'Europa al fine di creare insieme un'Europa pronta per il futuro. Nell'ambito del processo della Conferenza, il 19 aprile 2021 è stata lanciata una piattaforma digitale multilingue (di seguito "la piattaforma") (futureu.europa.eu) che resterà operativa per l'intera durata dei lavori della Conferenza.

La piattaforma, elemento chiave della Conferenza, offre a tutti i cittadini dell'UE l'opportunità di partecipare in una delle 24 lingue ufficiali dell'Unione: i cittadini possono presentare le proprie idee, sostenere le idee altrui e commentarle. La piattaforma è il luogo in cui tutti possono

condividere informazioni sugli eventi della Conferenza e riferire in merito ai rispettivi risultati.

Tutti i contributi sulla piattaforma vengono raccolti e analizzati e vanno ad alimentare i lavori dei [panel europei di cittadini](#) e della [sessione plenaria della Conferenza](#).

Finora sono state pubblicate due [relazioni intermedie](#) riguardanti i contributi sulla piattaforma fino al 7 settembre 2021.

La terza relazione intermedia intende contemplare i contributi aggiuntivi pervenuti fino al 3 novembre 2021. Inoltre, fornisce maggiori informazioni sugli eventi. Una serie di informazioni più dettagliate relative ai contributi sulla piattaforma per ciascuno Stato membro è contenuta in una relazione supplementare, altresì disponibile sulla piattaforma. Un'ulteriore relazione e una panoramica dei



contributi, anche per ciascuno Stato membro, saranno rese disponibili all'inizio del prossimo anno per includere i nuovi contributi che si aggiungeranno alla piattaforma.

I risultati contenuti nella presente relazione non sono da considerarsi in alcun modo una previsione riguardo agli esiti delle discussioni del processo della Conferenza sul futuro dell'Europa. Nella lettura della presente relazione è altresì importante tenere presente che i contributi sulla piattaforma rappresentano le opinioni dei relativi contributori e non sono da considerarsi le opinioni dei cittadini europei nel loro insieme. Questi contributi saranno oggetto di ulteriori discussioni e valutazioni nel corso dei panel europei di cittadini e della sessione plenaria della Conferenza.

I risultati analitici sono presentati nella relazione in base agli argomenti definiti sulla piattaforma:

- Cambiamenti climatici e ambiente
- Salute
- Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione
- L'UE nel mondo
- Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza
- Trasformazione digitale
- Democrazia europea
- Migrazione
- Istruzione, cultura, gioventù e sport

Le idee indicate sulla piattaforma nella sezione "Altre idee" sono state incluse in uno dei nove argomenti di cui sopra o, nel caso di questioni trasversali, in più di un argomento. Per ciascun argomento è presentata una panoramica del raggruppamento tematico delle idee e degli eventi proposti. Una mappa mentale fornisce una rappresentazione visiva dell'analisi dei contenuti per temi e sottotemi in relazione a ciascun argomento.

Nota metodologica

L'obiettivo principale della presente relazione è un'**analisi qualitativa** dei contributi sulla piattaforma, che si basa sulle idee e sui commenti presentati dai contributori per fornire un'ampia panoramica dei contenuti della stessa. A livello pratico, all'interno di ciascun argomento un team di ricerca ha svolto un'analisi testuale manuale raggruppando le idee proposte e gli eventi chiusi con relazioni su tali eventi, con l'aiuto di uno strumento di clustering assistito dal computer. È stato quindi elaborato un compendio dei temi comuni e dei possibili sottotemi. L'analisi dei cluster secondo temi e sottotemi viene condotta all'interno degli argomenti predefiniti. Le idee trasversali rispetto agli argomenti o le idee presentate dai contributori all'interno di più argomenti o nella sezione "Altre idee" possono quindi comparire più volte nella presente relazione, sotto i relativi argomenti. Si è scelto questo approccio per offrire una prospettiva olistica su ciascuno degli argomenti della Conferenza.

Nell'analisi sono incluse anche le questioni sollevate da un numero ridotto di contributori, qualora offrano una prospettiva nuova rispetto a quella di altri contributori. Lo scopo è fornire un quadro generale dell'ampiezza e della varietà delle idee proposte attualmente sulla piattaforma, piuttosto che concentrarsi sul maggiore o minore sostegno dato alle varie idee o sulle dimensioni dei temi e sottotemi individuati.

Tuttavia, sono riportati anche alcuni **elementi quantitativi** (numero di idee, commenti, sottoscrizioni, eventi) per mostrare lo stato attuale delle discussioni sulla piattaforma, per esempio un alto grado di interesse o un dibattito intenso su idee specifiche (si veda l'**allegato I**).

Si noti inoltre che, nel contesto dell'analisi presentata nella relazione, il termine "**contributi**" indica l'insieme delle idee, dei commenti e degli eventi.

Per ulteriori dettagli sull'approccio metodologico, consultare l'**allegato II**.



Sintesi

La presente relazione sintetizza l'attività registrata sulla piattaforma digitale multilingue della Conferenza sul futuro dell'Europa dal suo avvio fino al 3 novembre 2021.

Nel periodo in esame sono stati registrati sulla piattaforma 29 012 contributi di cui 9 337 idee, 16 017 commenti e 3 658 eventi, riguardanti tutti i 10 argomenti.

Gli argomenti "Democrazia europea" e "Cambiamenti climatici e ambiente" hanno prodotto il volume di contributi di gran lunga maggiore finora, seguiti dall'argomento aperto della sezione "Altre idee".

Tutti i paesi dell'UE hanno generato attività. In totale, dal lancio della piattaforma, la Germania ha il maggior numero di contributi, ma in proporzione alla loro popolazione i paesi

più piccoli registrano un maggior numero di contributi, mentre Malta è il paese più attivo. Nell'ultimo periodo, dall'8 settembre, l'Ungheria ha generato il maggior numero di contributi in proporzione alla sua popolazione. Vi sono anche alcuni contributi di paesi terzi.

Circa il 57% dei contributori si è identificato come uomo e il 15% come donna. Tuttavia, oltre un quarto dei contributori non ha fornito informazioni sul proprio genere. Occorre sottolineare a questo proposito che anche le organizzazioni possono contribuire alla piattaforma.

Per quanto riguarda il profilo dei partecipanti, le fasce di età sono rappresentate in modo piuttosto diversificato: la più attiva è la fascia di età compresa tra i 55 e i 69 anni, seguita da vicino da quella compresa tra i 25 e i 39 anni.

Cambiamenti climatici e ambiente



I contributori sono preoccupati per i cambiamenti climatici e i relativi effetti, nonché per numerose altre sfide ambientali. Chiedono misure concrete per affrontarli, come sovvenzioni e fiscalità ambientali, nonché iniziative di istruzione e comunicazione a livello dell'UE. Alcuni contributori sollevano la questione della giustizia sociale nel contesto della politica climatica. Sul piano tematico, le idee possono essere raggruppate nel modo seguente:

- l'inquinamento è definito come un'importante fonte di pressione sull'ambiente: l'inquinamento delle acque, ma anche la deforestazione e l'uso inquinante della plastica, nonché l'inquinamento luminoso;
- i contributori discutono di una transizione verde e suggeriscono misure per contrastare le emissioni globali di carbonio. Alcuni fanno riferimento al Green Deal dell'UE, con richieste di un approccio più inclusivo sul piano sociale;
- nell'ambito del tema dell'energia, i contributori sono decisamente a favore di un maggiore utilizzo delle energie rinnovabili e di un aumento della diversificazione delle fonti energetiche attraverso la ricerca e l'innovazione delle fonti energetiche alternative. Tuttavia, alcuni richiamano l'attenzione sulla questione dell'accettazione da parte della popolazione;
- abolizione delle sovvenzioni dannose per l'ambiente e proposta di una tassa per la sostenibilità;
- per quanto riguarda il tema dei consumi, i contributori chiedono misure più incisive rivolte sia ai produttori che ai consumatori per affrontare la questione dei rifiuti e degli sprechi alimentari e promuovere il riciclaggio. Chiedono inoltre misure volte a promuovere un consumo più sostenibile in settori come il turismo, la moda e gli apparecchi elettronici;
- i partecipanti chiedono misure volte a incoraggiare lo sviluppo e l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e rispettosi dell'ambiente. Essi

formulano vari suggerimenti per incoraggiare l'uso dei trasporti pubblici;

- il tema dell'agricoltura presenta un importante sottotema, ossia l'invito a eliminare l'uso dei pesticidi e, in generale, ad adottare pratiche agricole più rispettose dell'ambiente. Altre misure relative all'ambiente comprendono la promozione dell'agricoltura locale, della biodiversità, della dieta vegetariana o vegana e di prezzi equi per gli agricoltori;
- la promozione della biodiversità con appelli a procedere alla riforestazione, ad arrestare la deforestazione e a potenziare le strutture di ricerca;
- i contributori chiedono altresì maggiori sforzi per modificare i comportamenti e gli atteggiamenti attraverso attività di sensibilizzazione, istruzione e comunicazione;
- un tema specifico è dedicato a paesaggi e costruzioni, con idee riguardanti gli alloggi sostenibili, i materiali da costruzione ecocompatibili e il "Nuovo Bauhaus europeo";
- i contributori hanno discusso dell'interazione tra digitalizzazione e cambiamenti climatici nell'ambito dell'argomento "Trasformazione digitale".



Salute

L'argomento "Salute" comprende un'ampia gamma di temi. I contributori chiedono parità di accesso all'assistenza sanitaria in tutta l'UE, con idee per una maggiore cooperazione tra gli Stati membri, una maggiore armonizzazione e integrazione, anche sulla base dell'esperienza della COVID-19 e dei suoi effetti. I contributori chiedono un aumento della ricerca e degli investimenti in campo medico e suggeriscono varie idee per migliorare la salute pubblica in generale. I temi principali sono i seguenti:

- misure volte a garantire a tutti un accesso all'assistenza sanitaria a prezzi accessibili, ad



esempio con suggerimenti per un regime europeo di assicurazione sanitaria;

- maggiore cooperazione e integrazione, un sistema sanitario dell'UE rafforzato o addirittura un ampliamento delle competenze dell'UE in materia di sanità pubblica;
- risorse e misure intese a promuovere l'alfabetizzazione sanitaria, abitudini alimentari e stili di vita sani, compresa l'integrazione di rimedi naturali nella medicina, così come un approccio alla salute pubblica basato maggiormente sulla prevenzione;
- la necessità di un coordinamento, da parte dell'UE, nell'innovazione e negli investimenti in ricerca sanitaria, specialmente considerando l'invecchiamento demografico dell'Unione;
- una valutazione dell'impatto della COVID-19, compresa la valutazione di risposte quali il certificato COVID digitale, e gli insegnamenti che si possono trarre per prepararsi alla lotta contro le pandemie future.



Economia più forte, giustizia sociale e occupazione

Nell'ambito di questo argomento, i contributori formulano vari suggerimenti per stimolare la crescita economica nell'UE, quali l'innovazione, l'ulteriore rafforzamento del mercato unico europeo e varie misure a sostegno delle PMI e delle industrie strategiche. I contributori sottolineano altresì l'importanza di rendere l'Europa più inclusiva e socialmente giusta, specialmente alla luce della pandemia di COVID-19. Inoltre, i contributori ritengono che il benessere di vari gruppi di persone, in particolare i più svantaggiati, sia fondamentale per il buon funzionamento e l'ulteriore crescita dell'UE. I temi più importanti discussi nell'ambito di questo argomento sono i seguenti:

- diverse forme di tassazione per un'economia equa e inclusiva, quali misure fiscali volte a garantire una concorrenza leale tra le imprese, tasse

ambientali e un'imposta minima a livello dell'UE per contrastare i paradisi fiscali;

- secondo i contributori, le misure di sicurezza sociale sono importanti per conseguire la giustizia sociale. L'idea più discussa è il reddito di base incondizionato;
- suggerimenti intesi a costruire un'Europa più inclusiva e socialmente giusta, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali, quali misure di protezione sociale, l'eliminazione del divario salariale di genere, la parità di genere, i diritti delle persone con disabilità, i diritti e la rappresentanza LGBTIQ;
- la ripresa economica, comprese le preoccupazioni per l'aumento del debito pubblico nell'UE, le discussioni sul ruolo della Banca centrale europea, gli appelli a rivedere il patto di stabilità e crescita e ad espandere il fondo per la ripresa, nonché il sostegno alla produzione e al consumo locali per stimolare l'economia dell'UE;
- stimolo della crescita dell'occupazione mediante investimenti nell'innovazione, nell'istruzione, nella digitalizzazione, nella R&S, ma anche mediante la creazione di un'economia verde;
- suggerimenti volti a migliorare le condizioni di lavoro e misure specifiche per agevolare ulteriormente la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE;
- una politica fiscale comune con una riforma di bilancio europea per un futuro europeo più unito, che preveda un aumento delle risorse proprie dell'UE o un bilancio indipendente dagli Stati membri; suggerimenti per rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo.



L'UE nel mondo

In generale, i contributori chiedono una presenza dell'UE più forte sulla scena politica globale, in linea con i suoi valori fondamentali, comprese le preoccupazioni ambientali. I contributori alla piattaforma sollevano la questione dell'autonomia strategica e spesso ritengono che

l'UE debba essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere di persuasione e di coercizione, anche se alcuni esprimono dubbi. Alcune delle idee proposte:

- i contributori discutono degli obiettivi generali delle politiche estere dell'UE, auspicando una politica estera comune dell'Unione che difenda i diritti umani e i valori democratici in tutto il mondo;
- sviluppo di diversi mezzi e meccanismi al fine di rafforzare l'immagine dell'UE affinché possa essere presa sul serio sulla scena politica globale, con un ampio dibattito sulla possibilità della politica di difesa comune di intervenire e, al tempo stesso, di svolgere un ruolo dissuasivo e di rappresentare un potere geopolitico di fronte alle altre potenze globali;
- creazione di un esercito dell'UE;
- azioni volte a dare maggiore visibilità all'UE, con la fine della competizione interna tra gli Stati membri, o idee riguardanti una rappresentanza diplomatica dell'UE.
- assunzione di una posizione più assertiva nei confronti della Cina, in particolare adottando una strategia dell'Unione europea in materia di investimenti esteri;
- riconsiderazione della regola dell'unanimità nel processo decisionale in materia di politica estera e maggiori poteri per il Parlamento europeo;
- ulteriore allargamento, in particolare ai paesi dei Balcani occidentali;
- esercizio del potere di persuasione in quanto fautrice del multilateralismo mediante il rafforzamento delle politiche commerciali.

all'ascesa delle democrazie illiberali" all'interno dell'UE, che non rispettano i valori dell'UE, tendono verso regimi autocratici I temi e le idee principali sono i seguenti:

- un gruppo di contributori si concentra su ciò che costituisce i valori dell'UE, quali i diritti umani, la libertà, l'uguaglianza, la democrazia, lo Stato di diritto, il pluralismo, la solidarietà e la parità di genere, che, secondo i contributori, dovrebbero guidare le politiche dell'UE e le sue interazioni a livello globale;
- le discussioni riguardano anche il ruolo dei valori cristiani e alcune richieste a non respingere voci e approcci più conservatori all'interno dell'UE;
- vengono avanzati diversi suggerimenti concreti per migliorare la tutela dei valori dell'UE e dello Stato di diritto nell'UE, come anche i diritti umani più in generale, con richieste di una posizione più risoluta per difendere i valori dell'Unione;
- alcuni cittadini chiedono una società più equa e inclusiva per le persone con disabilità, la parità di genere e una maggiore tutela delle persone LGBTIQ;
- vi sono discussioni sulla garanzia dei diritti e delle libertà, in merito alla libertà di circolazione, alla tutela della vita privata, ai diritti degli animali, all'incitamento all'odio, alla libertà di stampa e dei media;
- per quanto riguarda il tema della sicurezza, diversi partecipanti discutono dell'idea di un esercito dell'UE e viene indicata la necessità di una cooperazione più stretta tra i paesi europei in materia di sicurezza interna;
- si chiede di migliorare la regolamentazione e la trasparenza del lobbismo e la lotta alla corruzione.



Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

I contributori discutono del concetto dei valori europei come principio guida e propongono idee sull'uguaglianza e su una varietà di diritti e libertà. Una parte sostanziale delle interazioni nell'ambito di questo argomento riguarda quelli che sono definiti i "pericoli legati



Trasformazione digitale

In generale, i contributori sottolineano l'importanza di facilitare e investire nella trasformazione digitale in un'ampia gamma di settori, dall'economia alla salute. Tuttavia, evidenziano anche diverse sfide connesse alla trasformazione digitale, come le considerazioni etiche, le



carenze del GDPR e le minacce informatiche. I temi principali sono i seguenti:

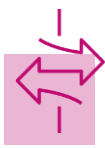
- mezzi e misure a sostegno dell'innovazione digitale, quali l'intelligenza artificiale e il rafforzamento della sovranità digitale. Questo tema comprende un'ampia gamma di sottotemi: produzione sostenibile, social media e piattaforme conformi alle norme UE in materia di tutela della vita privata e, più in generale, costruzione di un ecosistema digitale europeo che sia competitivo e aperto al mondo ma anche sicuro e rispettoso della vita privata;
- diversi strumenti per la cittadinanza digitale e l'unificazione digitale dell'UE con suggerimenti per i portali digitali, un'identificazione su scala europea mediante un sistema digitale di identificazione elettronica o un metodo di autenticazione a livello europeo per l'accesso ai dati personali o per i servizi pubblici;
- sforzi per l'inclusione digitale con misure volte a garantire un accesso economicamente abbordabile e inclusivo allo spazio digitale e promozione delle competenze digitali in una serie di profili della popolazione;
- misure di transizione digitale durature, con una riduzione dell'inquinamento determinata dalla digitalizzazione e richieste, tra l'altro, di apparecchiature digitali durevoli e riparabili;
- il tema dei dati digitali e della riservatezza dei dati è sempre più sviluppato con idee che riguardano la conservazione centralizzata di dati personali sensibili, la protezione delle reti pubbliche con software open source o blockchain e la salvaguardia dei minori nell'ambiente digitale;
- digitalizzazione dell'economia con misure relative alle criptovalute, e un appello per un euro digitale;
- investimenti nell'istruzione digitale e nella sanità elettronica, al fine di promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia.

Democrazia europea



Le idee presentate nell'ambito di questo argomento riguardano una vasta gamma di questioni. Una serie di contributori chiede una ristrutturazione delle istituzioni europee o addirittura una federalizzazione dell'Unione europea. In diversi suggeriscono di accrescere la partecipazione dei cittadini. I temi più importanti sono i seguenti:

- viene spesso sollevato il tema della federalizzazione dell'UE. Alcuni partecipanti, tuttavia, sono più favorevoli a un decentramento con maggiori poteri per gli Stati membri;
- si propongono riforme istituzionali volte a rendere le istituzioni dell'UE più efficienti e trasparenti e ad avvicinarle ai cittadini. Le proposte più frequenti nei contributi riguardano l'applicazione del voto a maggioranza qualificata anziché all'unanimità al Consiglio, specialmente in relazione alla tutela dei valori dell'UE, e un rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo;
- in termini di rappresentanza, modifiche al modo in cui si svolgono le elezioni del Parlamento europeo quale mezzo per aumentare la partecipazione dei cittadini ai processi democratici dell'UE, con proposte relative a liste elettorali transnazionali o campagne transnazionali; si propone inoltre l'elezione diretta del presidente dell'UE;
- alcune misure proposte mirano a rendere le consultazioni e la partecipazione dei cittadini un elemento strutturale della governance dell'UE;
- meccanismi e mezzi per coinvolgere più efficacemente i cittadini dell'UE e garantire che siano più connessi e meglio informati in merito all'UE e alle sue decisioni. Nell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" rientrano anche suggerimenti riguardanti una migliore comunicazione, piattaforme mediatiche comuni dell'UE e la promozione di uno spirito europeo;
- meccanismi e mezzi per proteggere i valori democratici per quanto riguarda il lobbismo, la corruzione e le misure nei confronti dei governi che violano i principi democratici.



Migrazione

Le interazioni nell'ambito di questo argomento sono polarizzate. Si tratta dell'argomento in assoluto più controverso, con alcune opinioni forti contro ogni tipo di migrazione, ritenuta una minaccia, e altre che auspicano politiche in materia di migrazione più incentrate sui diritti umani. Le idee possono essere sintetizzate nel modo seguente:

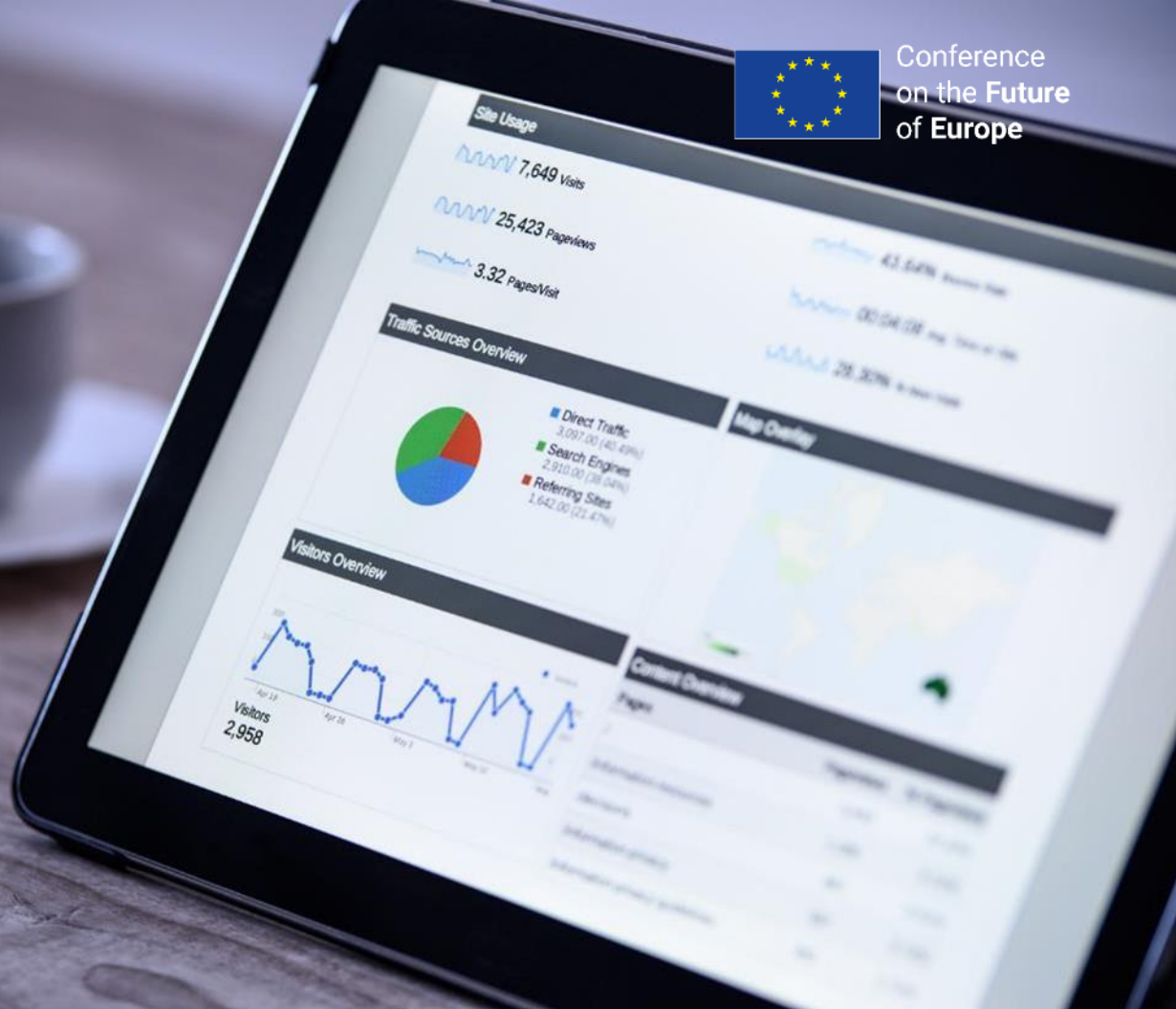
- richieste di una politica migratoria comune, come una politica dell'UE in materia di migrazione di manodopera, una politica dell'UE di migrazione selettiva o un sistema basato su punti;
- sforzi più organizzati e coordinati in materia di controllo delle frontiere: un maggiore sostegno a Frontex e una maggiore solidarietà tra gli Stati membri;
- richieste di una politica migratoria che rispetti i diritti umani, istituisca infrastrutture di accoglienza e rotte migratorie più sicure;
- la necessità di affrontare le cause profonde della migrazione nei paesi di origine, ad esempio potenziando le politiche di sviluppo. In tale contesto si discute anche di come è possibile contrastare la migrazione climatica;
- misure e mezzi specifici per ridurre la migrazione o varie forme di migrazione controllata, con controlli più severi alle frontiere e rimpatri più rigorosi;
- opporsi a qualsiasi forma di migrazione, collegandola al terrorismo, alla minaccia all'identità culturale dell'UE o alla migrazione utilizzata come arma politica;
- mezzi e misure per facilitare l'integrazione e sostenere i diritti dei migranti e dei residenti permanenti nell'UE.



Istruzione, cultura, gioventù e sport

I contenuti nell'ambito di questo argomento sono attualmente molto frammentati e comprendono un gran numero di idee diverse, maggiormente incentrate su istruzione e cultura. I temi che rientrano nell'argomento sono trasversali e compaiono anche in altre parti della piattaforma.

- Mezzi e misure per favorire lo sviluppo di un'identità europea e di una cittadinanza europea; ruolo fondamentale dei media e del giornalismo europeo nonché delle produzioni europee nella diffusione dei valori e della cultura europei;
- anche un aumento dell'insegnamento delle lingue straniere o corsi obbligatori sulle istituzioni dell'Unione e sulla storia europea nelle scuole sono considerati mezzi per promuovere il riconoscimento e un'identità comune dell'UE. I suggerimenti di un linguaggio unificante e comune si ritrovano ampiamente in tutta la piattaforma a proposito di vari argomenti;
- diverse idee evidenziano la necessità di un'istruzione adeguata alle esigenze future, con appelli alla digitalizzazione, alla promozione di competenze trasversali accanto alle competenze STEM o di competenze interculturali in generale;
- vari suggerimenti per promuovere la mobilità all'interno dell'UE;
- inoltre, questo argomento comprende idee riguardanti azioni specifiche connesse alla gioventù e alla disoccupazione giovanile;
- la necessità di sostenere e proteggere l'industria culturale e creativa con un quadro giuridico.



1. Panoramica dei contributi sulla piattaforma



Panoramica dell'attività

Dal lancio della piattaforma digitale multilingue, il 19 aprile, fino al 3 novembre 2021, sono stati raccolti sulla piattaforma in tutto 29 012 contributi, che rappresentano idee, commenti ed eventi. L'attività può essere ripartita come segue.

Panoramica

- Idee: 9 337
- Commenti: 16 017
- Eventi: 3 658¹

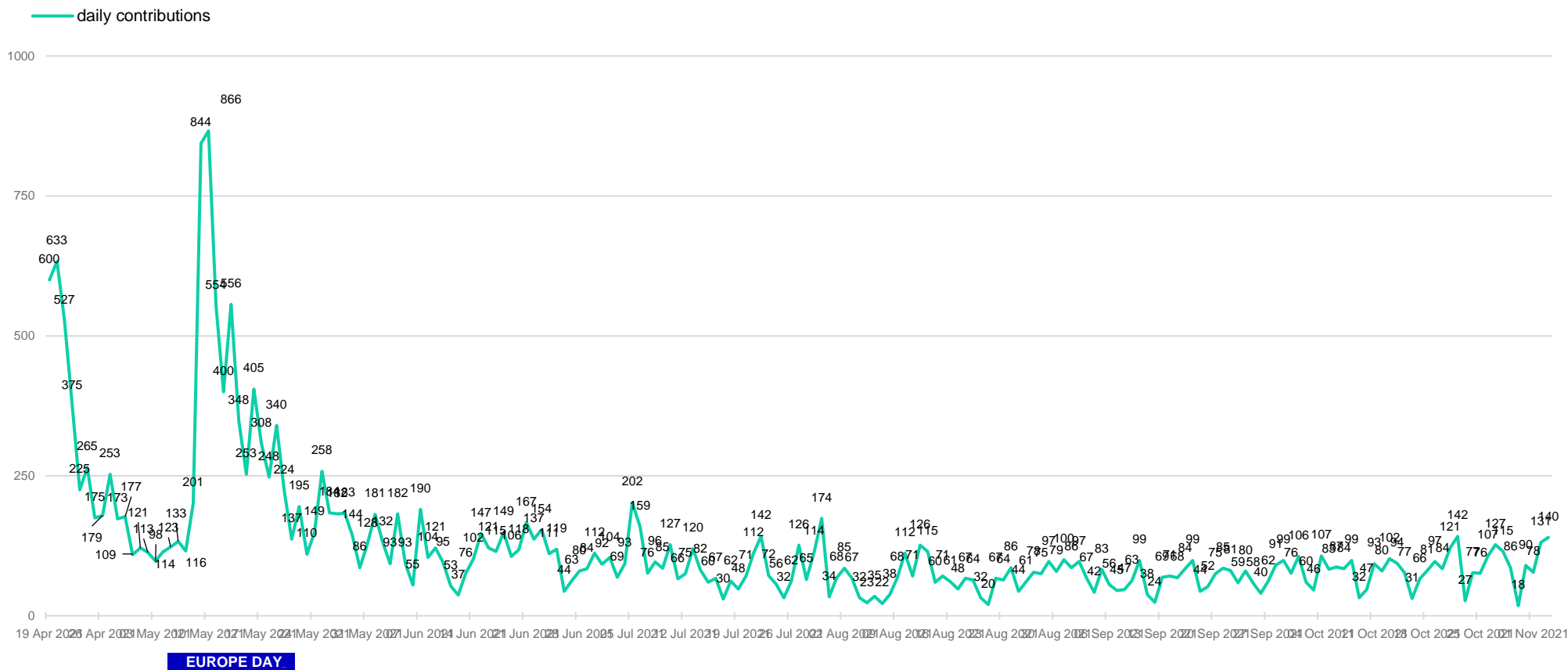
Dalla linea di tendenza (cfr. Figure 1), si possono osservare due picchi nel numero di contributi. Il primo è coinciso con il lancio della piattaforma e il secondo si è verificato intorno

¹ Finora con più di 150 000 partecipanti all'evento



all'inaugurazione della Conferenza sul futuro dell'Europa in occasione della giornata dell'Europa (9 maggio).

Figura 1 – Grafico temporale con indicazione dei contributi giornalieri (19.4.2021 – 3.11.2021)

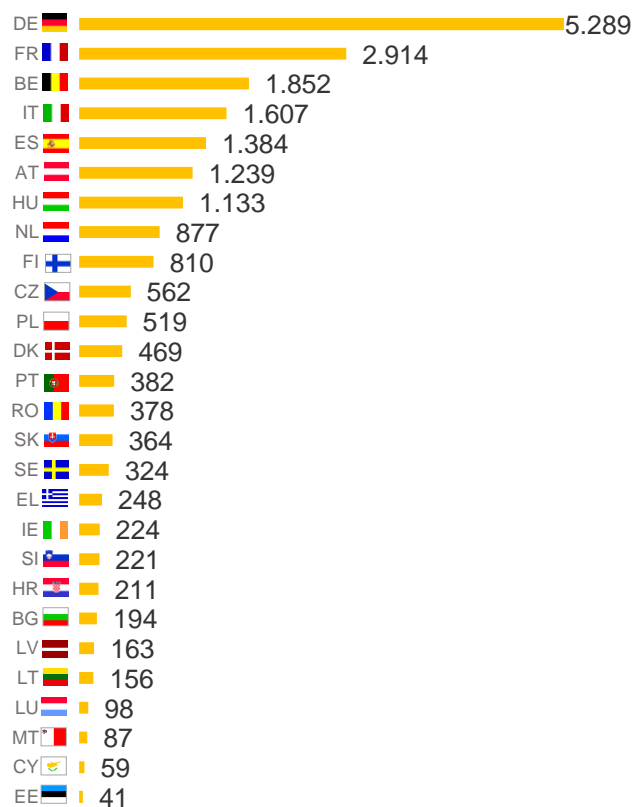




Per poter partecipare alla piattaforma, ai contributori viene chiesto di fornire informazioni sul paese di residenza, sulla formazione, sull'età, sul genere e sulla professione. I dati sono trattati in forma anonima. Poiché tali informazioni sono condivise su base volontaria, le conclusioni che se ne possono trarre, illustrate di seguito, presentano dei limiti. Per esempio, il 25% dei contributi viene da partecipanti che non hanno comunicato il proprio paese di residenza.

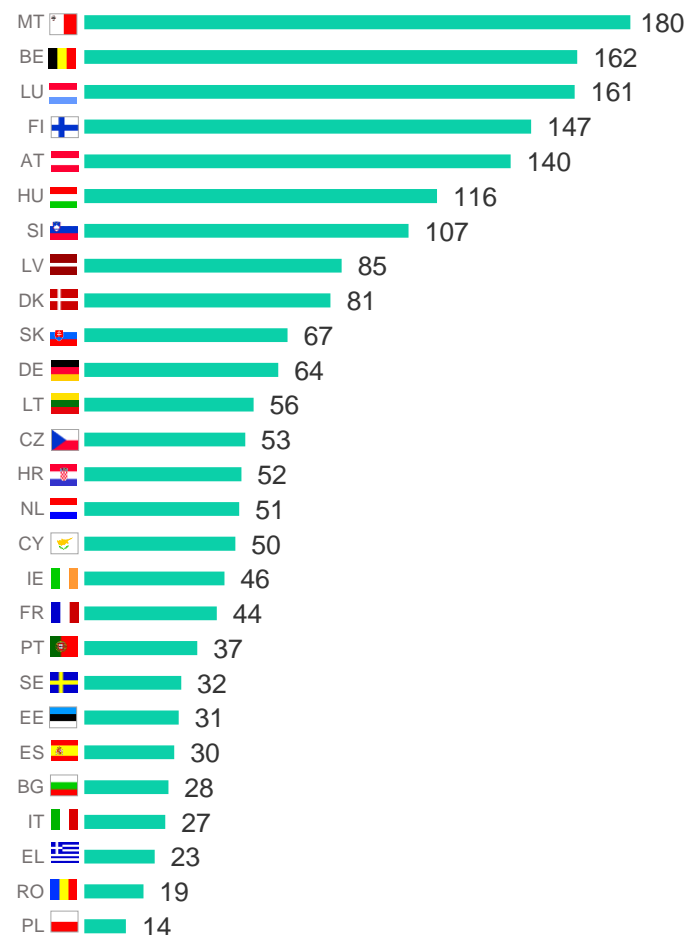
Tutti i paesi dell'UE hanno generato attività, come si nota dalla figura 2, che presenta il numero totale di contributi per ciascun paese. Inoltre, sono stati registrati 209 contributi da paesi terzi al di fuori dell'UE, rispetto ai 32 della seconda relazione intermedia.

Figura 2 – Volume di contributi per paese (19.4.2021 – 3.11.2021)



Per fornire un quadro più dettagliato del volume dei contributi in proporzione alla popolazione, il grafico riportato di seguito presenta una panoramica del numero di contributi per milione di abitanti da ciascun paese.

Figura 3 – Volume di contributi per paese, in proporzione su un milione di abitanti (19.4.2021 – 3.11.2021)





Panoramica degli eventi

Con l'avanzare della Conferenza viene organizzato un numero crescente di eventi. Essi offrono a un maggior numero di persone l'opportunità di partecipare a questo esercizio democratico dal basso verso l'alto. Dal lancio della piattaforma digitale fino al 3 novembre 2021 sono stati registrati in totale 3 658 eventi. In linea con la Carta della Conferenza (accessibile [qui](#)), gli eventi devono porre i cittadini al centro, essere inclusivi e accessibili e incoraggiare la diversità del dibattito. Sono disponibili guide per aiutare gli organizzatori di eventi (accessibili [qui](#)). Affinché gli eventi possano contribuire efficacemente alla Conferenza, è necessario caricare sulla piattaforma digitale relazioni di eventi che illustrino le conclusioni e le idee concrete che ne derivano (cfr. [orientamenti](#)). Tali relazioni, unitamente alla descrizione dell'evento e alle idee collegate, sono prese in considerazione nell'analisi complessiva dei contributi sulla piattaforma.

Gli eventi relativi alla Conferenza sono organizzati in diversi formati, per quanto riguarda il tipo di evento, la relativa portata, il profilo del pubblico o degli organizzatori nonché la loro area tematica. La presente sezione mira a fornire una visione della diversità dei tipi di eventi, mentre il loro contributo in termini di sostanza è trattato nell'ambito degli argomenti pertinenti della piattaforma.

Gli eventi possono essere online, in presenza o ibridi. Sono spesso organizzati sotto forma di dibattiti o seminari, come una serie di dialoghi sul futuro organizzati in Spagna con, tra l'altro, un laboratorio di cittadini sul reddito di base (si veda l'[evento](#)) o un laboratorio di cittadini sulle pratiche urbane sostenibili tenutosi in una piccola città fiamminga ([evento](#)). Alcuni eventi sono organizzati in formati più classici, ad esempio una presentazione principale seguita da sessioni di domande e risposte, mentre altri eventi sono organizzati in forma più deliberativa. Alcuni eventi registrati sulla piattaforma fanno parte di progetti di consultazione deliberativa più a lungo termine, come il progetto Decide Europe, una simulazione delle deliberazioni legislative a livello dell'UE per gli studenti delle scuole secondarie della Repubblica ceca e della Slovacchia (si veda l'[evento](#)). Esistono anche formati innovativi, come ad esempio un laboratorio in cui i partecipanti hanno potuto fornire raccomandazioni durante un gioco di ruolo (si veda l'[evento](#)), un hackathon organizzato in Lettonia, in cui i partecipanti hanno

gareggiato tra loro a squadre per creare soluzioni innovative e sostenibili (si veda l'[evento](#)) o un evento "camminate e conversazioni sui cambiamenti climatici" in Spagna (si veda l'[evento](#)).

Per quanto riguarda la partecipazione, alcuni eventi mirano a includere il contributo di categorie specifiche di partecipanti, come le donne (si veda l'esempio di un [evento](#)) o i giovani (si veda l'esempio di un [evento](#)).

In termini di argomenti, alcuni eventi affrontano il processo della Conferenza o più in generale il futuro dell'Europa, come un evento in Germania che presenta in generale la conferenza ([evento](#)) o un evento che combina una conversazione con gli anziani su questioni di attualità relative all'UE con una lezione sulle competenze digitali in Lettonia ([evento](#)). Altri si concentrano su temi specifici, come ad esempio le città che promuovono la democrazia (si veda l'[evento](#)) o un evento organizzato dall'Università di Copenaghen sulla migrazione (si veda l'[evento](#)).

Gli organizzatori degli eventi sono diversi: oltre ai cittadini dell'UE, al mondo accademico e alle organizzazioni della società civile, hanno contribuito alla Conferenza sul futuro dell'Europa organizzando eventi anche le autorità nazionali, regionali e locali e le istituzioni dell'UE. Alcuni Stati membri organizzano panel nazionali di cittadini, altri svolgono o sostengono vari tipi di consultazioni. Gli eventi sono organizzati anche dalle rappresentanze della Commissione europea negli Stati membri, dagli Uffici di collegamento del Parlamento europeo, dal Comitato delle regioni e dal Comitato economico e sociale europeo.



Chi partecipa al dibattito?

Nel valutare il profilo dei contributori che hanno fornito informazioni sul loro paese di residenza, compresi quelli provenienti da paesi terzi, si possono formulare le seguenti osservazioni.

Più della metà dei partecipanti si è identificata come uomo (56,7 %) e il 15 % come donna. Tuttavia, oltre un quarto dei contributori (27,8 %) non ha fornito informazioni sul proprio genere e lo 0,4% si è identificato come non binario, i dati consentono quindi di avere solo un quadro limitato.

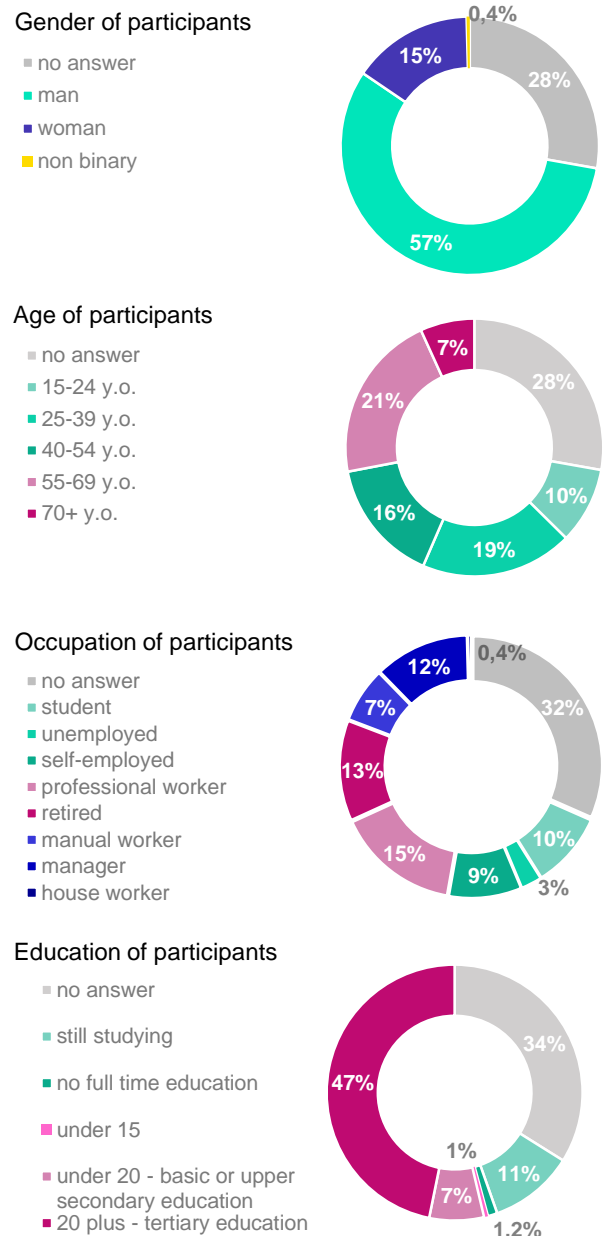
La rappresentanza delle fasce di età è attualmente abbastanza diversificata: la fascia più attiva di recente in termini di contributi è quella tra 55 e 69 anni (21,2 %), seguita da quella tra 25 e 39 anni (19,1%).

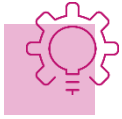
Sul piano occupazionale, i più attivi sulla piattaforma sono sempre i professionisti (15,4 %) e i dirigenti (11,9 %). Anche i pensionati sono abbastanza attivi (12,6 %), mentre l'attività degli studenti è diminuita rispetto al periodo precedente (9,5 %). Ad oggi, i lavoratori manuali (6,9 %), i lavoratori autonomi (9,1 %) e i disoccupati (2,6 %) sono stati relativamente meno attivi sulla piattaforma.

Per quanto riguarda l'istruzione, le persone con un grado di istruzione terziaria sono state finora molto attive (47 %).

Va osservato che i dati sociodemografici qui presentati forniscono solo un quadro limitato, in quanto anche le organizzazioni creano un profilo sulla piattaforma per contribuire, sia sotto forma di idee che di eventi. Inoltre, i partecipanti agli eventi non sono necessariamente registrati sulla piattaforma e potrebbero non rientrare nelle statistiche.

Figura 4 – Età, genere, grado di istruzione e occupazione dei partecipanti (19.4.2021 – 3.11.2021)



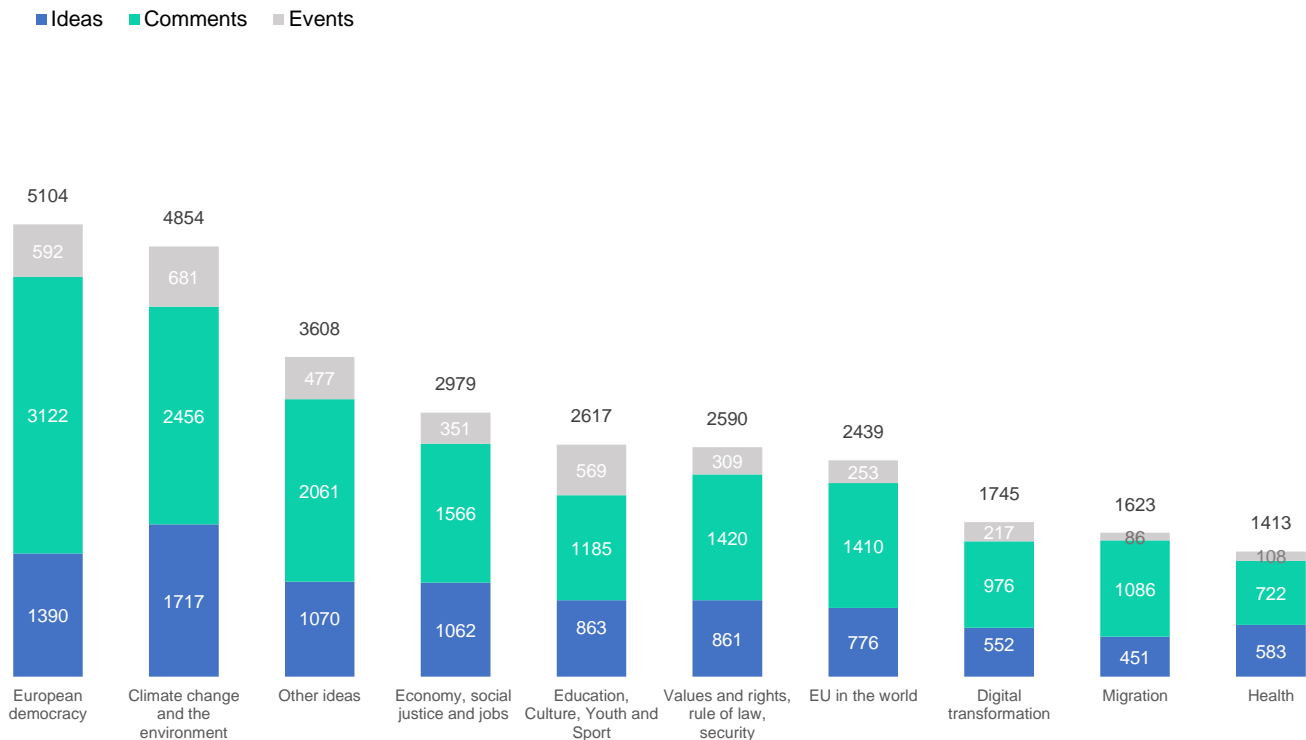


Argomenti di tendenza in termini di contributi

Fin dai primi mesi della Conferenza, l'argomento "Democrazia europea" ha registrato il livello più alto di contributi (idee, commenti ed eventi) (5 104), seguito da "Cambiamenti climatici e ambiente" (4 854). I contributi nella sezione "Altre idee" sono al terzo posto, seguiti da "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" al quarto posto e da "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza" al quinto posto, che ha superato l'argomento "L'UE nel mondo" (si veda la figura 5). Come indicato in precedenza, i contributi nella sezione "Altre idee" sono stati ridistribuiti tra gli altri argomenti ai fini dell'analisi.

Alcuni argomenti generano più commenti, idee o eventi rispetto ad altri: ad esempio, l'argomento "Cambiamenti climatici e ambiente" presenta il numero di idee (1 717) e di eventi (681) più alto, mentre "Democrazia europea" ha totalizzato 3 122 commenti.

Figura 5 - Contributi per ciascun argomento sulla piattaforma (19.4.2021 – 3.11.2021)





Sviluppi recenti

Dall'8 settembre 2021 fino al 3 novembre 2021, l'attività sulla piattaforma ha registrato complessivamente 4 454 contributi, composti da:

- 1 176 idee
- 1 887 commenti
- 1 391 eventi

La media settimanale dei contributi nell'ultimo periodo è aumentata, raggiungendo 70 contributi al giorno durante la seconda settimana di settembre (13-19 settembre) e 77 contributi tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. In generale, le medie settimanali sono state più elevate in ottobre, con un picco di 90 contributi giornalieri nella settimana del 18-24 ottobre. L'analisi dei contributi a livello nazionale mostra che la Germania rimane il primo paese in termini di volume dei contributi (848), mentre la Francia (425) e il Belgio (365) hanno generato meno attività sulla piattaforma rispetto al periodo precedente, collocandosi rispettivamente al terzo e quinto posto. Contestualmente, i contributi dell'Ungheria e dell'Italia sono aumentati, rispettivamente a 512 e 396 contributi.

Tali cifre sono coerenti con il livello dei contributi in proporzione alla popolazione: l'Ungheria ha registrato il livello di attività più elevato nello scorso periodo, con 52 contributi per 1 milione di abitanti. Inoltre, sono stati rilevati livelli elevati di contributi per milione di abitanti in Slovenia, Belgio e Lituania.

Figura 6 – Volume di contributi per paese (8.9.2021 – 3.11.2021)

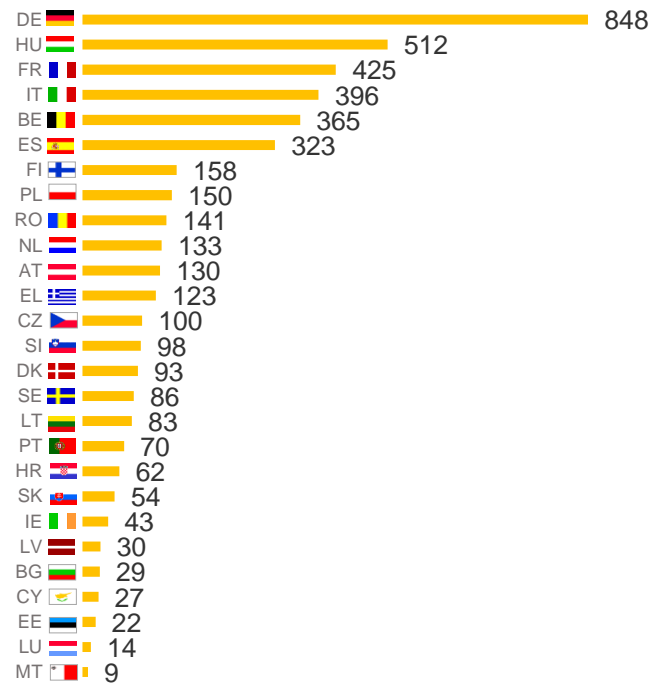
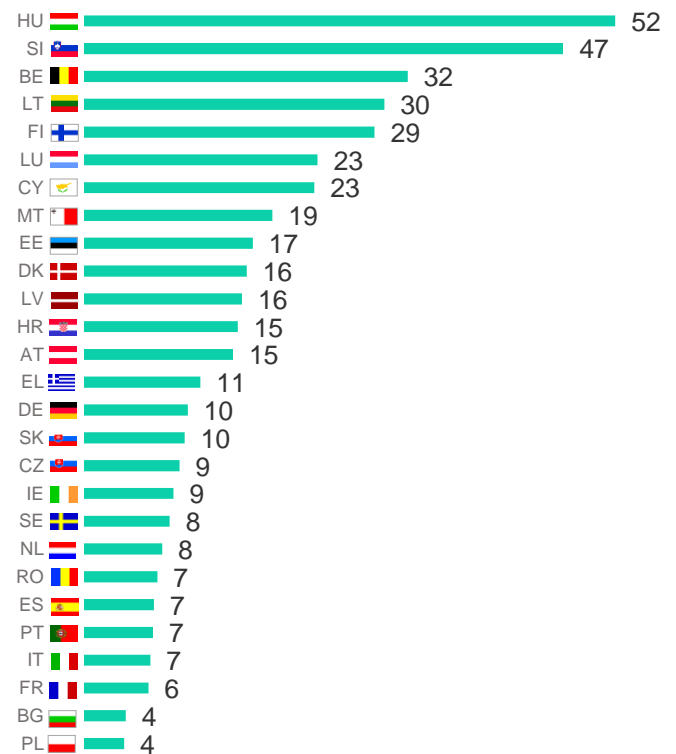


Figura 7 - Volume di contributi per paese per un milione di abitanti (8.9.2021 – 3.11.2021)





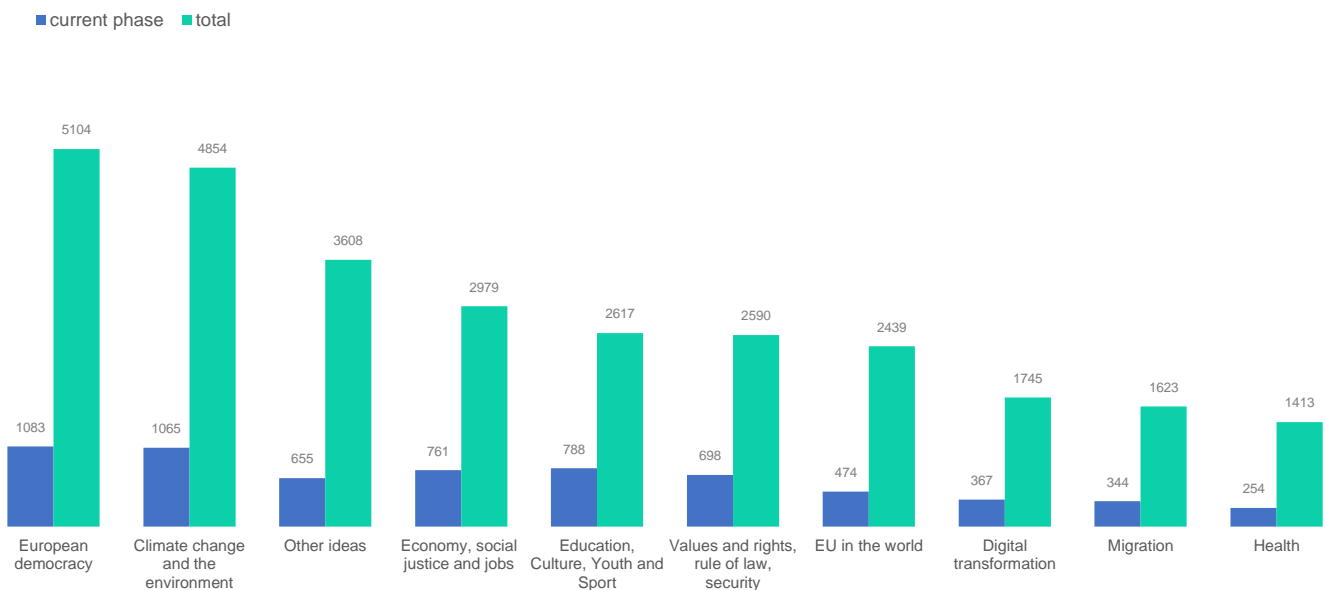
Argomenti di tendenza dal 8 settembre al 3 novembre 2021

Rispecchiando le tendenze nel periodo complessivo, gli argomenti "Democrazia europea", con 1 083 contributi, e "Cambiamenti climatici e ambiente", con 1 065 contributi, si posizionano in cima all'elenco degli argomenti più trattati.

Diversamente dalla tendenza nel periodo complessivo, "Istruzione, cultura, gioventù e sport" è il terzo argomento più produttivo, con 788 contributi nell'ultimo periodo, mentre il quarto è "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione", con 761 contributi nell'ultimo periodo.

Figure 8 – Confronto tra i contributi per argomento dell'ultimo periodo e il totale

Overview of contributions per topic





2. Cambiamenti climatici e ambiente

L'argomento "Cambiamenti climatici e ambiente" ha generato un totale di 4 956 commenti, idee ed eventi dal lancio della piattaforma (1 758 idee, 2 487 commenti e 711 eventi). Nei vari contributi i partecipanti esprimono spesso preoccupazione per il riscaldamento globale e le sue conseguenze, esortando i governi ad adottare misure immediate e concrete. Le idee comprese in questo argomento sono svariate e possono essere raggruppate nei temi seguenti:

- **Inquinamento**
- **Il "Green Deal"**
- **Energia**
- **Sovvenzioni, fiscalità**
- **Consumi**
- **Trasporti**
- **Agricoltura**
- **Promuovere la biodiversità**
- **Creare cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti**
- **Paesaggi e costruzioni**



Eventi

Dall'inizio della Conferenza, 691 eventi organizzati in tutta Europa hanno incluso dibattiti su "Cambiamenti climatici e ambiente". Il tema discusso più di frequente in questi eventi è il "Green Deal europeo", vale a dire il piano per fare dell'Europa il primo blocco a impatto climatico zero entro il 2050, con tutte le sue implicazioni per vari settori. Tra le altre questioni discusse frequentemente figurano le pratiche urbane sostenibili, l'economia circolare e le conseguenze dei cambiamenti climatici, seguite da agricoltura sostenibile, riduzione delle emissioni, transizione energetica, riforestazione e mobilità dolce. La gestione dei rifiuti, la biodiversità, l'educazione alla sostenibilità, il recupero degli alimenti e altre questioni, pur essendo argomento di discussione meno frequenti, sono tuttavia elementi importanti del quadro generale.

Un esempio di evento partecipativo è il forum dei cittadini greci che discute della crisi ambientale (si veda l'[evento](#)). Allo stesso modo, un laboratorio di cittadini si è concentrato sulle pratiche urbane sostenibili, sfociando in una serie di idee pubblicate sulla piattaforma (si veda l'[evento](#)).

Alcuni eventi hanno assunto un atteggiamento critico, collegando la politica climatica alla giustizia sociale e all'attenzione verso i gruppi più vulnerabili (si veda l'[evento](#)).



Inquinamento

L'inquinamento è indicato dai contributori come un'importante fonte di pressione sull'ambiente a livello globale. Si discute di una transizione verde, con varie soluzioni proposte per ridurre l'inquinamento (si veda l'[evento](#)). Per esempio, una delle idee con più sottoscrizioni sulla piattaforma auspica che l'UE fornisca un approccio di governance forte e inclusivo, che veda il coinvolgimento dei lavoratori e dei sindacati nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di adattamento a tutti i livelli. Si sottolinea che la strategia dell'UE volta ad affrontare i cambiamenti climatici dovrebbe includere concrete misure politiche che preservino i posti di lavoro e tutelino la salute e la sicurezza dei lavoratori nonché politiche attive del mercato del lavoro e misure di riqualificazione e formazione per prevenire la perdita di posti di lavoro (si veda l' [idea](#)).

Sono affrontati diversi aspetti dell'inquinamento, con i seguenti sottotemi: emissioni, inquinamento delle acque, inquinamento da plastica e inquinamento luminoso.

Per quanto riguarda le emissioni, una delle questioni più discusse riguarda la tassazione delle emissioni, più precisamente l'idea di incoraggiare le imprese a ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra scegliendo fonti energetiche rinnovabili più economiche, il che indurrebbe i clienti a compiere a loro volta scelte più sostenibili (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un partecipante ha espresso preoccupazione per il "crypto-mining", in cui le apparecchiature comportano un consumo massiccio di energia elettrica. Secondo tale partecipante, quanto più il "crypto-mining" diventa una questione globale, più saranno necessari limiti e regolamentazioni (si veda l'[idea](#)).

Nel sottotema dell'inquinamento delle acque si pone fortemente l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza futura delle risorse di acqua potabile ed ecosistemi puliti. Vi sono inoltre proposte concrete per combattere l'inquinamento degli oceani e dei fiumi (si veda l'esempio di un [evento](#)), ad esempio l'idea di neutralizzare l'acidificazione degli oceani con batteri specifici (si veda l'[idea](#)).

I contributi che affrontano la questione dell'inquinamento causato da materiale plastico rappresentano una quota significativa dei contributi totali, il che riflette le crescenti preoccupazioni dell'opinione pubblica circa l'eccesso di rifiuti di plastica. Oltre all'invito ad applicare ed estendere il divieto della plastica monouso (si veda l'esempio di un [evento](#)), i partecipanti propongono di limitare i tipi di plastica utilizzati per l'imballaggio a quelli che possono essere riciclati insieme senza dover separare i componenti (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, una delle idee proposte consiste nel creare impianti per il riciclaggio della plastica prelevata dai fiumi e dagli oceani (si veda l'[idea](#)).

Infine, alcune idee sulla piattaforma propongono di limitare l'inquinamento luminoso (si veda l'esempio di un'[idea](#)).




Il "Green Deal"

I partecipanti esprimono spesso preoccupazione per i cambiamenti climatici e le loro conseguenze, esortando i governi e l'UE ad agire immediatamente e a porre in essere



una politica ambientale europea più forte per combattere i cambiamenti climatici (si veda l'esempio di un'[idea](#)). A tale riguardo, diversi contributi discutono del "Green Deal", una strategia dell'UE volta a spingere l'Europa verso la trasformazione in una società a impatto climatico zero, equa e prospera, chiedendo ad esempio un approccio più inclusivo dal punto di vista sociale e una strategia equilibrata la cui dimensione economica, sociale e ambientale debba essere valutata e attuata congiuntamente e strategicamente, con riferimento all'impennata dei prezzi dell'energia in tutta Europa (si veda l'[idea](#)). Altri contributi discutono di come accelerare l'attuazione del Green Deal a livello locale e regionale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

A livello più generale, si propone di creare un quadro di valutazione per monitorare l'impatto delle misure e fornire prove dei progressi compiuti nell'attuazione del Green Deal a livello regionale (si veda l'[idea](#)).



Energia

I contributori sulla piattaforma suggeriscono di promuovere l'uso di energie rinnovabili sia su piccola che su larga scala, nonché di limitare l'uso dell'energia nucleare o, in alternativa, di sviluppare un'energia nucleare sicura e utilizzarla in paesi e luoghi in cui non sia possibile sfruttare fonti energetiche rinnovabili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, la seconda idea che ha raccolto più sottoscrizioni dal lancio della piattaforma, all'interno dell'argomento "Cambiamenti climatici", è un appello a porre fine a tutte le sovvenzioni ai combustibili fossili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Al contempo, vi è un invito a studiare fonti energetiche alternative (si veda l'esempio di un [evento](#)), quali la fusione termonucleare, l'energia geotermica o l'idrogeno, che contribuirebbero notevolmente alla diversificazione delle fonti energetiche (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia, i contributori sottolineano che anche le fonti alternative, come l'energia eolica, devono essere accettate dalle popolazioni locali e che occorre garantire che esse abbiano un impatto positivo sulla biodiversità, sugli esseri umani e sui paesaggi (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nell'ambito del sottotema relativo alle forme di riscaldamento efficienti sotto il profilo energetico e rispettose dell'ambiente, tra gli esempi figura un'idea a

favore dell'uso di impianti di riscaldamento misti (si veda l'[idea](#)) o di una rete di teleriscaldamento che sfrutti le fonti di calore inutilizzate, come l'energia geotermica profonda (si veda l'[idea](#)).



Sovvenzioni, fiscalità

All'interno di questo tema i contributori chiedono di porre fine alle sovvenzioni dannose per l'ambiente, come le sovvenzioni alla pesca dannose (si veda l'[idea](#)) o le sovvenzioni ai combustibili fossili (si veda l'[idea](#)). Analogamente, si suggerisce di aumentare le sovvenzioni a favore di progetti in materia di biodiversità e cambiamenti climatici che determinino una prospettiva positiva a lungo termine.

I contributori propongono inoltre l'introduzione di una tassa per la sostenibilità (si veda l'esempio di un'[idea](#)) che aumenterebbe il costo dei prodotti non sostenibili, rendendoli meno attraenti sia per i consumatori che per i produttori. Inoltre, ciò fornirebbe all'UE entrate aggiuntive, o "reddito climatico", da investire in misure di sostenibilità, quali l'acquisto di auto elettriche e l'installazione di pannelli solari nelle abitazioni private (si veda l'[idea](#)).



Consumi

All'interno del tema dei consumi, vi è la richiesta generale di modificare l'attuale sistema di consumo di massa di beni e servizi (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni contributori si spingono ancora oltre, proponendo di introdurre quote di consumo e produzione massime (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Per quanto riguarda specificamente gli sprechi alimentari, un partecipante sottolinea che il 40 % di tutti gli alimenti prodotti a livello mondiale non raggiunge le nostre tavole e che ciò genera il 10 % di tutte le emissioni globali di gas a effetto serra; propone quindi misure per fermare gli sprechi alimentari, come il sostegno alle donazioni alimentari (si veda l'[idea](#)).



Numerosi contributori sulla piattaforma evidenziano il notevole volume di rifiuti prodotti e propongono diverse misure volte a evitare e ridurre tali rifiuti, come il riciclaggio (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o la scelta di confezioni a rifiuti zero o rifiuti ridotti per diminuire l'impatto negativo sull'ambiente (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un partecipante sottolinea la necessità di fornire maggiori informazioni sul riciclaggio per incoraggiare questa pratica sin dalla più tenera età (si veda l'[idea](#)). Un altro propone l'introduzione di un sistema europeo integrato di restituzione delle bottiglie, basato sul modello tedesco (si veda l'[idea](#)). La rilevanza del tema del riciclaggio trova altresì riscontro negli eventi organizzati, come ad esempio un evento con cittadini anziani dove si è discusso dei vari metodi di riciclaggio (si veda l'[evento](#)).

Nel quadro del sottotema dell'impatto ambientale dei consumi, è stata sollevata la questione della conformità alle norme dell'UE in materia di merci importate. Ad esempio, un contribuente suggerisce di vietare l'importazione di carni bovine dal Brasile che non hanno lo stesso livello di tracciabilità delle carni bovine dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Un secondo filone di idee sostiene un sistema più avanzato di etichettatura dei prodotti (si veda l'esempio di un'[idea](#)) che illustri in dettaglio l'impatto ambientale della produzione o indichi se i prodotti contengono microplastiche e se hanno quindi un effetto negativo a lungo termine sulla salute dei consumatori (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un terzo filone ruota intorno alla "moda veloce" (fast fashion) e all'industria tessile e ha lo scopo di renderla più rispettosa dell'ambiente; i contributori sottolineano l'enorme quantità di risorse utilizzate nella produzione di capi di abbigliamento e il fatto che spesso gli indumenti non sono adatti al riciclaggio (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, i partecipanti sottolineano la necessità di promuovere il turismo ecologico e sostenibile anziché il turismo di massa, poiché si ritiene che quest'ultimo abbia un impatto notevole sulle risorse naturali e culturali (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Un ultimo gruppo di commenti e idee su questo tema rispecchia preoccupazione per i rifiuti generati dai nuovi apparecchi elettronici e chiede, tra l'altro, una garanzia obbligatoria rafforzata per gli stessi, evidenziando la necessità di assicurare la riparabilità (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, c'è la proposta di sviluppare un programma pilota per sostituire gli elettrodomestici di 35 milioni di famiglie dell'UE con articoli A+++ nell'ambito

dell'obiettivo dell'Unione di una transizione verde (si veda l'[idea](#)). Alcuni partecipanti chiedono inoltre di limitare il consumo di energia – soprattutto dal momento che l'energia elettrica è prodotta in gran parte da combustibili fossili – imponendo una quota mensile di energia elettrica per il consumo e tassando l'eccedenza (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Trasporti

Molte idee che rientrano nel tema dei trasporti si concentrano sulla relazione tra trasporti e inquinamento. Alcuni dei suggerimenti riportati di seguito riguardano cambiamenti da apportare ai sistemi dei trasporti al fine di ridurre l'inquinamento.

Nelle idee presentate sulla piattaforma per modificare i sistemi dei trasporti si chiede in primo luogo di vietare i voli a corto raggio nell'UE al fine di ridurre l'inquinamento (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributori sottolineano che la pandemia ha già portato a una contrazione del settore dell'aviazione.

In generale, vi è un forte sostegno al miglioramento dei sistemi di trasporto pubblico in Europa (si veda l'esempio di un'[idea](#)) come alternative più ecologiche rispetto ai voli a corto raggio. Nello specifico, vi sono ampie discussioni riguardo a una rete ferroviaria europea comune (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una contributrice propone il motore di ricerca Euro Trainscanner per rendere più attraenti i viaggi in treno (si veda l'[idea](#)) e un altro suggerisce di introdurre un biglietto dell'UE integrato e di renderlo gratuito nelle città (si veda l'[idea](#)). Esistono proposte ricorrenti per ampliare le reti ferroviarie veloci (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Altre idee riguardano una rete ciclabile comune e propongono, ad esempio, un'estensione dei percorsi ciclabili o la creazione di una rete di collegamenti ciclabili a livello europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro gruppo di idee si concentra sull'innovazione e sullo sviluppo di veicoli elettrici, quali automobili e biciclette, nonché sulla loro integrazione nell'ambiente attuale, ad esempio con la realizzazione di una rete di stazioni di ricarica (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia, un partecipante sostiene che le auto elettriche comportano costi ambientali e umanitari dannosi e suggerisce invece di



limitare il peso e la velocità dei veicoli per ridurre le emissioni di CO₂ (si veda l'[idea](#)).

Riguardo alla questione della decarbonizzazione dei trasporti e di modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente, i partecipanti sottolineano anche l'importanza di progetti transfrontalieri volti a promuovere il trasporto marittimo e ferroviario (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vi è anche un appello a sviluppare programmi per incoraggiare la R&S e l'innovazione allo scopo di produrre mezzi di trasporto pubblici e privati, sia individuali che collettivi, che non inquinino e siano autosufficienti al 100 % sul piano energetico (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Agricoltura

Nell'ambito del tema dell'agricoltura, il concetto di agricoltura ecologica, con un maggior numero di piccole aziende agricole (si veda l'esempio di un'[idea](#)), è sostenuto piuttosto di frequente dai contributori, alcuni dei quali chiedono di vietare il ricorso ai pesticidi e all'agricoltura intensiva (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni contributori si spingono ancora oltre, proponendo di estendere il divieto relativo ai pesticidi all'uso privato (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un'idea relativa allo stesso sottotema affronta la necessità di trovare un modo adeguato per smaltire le pellicole di plastica utilizzate per pacciamature, serre e tunnel (si veda l'[idea](#)). Inoltre, un partecipante caldeggia una transizione dall'agricoltura intensiva verso l'agroecologia (si veda l'[idea](#)). Un altro partecipante propone la creazione di aziende agricole verticali per ridurre drasticamente il consumo di acqua in agricoltura (si veda l'[idea](#)).

Altre idee suggeriscono che l'UE dovrebbe impegnarsi di più nella promozione di un regime alimentare basato sui vegetali per ragioni di protezione del clima e tutela dell'ambiente. Alcuni contributori motivano tale azione con preoccupazioni etiche (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La questione è affrontata anche nel quadro dell'argomento "Salute".

I contributori pongono fortemente l'accento anche sulla necessità di garantire la sovranità e la sicurezza alimentare promuovendo l'agricoltura locale. L'agricoltura locale potrebbe essere promossa, ad esempio, creando cinture

alimentari intorno alle città, imponendo l'impianto di alberi da frutto nelle aree urbane, sostenendo l'acquisto di terreni da parte di produttori e agricoltori mediante la limitazione del prezzo di tali terreni, imponendo di utilizzare una parte dei tetti degli edifici pubblici per l'agricoltura urbana e limitando la pressione abitativa sui terreni agricoli (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito del tema "Agricoltura", viene sollevata la questione del modo in cui l'agricoltura dovrebbe far fronte alle fluttuazioni climatiche. Un'idea spiega che i sistemi agroforestali multifunzionali e multi-diversificati potrebbero migliorare la formazione di humus e la capacità di ritenzione idrica e di legare il CO₂, aumentando così in modo significativo la stabilità e la produttività dell'agricoltura (si veda l'[idea](#)).

Infine, vi è una discussione sul reddito degli agricoltori: alcuni contributori chiedono che gli agricoltori percepiscano un reddito garantito attraverso prezzi equi anziché sovvenzioni (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

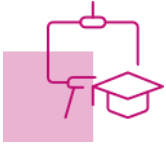


Promuovere la biodiversità

Nell'ambito del tema "Promuovere la biodiversità" spicca il suggerimento di piantare alberi in tutti i luoghi "dimenticati", come autostrade, interscambi stradali, ecc., quale modo per catturare CO₂, potenziare l'evapotraspirazione, migliorare la biodiversità e regolare i flussi d'acqua (si veda l'[idea](#)). Un altro suggerimento consiste nel creare una stazione mobile europea di ricerca marina per acquisire conoscenze essenziali sulla biodiversità marina (si veda l'[idea](#)).

Un sottotema delle idee riguarda la deforestazione, con appelli a investire nella riforestazione dell'Europa (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o del mondo per salvare i polmoni verdi del pianeta, cioè la foresta pluviale amazzonica e altre foreste pluviali, non solo allo scopo di rallentare l'inquinamento globale da carbonio e salvare specie viventi, ma anche per ridurre la pressione migratoria sull'Europa (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Creare cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti



Un altro tema di interesse è costituito dall'istruzione e dalla sensibilizzazione degli europei di tutte le generazioni (si veda [l'evento](#)). Sebbene la maggior parte delle idee riguardi l'istruzione dei giovani (si veda l'esempio di un'[idea](#)) sin dalla più tenera età attraverso giardini didattici (si veda [l'idea](#)), vi è anche un appello affinché gli europei più anziani siano coinvolti nelle iniziative in materia di cambiamenti climatici, soprattutto in considerazione del crescente invecchiamento della popolazione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, alcuni contributori sottolineano la necessità di promuovere una comunicazione ecoresponsabile da parte delle istituzioni europee. Propongono ad esempio di sviluppare kit per la comunicazione sul tema "Come essere un europeo ecoresponsabile" e rafforzare l'educazione ambientale al fine di creare quartieri responsabili nei confronti dell'ambiente (si veda [l'idea](#)).



Paesaggi e costruzioni

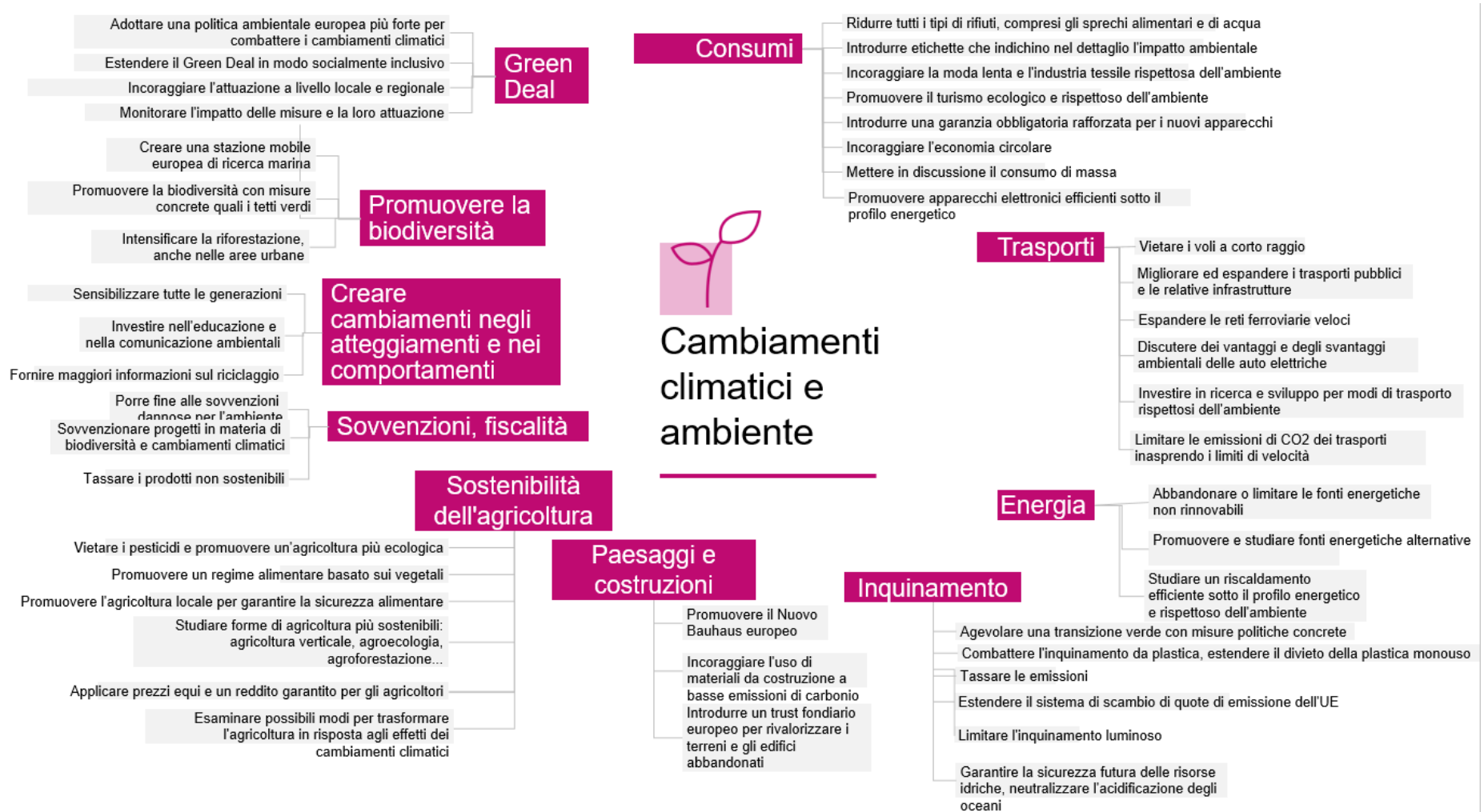
Un altro tema riguarda i paesaggi e la costruzione, con un sottotema che raggruppa una serie di idee ed eventi che discutono del nuovo Bauhaus europeo (si veda [l'evento](#)), con l'obiettivo di combinare una progettazione estetica innovativa con azioni concrete volte ad affrontare i cambiamenti climatici e rendere i nostri futuri spazi di vita più sostenibili e accessibili, anche dal punto di vista economico. Un'altra idea caldeggia campagne di sensibilizzazione sulle pratiche di costruzione verde e sostenibile caratterizzate dall'impiego di materiali edili a basse emissioni di carbonio (si veda [l'idea](#)).

Analogamente, un dialogo organizzato in Svezia si concentra sulle modalità di sviluppo e promozione di alloggi sostenibili nelle zone rurali al fine di rendere la vita rurale più attraente (si veda [l'evento](#)).

Una proposta prevede l'introduzione di un trust fondiario europeo per riportare i terreni e gli edifici abbandonati a uno stato più naturale, a vantaggio della biodiversità e degli abitanti delle città (si veda [l'idea](#)).



Figura 9 – Mappa mentale sull'argomento "Cambiamenti climatici e ambiente"





3. Salute

Per quanto riguarda la salute, i contributori hanno affrontato un'ampia gamma di temi. Sugeriscono una maggiore armonizzazione e integrazione a livello europeo, anche a seguito dell'esperienza COVID-19 e del suo impatto. Altre idee riguardano un'ampia gamma di temi, dagli inviti a investire maggiormente nella ricerca sanitaria, con particolare attenzione all'invecchiamento della popolazione, alle richieste di una serie di misure preventive, tra cui la promozione di una vita sana e la lotta agli elementi notoriamente all'origine di problemi sanitari come l'inquinamento atmosferico. Questo argomento ha generato 1 413 contributi: 583 idee, 722 commenti e 115 eventi. I temi principali discussi nell'ambito di questo argomento sono i seguenti:

- **Accesso all'assistenza sanitaria per tutti**
- **Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE**
- **Stili di vita sani**

- **La prevenzione innanzi tutto**
- **Ricerca sanitaria**
- **Approcci alla medicina**
- **Invecchiare in buona salute**
- **La salute in un'era digitalizzata**
- **Risposte alla COVID-19**
- **Salute sessuale e riproduttiva**

Eventi

Dall'inizio della Conferenza sono stati organizzati 115 eventi in materia di salute negli Stati membri dell'UE, il che ne ha fatto uno dei temi con il minor numero di eventi correlati. Alcuni eventi si sono rivolti a un pubblico specializzato per la specificità degli argomenti tecnici



trattati, mentre altri sono stati accessibili a un pubblico più vasto.

Alcuni degli eventi che affrontano la questione del futuro della salute in Europa in termini generali sono stati organizzati non solo per la comunità medica (si veda l'esempio di un [evento](#)), ma anche sotto forma di laboratori partecipativi con una più ampia fascia di cittadini (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Un tema spesso esaminato è la creazione di un'Unione europea della salute, che evidenzia la necessità di una cooperazione più efficiente tra gli Stati membri e le istituzioni a livello dell'UE. I vantaggi dell'integrazione, come ad esempio una soluzione alla distribuzione disomogenea del personale sanitario, sono stati discussi tra professionisti e cittadini nel corso di un dibattito svoltosi in Polonia (si veda l'[evento](#)).

In molti casi, i dibattiti sul futuro della salute sono legati alla necessità di ridiscutere il sistema in relazione alla pandemia in corso. Gli eventi si sono spesso basati sulle risposte alla COVID-19 e sulla necessità di riflettere sulle strategie vaccinali locali ed europee (si veda l'esempio di un [evento](#)). A questo proposito, alcuni eventi hanno affrontato specificamente la questione dell'adattamento alle circostanze imposte dalla pandemia (si veda l'esempio di un [evento](#)). Tali circostanze, a loro volta, hanno imposto un'ulteriore riflessione sull'impatto che la digitalizzazione potrebbe avere sul futuro della salute nell'UE (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Tra gli altri temi esaminati figurano la lotta contro il cancro e la discussione di un piano europeo contro il cancro (si veda l'[evento](#)).

l'assistenza sanitaria economicamente accessibile per tutti (si veda l'[idea](#)) e di abolire il doppio binario dell'accesso alla sanità pubblica e privata all'interno dell'UE (si veda l'[idea](#)). D'altro canto, un'ulteriore idea per rendere l'assistenza sanitaria più accessibile per tutti a livello pratico consiste nell'ampliare il sistema sanitario mobile sotto forma di autobus sanitari che agevolerebbero un accesso rapido e facilitato ai sistemi medici (si veda l'[idea](#)). Un'altra idea solleva anche la questione dell'introduzione di un tetto massimo al costo dei medicinali per renderli accessibili a tutti (si veda l'[idea](#)).



Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE

Sulla piattaforma i partecipanti chiedono una maggiore cooperazione tra gli Stati membri al fine di rafforzare i sistemi sanitari europei in vari modi (si veda l'[evento](#)). Tra le idee, condividere conoscenze e capacità consentendo ad esempio ai medici intensivisti di circolare liberamente e prendersi cura dei pazienti in condizioni critiche in tutta l'UE (si veda l'[idea](#)), standardizzando le cure di emergenza precedenti al ricovero (si veda l'esempio di un'[idea](#)), riconoscendo le qualifiche dei prestatori di assistenza in tutta l'UE, istituendo un ospedale europeo per le malattie rare (si veda l'[idea](#)) e migliorando le disposizioni giuridiche in materia di trapianto per creare un sistema unificato di coordinamento dei trapianti (si veda l'[idea](#)). Sulla stessa linea, un contribuente suggerisce di riconoscere le malattie in tutta l'UE per creare una banca dati contenente metodi terapeutici e valutazioni per giungere a un regime sanitario a livello europeo (si veda l'[idea](#)).

Le discussioni sottolineano quindi la necessità di ampliare le competenze dell'UE nelle questioni di salute pubblica (si veda l'esempio di un'[idea](#) e un [evento](#)) con il suggerimento da parte di molti di rivedere il trattato di Lisbona (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Questi suggerimenti sono per lo più presentati in relazione alle modalità con cui gli Stati membri hanno affrontato la pandemia di COVID-19 e alle relative carenze di dispositivi medici, alle sfide connesse allo sviluppo di vaccini e agli acquisti congiunti di vaccini. Di conseguenza, i contributori sottolineano la necessità di aumentare o rilocalizzare la capacità di produzione di



Accesso all'assistenza sanitaria per tutti

Un tema ricorrente è l'invito a garantire la parità di accesso a un'assistenza sanitaria di elevata qualità e a prezzi abbordabili. Le idee presentate in relazione all'accesso all'assistenza sanitaria sono favorevoli all'introduzione di un regime europeo di assicurazione sanitaria (si veda l'esempio dell'[idea](#) e dell' [idea](#)). L'idea di deprivatizzare l'industria sanitaria viene avanzata anche nell'ottica di rendere



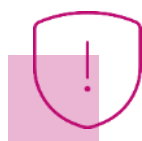
medicinali e dispositivi medici all'interno dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Stili di vita sani

Varie idee sottolineano l'importanza di regimi alimentari sani, e molti cittadini suggeriscono che l'UE promuova diete vegetariane (si veda l'[idea](#)) per i benefici che comportano a livello di salute e ambiente. In questo contesto un'idea propone di aumentare le tasse sulla carne, riducendo al contempo l'IVA sugli alimenti sani (si veda l'[idea](#)). Un'altra idea propone di contrastare le malattie infiammatorie associate alla cattiva alimentazione e all'obesità (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'idea solleva la questione di un maggiore controllo della qualità dei prodotti alimentari (si veda l'[idea](#)). Ulteriori contributi chiedono un'indagine in merito agli effetti degli emulsionanti (si veda l'[idea](#)), la messa al bando degli acidi grassi trans artificiali (si veda l'[idea](#)) e la regolamentazione delle tecniche agricole che hanno un impatto sull'alimentazione e la salute, quale l'uso di antibiotici negli allevamenti intensivi (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Idee analoghe sono proposte anche nel quadro dell'argomento "Cambiamenti climatici e ambiente".

Sulla piattaforma si propone anche di sostenere la promozione dell'alfabetizzazione sanitaria (si veda l'[idea](#)) e di inculcare pratiche sanitarie sin dalla più tenera età, quale fattore chiave per uno stile di vita sano (si veda l'[idea](#)). Vari cittadini evidenziano la necessità di scoraggiare il consumo di tabacco a livello europeo aumentandone il prezzo e limitando i punti vendita alle farmacie (si veda l'esempio di un'[idea](#)), mentre altri sono favorevoli a una lotta più sostenuta contro le droghe a livello dell'UE (si veda l'[idea](#)).



La prevenzione innanzi tutto

Varie idee presentate dai cittadini riguardano la sensibilizzazione in merito alla salute mentale e alle sue conseguenze, quali burnout, stress, depressione e ansia, e

chiedono un piano europeo per affrontare la questione (si veda l'[idea](#)), soprattutto in considerazione dell'impatto della COVID-19 (si veda l'[idea](#)). Inoltre, un cittadino sottolinea come la neurologia e il comportamento cognitivi possano prevenire l'aggravarsi di determinate comorbidità tipiche dei disturbi e delle patologie neurologici (si veda l'[idea](#)).

Un'altra questione pressante sollevata è l'influenza dell'inquinamento atmosferico sulla salute dei cittadini (si veda l'[idea](#)), come anche la necessità di contrastare l'inquinamento acustico definendo livelli rigorosi in materia di emissioni acustiche autorizzate per i pneumatici (si veda l'[idea](#)). Vi è inoltre l'invito a ridurre l'esposizione a sostanze estremamente preoccupanti, tra cui le sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) (si veda l'[idea](#)).

Per quanto riguarda il cancro, un'idea suggerisce di vietare i lettini solari per prevenire il rischio di sviluppare il cancro della pelle (si veda l'[idea](#)).

In linea con la prevenzione, un'idea presenta i vantaggi delle tecnologie epigenetiche per promuovere un nuovo umanesimo ecologico rafforzando il ruolo dell'ambiente e degli alimenti per proteggere la salute delle persone e della comunità (si veda l'[idea](#)).



Ricerca sanitaria

Alcuni partecipanti propongono idee diverse per sviluppare un prospero ecosistema sanitario in Europa, promuovendo e sostenendo l'innovazione sanitaria e la ricerca sanitaria. I suggerimenti assumono forme diverse, come la proposta sottoscritta da molti di incoraggiare la ricerca sui patogeni dell'encefalomielite mielica nel quadro di Orizzonte Europa (si veda l'[idea](#)). Altri propongono un sistema trasparente di incentivi alla proprietà intellettuale (si veda l'[idea](#)) o la creazione di un istituto europeo centralizzato per la ricerca in materia di salute al fine di coordinare la ricerca sanitaria portata avanti dai vari istituti nazionali e di investire nella ricerca farmaceutica (si veda l'[idea](#)). Altre idee comprendono la creazione di un laboratorio europeo per le malattie infettive (si veda l'[idea](#)). Una cittadina sottolinea la necessità che l'acquisto, la produzione e la fornitura di indumenti protettivi e medicinali avvengano maggiormente in Europa (si veda



[l'idea](#)). È stata sollevata inoltre la necessità che l'Europa unisca le forze con le università in materia di ricerca così da sviluppare un nuovo antibiotico contro i batteri superresistenti (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni cittadini chiedono inoltre che venga introdotta una legge che imponga alle aziende farmaceutiche che distribuiscono vaccini l'obbligo di pubblicare i dati completi delle sperimentazioni cliniche cui sono stati sottoposti detti vaccini, così da agevolare la valutazione della loro sicurezza ed efficacia (si veda l'[idea](#)).



Approcci alla medicina

L'idea di integrare i rimedi naturali nella medicina, sostenendo i medicinali naturali, come la fitoterapia, l'omeopatia, ecc. per integrare la medicina allopatrica, è oggetto di un'ampia discussione sulla piattaforma (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'altra idea è costituita dalla necessità di adottare approcci più olistici alla medicina (si veda l'[idea](#)). A tale riguardo, i contributori suggeriscono anche che sia comprovato che gli interventi non farmacologici possono apportare benefici per la salute e l'autonomia dei pazienti (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Vari cittadini chiedono inoltre la depenalizzazione della cannabis per finalità mediche e terapeutiche (si vedano questa [idea](#) e questa [idea](#)).

Un'idea pone l'accento sull'importanza di praticare una medicina basata su dati concreti (si veda l'[idea](#)).



Invecchiare in buona salute e contrastare l'invecchiamento

Alla luce dell'invecchiamento della popolazione in Europa, i cittadini sottolineano l'importanza di mantenersi in buona salute in età avanzata. Per questo motivo, viene sottolineata la necessità di servizi di assistenza di qualità per gli anziani (si veda l'[idea](#)). Un'idea ampiamente sottoscritta e commentata promuove la ricerca e le tecnologie in materia

di longevità sana ad alta intensità scientifica (si veda l'[idea](#)), quali le terapie di ringiovanimento e le sperimentazioni cliniche nel settore nonché l'attuazione di impegni giuridici, di bilancio, regolamentari e istituzionali efficaci, con l'obiettivo di aumentare l'aspettativa di vita nell'Unione europea. Facendo un ulteriore passo avanti nell'idea, una cittadina propone la crionica quale opportunità per ritardare il trattamento fino a quando sia stata individuata una cura, congelando i malati terminali (si veda l'idea).

Si auspica inoltre di contrastare l'invecchiamento della popolazione al fine di stimolare la crescita economica rispetto alla diminuzione della popolazione attiva (si veda l'[idea](#)).

Un cittadino evidenzia il potenziale delle zone rurali quali centri di innovazione per le strategie di invecchiamento sano, in quanto queste "zone in difficoltà" presentano generalmente una maggiore densità di popolazione anziana e la qualità dell'assistenza sanitaria non è elevata quanto nelle zone urbane, motivo per cui si rendono necessarie soluzioni innovative (si veda l'[idea](#)). Una serie di idee affronta il tema delle cure terminali, auspicando una strategia europea unificata per le cure di fine vita (si veda l'[idea](#)), mentre altre si concentrano sul miglioramento delle cure palliative per i pazienti oncologici (si veda l'[idea](#)).



La salute in un'era digitalizzata

Un gruppo di cittadini discute delle opportunità e delle minacce relative all'aumento della digitalizzazione negli ultimi decenni. In varie idee la digitalizzazione, la compatibilità e l'integrazione dei sistemi europei di sanità elettronica sono ritenute un modo per mettere a disposizione dei cittadini cartelle cliniche interoperabili in tutta l'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia alcuni contributori sono cauti e sottolineano la vulnerabilità di questo tipo di dati sensibili e la necessità di limitare, a livello sia nazionale che europeo, il volume dei set di dati sanitari, ad esempio a fini di ricerca, a un numero fisso di cartelle cliniche o pazienti (si veda l'[idea](#)). Un cittadino chiede che siano bandite le banche dati nazionali sul genoma utilizzate ai fini della ricerca medica, a cui possono avere accesso altre entità,



quali servizi governativi, a fini diversi, in violazione al diritto alla vita privata (si veda l'[idea](#)).

Un'altra idea suggerisce di dare priorità al finanziamento della ricerca sull'esercizio fisico e, in relazione alla sanità elettronica, indica soluzioni digitali che aiutino i cittadini a rimanere fisicamente attivi, combattendo così un'ampia gamma di condizioni croniche dovute all'inattività (si veda l'[idea](#)).

Si discute poi di dipendenza digitale e si suggerisce un piano d'azione dell'UE che la contrasti (si veda l'[idea](#)); alcuni contributori suggeriscono inoltre l'introduzione di formazioni nelle scuole, come anche campagne informative per gli adulti al fine di limitare l'interazione digitale.



Risposte alla COVID-19

Gli effetti della COVID-19 sono oggetto di estese discussioni tra i partecipanti che, nel complesso, ritengono necessario ripristinare la credibilità razionale e scientifica e la fiducia nella medicina e nella politica a fronte dell'ampia diffusione di convinzioni errate e fake news durante la pandemia. Nel discutere delle misure connesse alla COVID-19, sulla piattaforma i cittadini concordano che tutte queste misure nell'UE dovrebbero essere attuate sulla base di dati concreti, così da realizzare un'analisi costi-benefici il più realistica possibile (si veda l'[idea](#)). In particolare, un partecipante mette in guardia contro l'eventualità di trascurare o ritardare l'assistenza ai pazienti affetti da altre patologie e malattie a fronte della riconversione delle strutture mediche per i pazienti affetti da COVID-19 (si veda l'[idea](#)). In linea con tutto ciò, i cittadini auspicano un aumento delle capacità del personale medico (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Ulteriori idee sottolineano la necessità di sviluppare strategie inclusive per affrontare future pandemie a livello di UE, proteggendo i diritti delle persone con disabilità (si veda l'[idea](#)). Uno dei suggerimenti presentati propone di effettuare ricerche sull'impatto delle misure connesse alla COVID-19 sugli ospiti e sul personale delle residenze per anziani nei vari paesi dell'UE, così da avere testimonianze dirette delle esperienze degli anziani rispetto alle misure

connesse alla COVID-19 (si veda l'[idea](#)). Inoltre, un cittadino chiede un'indagine in merito agli effetti collaterali e nascosti della pandemia (si veda l'[idea](#)).

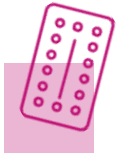
Molti partecipanti chiedono un maggiore sostegno alla salute mentale per far fronte alle conseguenze sociali ed economiche della pandemia, in particolare tra i giovani (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vi è anche una serie di eventi sviluppatasi attorno a questo tema, come la questione del futuro della salute pubblica europea dopo la crisi del coronavirus (si veda l'[evento](#)).

I dibattiti sui programmi vaccinali rivelano inoltre opinioni contrastanti: dall'idea che la vaccinazione dovrebbe essere obbligatoria per tutti (si veda l'[idea](#)) al suggerimento che i cittadini dovrebbero avere libertà di scelta (si veda l'[idea](#)). Un altro contributore sostiene che i vaccini non dovrebbero essere obbligatori per i giovani, che l'UE non dovrebbe "ricattarli" consentendo viaggi transnazionali "agevolati" in cambio del vaccino e che, se sono richiesti test PCR, dovrebbero essere somministrati gratuitamente (si veda l'[idea](#)). Ha suggerito inoltre che gli Stati membri dell'UE concordino di riconoscere le pertinenti norme dell'OMS e documenti nazionali che certifichino il livello di anticorpi (o il vaccino/il richiamo) (si veda l'[idea](#)). Si discute inoltre ampiamente di certificazione verde: chi teme l'emergere di due classi di cittadini (si veda l'[idea](#)) e suggerisce che i cittadini europei dovrebbero difendere il diritto di decidere di non essere vaccinati (si veda l'[idea](#)) si schiera contro chi sostiene un tale pass sanitario e la vaccinazione obbligatoria nel quadro di uno sforzo collettivo per sconfiggere il virus e garantire la sostenibilità dei sistemi sanitari (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un contributo riguarda le procedure relative agli acquisti di vaccini a livello di UE e chiede maggiore apertura e trasparenza per quanto concerne i contratti con le aziende farmaceutiche (si veda l'[idea](#)).

Vari cittadini invitano a una maggiore solidarietà, chiedono la creazione di un partenariato globale e finanziamenti per combattere ed eradicare malattie a livello mondiale e suggeriscono che l'Europa possa essere leader mondiale nel combattere e sconfiggere le pandemie, il cancro e le patologie cardiache (si veda l'[idea](#)). Un cittadino suggerisce che la Commissione europea, in cooperazione con l'Organizzazione mondiale della sanità, promuova un accordo internazionale che consenta la produzione e la distribuzione mondiale di medicinali nel contesto delle pandemie (si veda l'[idea](#)), mentre un altro contributo sottolinea la necessità di vaccinare il mondo per evitare che



si sviluppino nuovi ceppi (si veda l'[idea](#)). Allo stesso tempo i contributori hanno suggerito che si adottino misure per salvaguardare i brevetti delle aziende e suggeriscono che la Commissione possa svolgere un ruolo significativo quale mediatore e ambasciatore (si veda l'[idea](#)).

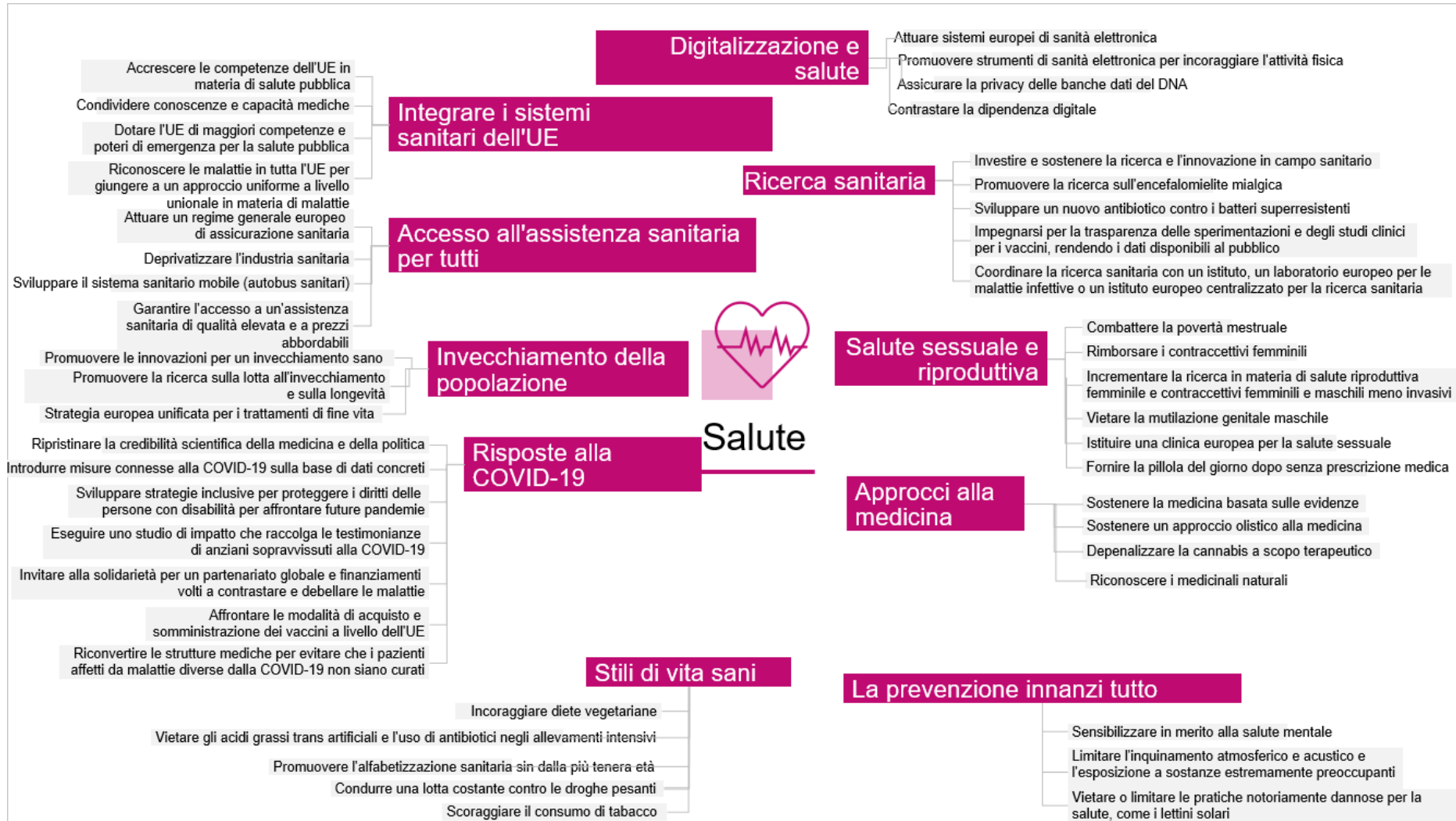


Salute sessuale e riproduttiva

Alcune idee propongono che nei luoghi pubblici siano messi a disposizione gratuitamente prodotti mestruali al fine di combattere la cosiddetta "povertà mestruale" (si veda l'esempio di un' [idea](#)). Altre proposte suggeriscono la riduzione o l'abolizione delle imposte sui prodotti sanitari femminili, come gli assorbenti igienici (si veda l'[idea](#)). Inoltre è stata sottolineata la necessità di incrementare la ricerca in materia di salute riproduttiva femminile e di sviluppare contraccettivi femminili e maschili meno invasivi (si veda l'[idea](#)) nonché di rendere la pillola del giorno disponibile in ogni paese senza prescrizione. Sulla piattaforma ci sono inoltre inviti a vietare la mutilazione genitale maschile effettuata senza consenso e prima della maggiore età (si veda l'[idea](#)). Una proposta suggerisce di creare cliniche per la salute sessuale sponsorizzate e promosse dall'UE (si veda l'[idea](#)).



Figura 10 – Mappa mentale sull'argomento "Salute"





4. Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

L'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" ha raccolto un totale di 1 062 idee, 1 566 commenti e 351 eventi fino al 3 novembre 2021. I contributori formulano vari suggerimenti per stimolare la crescita economica nell'UE mediante l'introduzione di politiche economiche, l'ulteriore rafforzamento del mercato unico europeo, nonché concentrandosi sull'innovazione e promuovendo e sostenendo le PMI e le industrie strategiche. Inoltre, sottolineano come sia importante che l'UE diventi più inclusiva e socialmente equa, soprattutto alla luce della pandemia di COVID-19, e indicano varie sfide percepite al riguardo, quali la mancanza di sostegno ai giovani europei e la mancanza di collaborazione tra gli Stati membri. Il

meccanismo suggerito più di frequente per rendere l'Europa più inclusiva e socialmente equa è garantire un reddito di base incondizionato in tutta l'UE. Inoltre, i contributori ritengono che il benessere di vari gruppi di persone, in particolare i più svantaggiati, sia fondamentale per il buon funzionamento e l'ulteriore crescita dell'UE. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

- **Tassazione per un'economia equa e inclusiva**
- **Protezione sociale e sicurezza sociale**
- **Ripresa economica**
- **Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta**

- **Stimolare l'occupazione**
- **Innovazione – Stimolare la crescita**
- **Rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo**
- **Mettere in discussione l'attuale modello economico**

Eventi

Su questo tema è stata organizzata un'ampia gamma di eventi. Ad esempio, un laboratorio partecipativo in Polonia ha esaminato le questioni del coordinamento della sicurezza sociale nell'UE, in relazione alla mobilità professionale (si veda l'[idea](#)), nonché il benessere dei lavoratori alla luce dei cambiamenti demografici e dell'invecchiamento della popolazione (si vedano l'[idea](#) e l'[evento](#)). Un altro evento ha affrontato gli aspetti economici e industriali del processo di integrazione europea, con particolare attenzione alle questioni sociali, alle condizioni di lavoro e all'occupazione (si veda l'[evento](#)). In Germania un evento online ha riunito le imprenditrici che hanno chiesto un'Unione europea forte e un rafforzamento del mercato unico, sottolineando la necessità di ridurre la burocrazia, visto che è considerata un vincolo significativo per la competitività delle imprese (in particolare quelle di piccole e medie dimensioni), (si veda l'[evento](#)).

Sono stati organizzati diversi eventi partecipativi per consentire ai cittadini di esprimere le loro opinioni sull'UE e le loro preoccupazioni per il futuro, ad esempio una serie di dibattiti della COFE in Estonia (si veda l'[evento](#)). Inoltre, sono stati organizzati eventi a livello di panel per discutere del piano di ripresa economica e resilienza dell'UE, nel quadro di NextGenerationEU (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Gli eventi, inoltre, hanno coinvolto anche i cittadini per individuare le sfide che le imprese incontrano nel contribuire alla trasformazione verde (si veda l'[evento](#)).

Si è tenuto un evento volto a coinvolgere il "motore trimarino", vale a dire i dodici paesi vicini al Mar Baltico, al Mar Nero e al Mare Adriatico, che ha affrontato le opportunità di crescita nella regione (si veda l'[evento](#)).



Tassazione per un'economia equa e inclusiva

Un tema significativo riguarda come affrontare i problemi sociali, economici e ambientali tramite norme fiscali.

Un'ampia gamma di idee è favorevole a una maggiore giustizia fiscale, a una tassazione equa e alla lotta contro le frodi fiscali. Tra i suggerimenti figurano l'introduzione di misure per combattere l'elusione fiscale, l'istituzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie (si veda l'[idea](#)), come anche la prevenzione del "dumping sociale" grazie all'armonizzazione delle norme fiscali e dei salari minimi in tutti gli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'idea molto commentata e sottoscritta riguarda l'introduzione di una quota di imposta minima dell'UE per contrastare i paradisi fiscali (si veda l'[idea](#)). Ad esempio, la questione di come tassare i giganti digitali è stata discussa durante un forum aperto (si veda l'[evento](#)).

Sulla piattaforma vengono inoltre evidenziate varie possibili misure fiscali per un'economia inclusiva ed equa. I temi fiscali si sviluppano attualmente come indicato di seguito. In primis le misure fiscali per promuovere una concorrenza leale tra le imprese, quali un sistema comune di imposta sul valore aggiunto (IVA) per il commercio elettronico o l'imposizione dell'IVA alle imprese solo nel paese in cui hanno sede (si veda l'[idea](#)) e un'IVA connessa all'origine delle merci al fine di promuovere il consumo locale e sostenere quindi l'economia locale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). In secondo luogo la tassazione connessa all'ambiente e ai cambiamenti climatici, con, tra l'altro, inviti a introdurre una tassa UE sul carbonio o una tassa di sostenibilità (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Terzo, la richiesta di tassare i beni di consumo in base alle condizioni di produzione (manodopera, materie prime, salari) per promuovere il commercio equo piuttosto che il libero scambio (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'ultimo gruppo di misure fiscali rientra in varie categorie, tra cui la tassazione finalizzata alla promozione della parità di genere, con un invito a consentire l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta o pari a zero ai prodotti sanitari femminili (si veda l'[idea](#)).

In linea con inviti trasversali alla federalizzazione nell'ambito di altri argomenti, un importante filone di idee nel quadro dell'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" riguarda l'unione di bilancio. Alcuni contributori sono del parere che la via da seguire per un



futuro europeo più unito debba prevedere maggiori risorse proprie dell'UE o un bilancio indipendente dagli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Protezione sociale e sicurezza sociale

In generale le idee nell'ambito di questo tema promuovono un approccio unificato dell'UE alla sicurezza sociale o, in altre parole, norme minime europee che vanno dalla genitorialità e la famiglia al diritto ad alloggi accessibili e alle politiche pensionistiche.

Il sottotema più ricorrente, con varie idee largamente sottoscritte e commentate, riguarda il reddito di base incondizionato per garantire che ciascuno possa partecipare alla società (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Analogamente, è connesso a tale sottotema il gruppo di idee che comprende la discussione sulle differenze salariali nell'UE, il suggerimento di una differenza salariale limitata all'interno della stessa impresa (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o il monitoraggio del salario dei politici (si veda l'esempio di un'[idea](#)), nonché un invito generale a introdurre più misure tese a creare un'Europa più umana (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un contribuente auspica un euro digitale democratico e un dividendo di base universale, che potrebbero essere finanziati dai rendimenti che la BCE guadagna su obbligazioni e azioni acquisite attraverso le sue operazioni di mercato aperto, tramite licenze digitali o investimenti diretti (si veda l'[idea](#)).

Oltre a un reddito di base incondizionato, si riscontrano inviti ricorrenti a introdurre misure che contrastino la disoccupazione (giovanile) (si veda l'esempio di un [evento](#)). In materia di invecchiamento della popolazione, i contributori discutono della necessità di politiche coordinate in materia di pensionamento e pensioni in tutti gli Stati membri dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), suggerendo l'istituzione di un sistema pensionistico unificato per i cittadini mobili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Il diritto ad alloggi accessibili a prezzi abbordabili è un altro sottotema connesso alla sicurezza sociale oggetto di discussione tra i contributori (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Infine è stata presentata una serie di idee più amministrative, ad esempio l'introduzione di una tessera di sicurezza sociale (comune dell'UE) digitalizzata e diritti sociali trasferibili per i cittadini europei mobili, come discusso anche nell'ambito di altri argomenti della piattaforma (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta

Una serie di idee ampiamente sottoscritte discute della necessità di attuare ulteriormente il pilastro europeo dei diritti sociali al fine di stabilire la dimensione sociale dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Per quanto riguarda un'Europa più inclusiva, i contributori discutono della necessità di facilitare l'inclusione delle persone con disabilità, ad esempio estendendo la validità delle tessere nazionali di disabilità in tutta l'UE (si veda l'[idea](#)). Inoltre, un'idea suggerisce di rendere gli spazi pubblici propizi agli scambi intergenerazionali, attraverso parchi, centri culturali, ecc. (si veda l'[idea](#)). A questo proposito, un evento spagnolo ha incoraggiato i cittadini a condividere le loro opinioni su come migliorerebbero la loro città se fossero il sindaco (si veda l'[evento](#)). Si registra sostegno a favore delle persone che vivono al di sotto della soglia di povertà e simili (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)). Alcune idee evidenziano inoltre la necessità di maggiori sforzi per affrontare il problema dei senzatetto (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e sviluppare strategie di integrazione per le minoranze Rom (si veda l'[evento](#)).

Basandosi su idee relative ai diritti e alla rappresentanza delle persone LGBTIQ (si veda l'[idea](#)), al divario salariale di genere e alla quota di genere, vari contributori sulla piattaforma chiedono un'Europa più socialmente giusta, che sarebbe possibile realizzare, ad esempio, elaborando un indice che misuri l'uguaglianza sociale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altre idee comprendono, ad esempio, l'invito ad assicurare la parità di genere nell'architettura e nell'ingegneria civile (si veda l'[idea](#)). Un'idea registrata sulla piattaforma sostiene l'adozione della direttiva sulla parità di trattamento per garantire un trattamento paritario in tutti gli ambiti della vita (si veda l'[idea](#)). Idee correlate riguardano



misure contro le aggressioni sessuali e la violenza domestica, con inviti in particolare a introdurre iniziative a sostegno delle vittime (si veda l'[idea](#)).



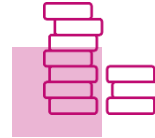
Ripresa economica

Una serie di commenti e idee sulla piattaforma esprime preoccupazione sull'aumento del debito pubblico nell'UE (si vedano l'esempio di un'[idea](#) e un [evento](#)): tra le altre cose, discussioni sul ruolo della Banca centrale europea (BCE), appelli a rivedere le norme del patto di stabilità e crescita (si veda l'[idea](#)), normativa sugli squilibri delle bilance dei pagamenti correnti (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e, più in generale, estensione del mandato della BCE (si veda l'[idea](#)).

Le idee incentrate sulla promozione del consumo e della produzione locali, con le PMI nel ruolo di motori della crescita, sono ritenute essenziali per la ripresa economica dell'UE. Per questo motivo, i cittadini sottolineano la necessità di eliminare gli ostacoli burocratici al sostegno e allo sviluppo delle imprese (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)). La questione viene sollevata anche per quanto riguarda i fondi europei per la ripresa, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Anche investire nelle generazioni future è presentato come una strategia di rilancio dell'economia, a seguito della crisi della COVID-19 (si veda l'[idea](#)).

Nel quadro delle strategie per la ripresa, la coesione è considerata un valore essenziale, insieme ai diritti sociali online e alle esigenze in materia di occupazione giovanile (si veda l'[evento](#)).

Analogamente, per quanto riguarda la COVID-19, i contributori discutono della necessità di finanziare misure di preparazione a eventuali pandemie future (si veda l'esempio di un'[idea](#)). In linea con ciò, un'[idea](#) riguarda la carenza di operatori sanitari in Europa (si veda l'[idea](#)). Inoltre i contributori sottolineano l'importanza di cooperare a livello globale a favore della ripresa economica (si veda l'esempio di un [evento](#)) nonché di assegnare fondi pubblici a sostegno dei piccoli produttori e commercianti, così da indennizzarli per le perdite subite a causa delle chiusure durante la pandemia (si veda l'[idea](#)). Si registrano inviti a una maggiore solidarietà tra gli Stati membri, ad esempio un'espansione del fondo per la ripresa (si veda l'[idea](#)).



Stimolare l'occupazione

Prima di tutto i contributori sottolineano l'esigenza di semplificare le politiche fiscali e del lavoro nell'UE per evitare il dumping fiscale e sociale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

In secondo luogo, vi è l'invito a favorire il miglioramento delle condizioni di lavoro in tutto il continente, ad esempio promuovendo il telelavoro e il "lavoro flessibile" per ridurre i tempi necessari per il tragitto casa-lavoro dei dipendenti nonché i costi fissi per le infrastrutture degli uffici a carico del datore di lavoro (si veda l'[idea](#)), a conciliare il tempo dedicato alla famiglia, a ridurre lo spopolamento rurale (si veda l'[idea](#)) e a diminuire le emissioni nocive riducendo il traffico (si veda l'[idea](#)). Ulteriori esempi suggeriscono l'introduzione di una settimana lavorativa più corta (si veda l'esempio di un'[idea](#)), la messa al bando dei tirocini non retribuiti, degli straordinari obbligatori e di contratti di lavoro precari (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o gli investimenti in infrastrutture per l'infanzia per conciliare vita privata e vita professionale.

In terzo luogo si sottolinea lo sviluppo delle carriere, con inviti a introdurre programmi e misure che agevolino l'accesso al mercato del lavoro dell'UE, con tirocini in tutti gli Stati membri e una piattaforma di lavoro online (si veda l'esempio di un'[idea](#)), come mezzo per contrastare la disoccupazione giovanile (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e adeguare le qualifiche accademiche al mercato del lavoro, il che a sua volta aumenterebbe l'occupabilità degli studenti (si veda l'[idea](#)). Anche l'aumento della mobilità dei lavoratori nell'UE è considerato economicamente vantaggioso (si veda l'[idea](#)).

I contributori evidenziano l'importanza di sostenere i giovani, in particolare, per quanto concerne l'accesso al mercato del lavoro (si veda l'esempio di un [evento](#)). Inoltre, un partecipante chiede di promuovere i posti di lavoro artigianali nell'ottica di consentire alle giovani generazioni di riscoprire i valori fondamentali, anziché promuovere esclusivamente i posti di lavoro nel settore delle tecnologie dell'informazione (si veda l'[idea](#)). Analogamente, un altro



contributore sottolinea la necessità di offrire maggiori opportunità di sviluppo professionale nei settori tecnici in cui sono necessarie maggiori competenze pratiche (si veda l'[idea](#)). In effetti, diversi partecipanti sottolineano la mancanza di formazione professionale e di apprendimento post-secondario (si veda l'[idea](#)).

Un altro gruppo di idee, relative al tema dell'innovazione, chiede la creazione di posti di lavoro in linea con la transizione verde e con quella digitale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Infine, l'idea di eliminare l'ora legale è stata approfondita assieme a contributori che hanno discusso dei conseguenti benefici economici e sociali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Innovazione – Stimolare la crescita

I contributori suggeriscono di stimolare la crescita tramite investimenti nella ricerca, nelle competenze, nella conoscenza e nelle esperienze nei settori ad alta tecnologia (intelligenza artificiale, blockchain, nanotecnologia, stoccaggio dell'energia, carne di laboratorio, ecc.). Varie idee individuano inoltre la necessità di indipendenza tecnologica, ad esempio, grazie allo sviluppo delle capacità di produzione di hardware nell'UE.

Sono ritenuti di fondamentale importanza gli investimenti nella ricerca e nell'istruzione (si vedano l'[idea](#) e l'[evento](#)), con il sostegno alla condivisione di conoscenze tramite una rete aperta di laboratori o un'agenzia europea per le infrastrutture (si veda l'[idea](#)). Un altro suggerimento parla di una specie di Spotify per la scienza, una banca di conoscenze accessibili contenente modelli per la stampa in 3D (si veda l'[idea](#)), materiali di e-learning e programmi educativi che raccolgono buone pratiche internazionali (si veda l'[idea](#)). In relazione alla ricerca, uno dei suggerimenti propone di agevolare i brevetti tramite un fondo brevetti (si veda l'[idea](#)).

In secondo luogo, l'economia digitale è considerata un prerequisito per l'innovazione e la crescita, con discussioni sulle criptovalute e le valute digitali locali che sarebbero parallele all'euro (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Per quanto

riguarda le criptovalute, i contributori ritengono sia necessaria una regolamentazione per proteggere i cittadini (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Anche i cambiamenti ambientali e climatici sono oggetto di discussione in relazione all'innovazione, con idee relative agli obiettivi di neutralità climatica e al ruolo guida che l'UE potrebbe svolgere nella creazione di un'economia verde (globale) e negli investimenti in tal senso (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Varie idee discutono di un'attuazione pratica dell'economia verde, ad esempio grazie a investimenti nell'agricoltura biologica e in iniziative "dal produttore al consumatore" (si veda l'[idea](#)). Tuttavia, un cittadino spiega che l'attuazione del Green Deal dovrebbe garantire che i cittadini dell'UE non siano danneggiati dalle nuove misure (si veda l'[idea](#)). Diverse idee correlate discutono di misure volte a incoraggiare e sostenere le imprese nella realizzazione di una transizione verde, ad esempio fissando obiettivi chiari e vincolanti per settori specifici (si veda l'[idea](#)).

Infine, il finanziamento di start-up e di piccole e medie imprese (PMI) è generalmente ritenuto un motore dell'innovazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributori propongono di sostenere le PMI, ad esempio, tramite un fondo dell'UE che fornisca alle PMI il capitale di avviamento (si veda l'[idea](#)), o una piattaforma di commercio online dedicata alle PMI europee (si veda l'[idea](#)). Un altro partecipante segnala il caso dello sviluppo della Cina attraverso poli capillari di innovazione e crescita, associati a normative amministrative e fiscali favorevoli, che hanno incoraggiato gli investimenti e l'aumento delle start-up. Il partecipante chiede un ripensamento delle politiche europee alla luce di questi esempi (si veda l'[idea](#)).



Rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo

Un numero crescente di contributi riguarda la necessità di rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo, ponendo l'accento sulle politiche economiche, considerando che l'attenzione della Commissione si è spostata sempre più verso altri settori (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Nel complesso, le idee ribadiscono che gli Stati membri



dovrebbero migliorare l'applicazione dell'acquis esistente in campo economico (si veda l'esempio di un'[idea](#)) per rendere il mercato unico più attraente e competitivo (si veda l'[idea](#)). Un cittadino suggerisce di sviluppare una politica economica per attirare le imprese globali verso l'UE nel quadro di una politica europea per le imprese, con una tassazione omogenea in tutta l'UE (si veda l'[idea](#)).

Le imposte comuni, come la tassazione dell'impronta di carbonio, e la valuta, sono considerate un modo per colmare le disuguaglianze tra i paesi dell'UE e migliorare il funzionamento del mercato unico (si veda l'[idea](#)). A tale riguardo, si è tenuto un evento in cui è stata evidenziata la necessità di una riforma delle norme di bilancio dell'UE applicabili negli Stati membri al fine di garantire una ripresa post-COVID sostenibile e gli investimenti pubblici necessari per la transizione verde e per quella digitale (si veda l'[evento](#)).

modello economico. Nella fattispecie, i contributori propongono di basarsi sul capitalismo e sul libero mercato, con maggiore concorrenza interna, minori oneri normativi, o addirittura un approccio orientato alla gestione aziendale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altri promuovono un'economia di mercato più sociale o umana (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Nell'ambito di questa discussione, un'idea illustra la teoria della decrescita quale mezzo per ristabilire un nuovo equilibrio tra esseri umani e natura rispetto a una crescita incontrollata (si veda l'[idea](#)). Un altro partecipante propone di fare riferimento al modello economico a "ciambella" (si veda l'[idea](#)). Le discussioni pubbliche hanno inoltre trattato indicatori per misurare la crescita al di là del PIL (si veda l'[evento](#)).



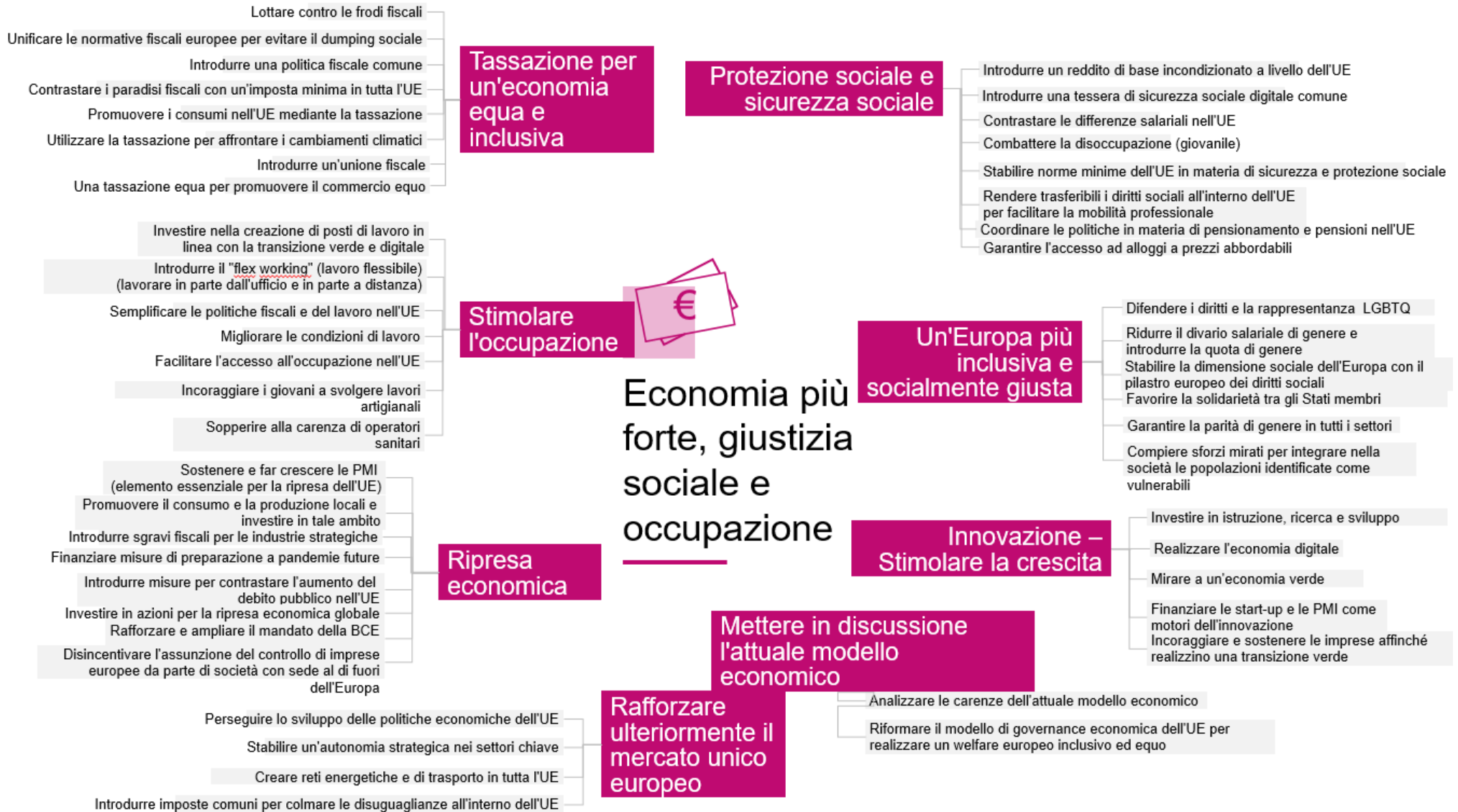
Mettere in discussione l'attuale modello economico

La seconda idea più sottoscritta nell'ambito di questo argomento da quando è stata lanciata la piattaforma propone un modello aggiornato che introdurrebbe un nuovo modello economico dell'UE e una governance che vadano "oltre il PIL" e creino un "benessere europeo" inclusivo ed equo e riformerebbe la governance economica dell'UE, il semestre europeo, il mandato della BCE, le risorse proprie dell'UE e rafforzerebbe l'Unione economica e monetaria (si veda l'[idea](#)). Questa idea specifica è in linea con altri inviti espressi sulla piattaforma a riformare il modello economico dell'UE per realizzare un welfare europeo inclusivo ed equo (si vedano questo [evento](#) e questo [evento](#)). Analogamente, un cittadino sostiene che il quadro normativo del mercato unico dovrebbe introdurre maggiori incentivi affinché le imprese si impegnino per la società e per l'ambiente (si vedano l'[idea](#) e l'[evento](#)).

Nell'ambito di questo tema si discute dell'attuale sistema economico europeo in una prospettiva più ideologica. I partecipanti sottolineano le carenze percepite dell'attuale



Figura 11 – Mappa mentale sull'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione"





5. L'UE nel mondo

Le idee presentate nel quadro dell'argomento "L'UE nel mondo" riguardano una serie di temi connessi alla politica estera, dal commercio all'uso del "soft power" (potere di persuasione) e alla difesa. Nel complesso, i contributori chiedono una maggiore presenza dell'UE sulla scena politica globale: nella politica di vicinato e nelle relazioni, ad esempio, con i paesi dell'Africa e dell'America latina. I contributori alla piattaforma ritengono che l'UE debba essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere di persuasione e di coercizione. Dall'avvio della piattaforma l'argomento ha raccolto un totale di 2 439 contributi, tra cui 776 idee, 1 410 commenti e 253 eventi. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

- **Obiettivi generali della politica estera dell'UE**
- **Difesa**
- **Politica di vicinato e relazioni con altri paesi**

- **Ambito decisionale**
- **Allargamento**
- **Politiche commerciali**

Eventi

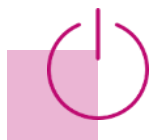
Il futuro dell'UE è stato oggetto di discussione generale in numerosi eventi organizzati nel quadro della Conferenza sul futuro dell'Europa. Ad esempio, il 28 luglio si è svolto un grande evento a El Escorial, vicino Madrid, per discutere di come rafforzare il ruolo internazionale dell'UE (si veda [l'evento](#)). Numerosi eventi hanno discusso del futuro allargamento dell'Unione europea. Tuttavia, la questione se l'UE debba



perseguire il futuro allargamento rimane un tema dibattuto.

Alcuni recenti sviluppi geopolitici hanno suscitato notevole attenzione da parte del pubblico e gli eventi che hanno discusso tali argomenti si sono moltiplicati in tutta l'Unione. È questo il caso del ritiro americano dall'Afghanistan (si veda l'[evento](#)). La crisi AUKUS tra la Francia e gli Stati Uniti ha inoltre suscitato dibattiti sull'autonomia strategica dell'UE e sul ruolo degli Stati membri nella NATO (si veda questo [evento](#) in Lituania).

Alcuni eventi hanno trattato temi ricorrenti di dibattito, quali le relazioni dell'UE con la Russia (si veda l'[evento](#)) o il ruolo dell'UE nella rivalità tra Stati Uniti e Cina (si veda l'[evento](#)). Le relazioni estere dell'UE con queste superpotenze sono state un tema centrale nella discussione sulla costruzione dei gasdotti Nord Stream dalla Russia all'UE occidentale che si è svolta a Francoforte (si veda l'[evento](#)). Sulla base di un'idea pubblicata sulla piattaforma, un evento online ha discusso della creazione di un esercito dell'UE (si veda l'[evento](#)).



Obiettivi generali della politica estera dell'UE

I contributori sono del parere che il ruolo dell'UE stia cambiando, tra preoccupazioni crescenti in merito all'emergenza climatica, cambiamenti nell'equilibrio di poteri a livello economico e geopolitico, importanti sfide per il multilateralismo e la lotta globale contro la COVID-19 (si vedano l'esempio di un [evento](#) e l'esempio di un [idea](#)). Vari contributori esprimono dunque il parere secondo cui l'UE dovrebbe essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere di persuasione e di coercizione (si veda l'esempio di questa [idea](#) e di questa [idea](#)). A tale riguardo, viene spesso sollevata la questione dello sviluppo dell'autonomia strategica dell'UE.

Per quanto riguarda la politica estera dell'UE, molte idee fanno riferimento al ruolo che l'UE dovrebbe svolgere in materia di diritti umani e di valori democratici in tutto il mondo. Una delle idee più sottoscritte nell'ambito di questo

argomento suggerisce che sia necessaria una politica estera e di sicurezza comune per garantire la sicurezza dei cittadini europei e promuovere al contempo la democrazia, i diritti umani, lo Stato di diritto e la tutela dell'ambiente nel vicinato e a livello mondiale (si veda l'[idea](#)). I contributori chiedono pertanto una maggiore cooperazione tra gli Stati membri. Essi evidenziano la necessità, ai fini di mantenere la credibilità, di porre termine alla concorrenza tra gli Stati membri a livello internazionale.

I contributori invitano ad assumere una posizione più severa e ad agire nei confronti dei paesi che violano ripetutamente le convenzioni e/o i trattati internazionali in materia di diritti umani (si veda l'esempio di un [idea](#)). Si incoraggia ad esempio l'UE ad assumere un ruolo guida nel processo di pace tra Israele e Palestina (si veda l'esempio di un [idea](#)). È collegato anche l'invito a creare un sistema comune europeo per l'esportazione di armi con norme severe che garantiscano che le armi prodotte nell'UE non alimentino i conflitti nel resto del mondo e non comportino violazioni dei diritti umani (si veda l'[idea](#)).

Mentre la maggior parte delle idee invoca un'UE più unita e integrata, così da rafforzare il ruolo dell'UE quale potenza mondiale del diritto e della giustizia, aperta a interagire con varie istituzioni multilaterali, a livello sia globale che regionale (si veda l'esempio di questa [idea](#) e di questa [idea](#)), altri vorrebbero che l'UE si concentrasse sul proprio ruolo di attore economico, come previsto inizialmente. A tale proposito ritengono che l'UE non debba assumere il ruolo di attore geopolitico ma mantenere piuttosto la sua funzione primordiale di mercato economico comune. I partecipanti ritengono che, dato che l'UE non è uno Stato sovrano, non possa esercitare un ruolo politico quale attore globale (si veda esempio di un [idea](#)).

Le discussioni sul ruolo dell'UE nel mondo sono state principalmente influenzate dalla crisi afgana. I contributori hanno messo in luce l'importante cambiamento geopolitico provocato dal ritiro sempre più netto degli Stati Uniti dagli affari esteri e dai conflitti. Molti contributori considerano il ritorno al potere dei talebani un fallimento per l'Occidente e un segnale del fatto che è giunto il momento che l'UE assuma un ruolo a sé stante nelle questioni di politica estera, indipendentemente dalla sua alleanza strategica con gli Stati Uniti (si veda l'esempio di un [idea](#)). Questo appello ricorrente a favore di un approccio comune in materia di politica estera è stato al centro di diversi eventi (si veda l'esempio di questo [evento](#)).



Difesa

Per quanto riguarda il rafforzamento del potere di coercizione – ritenuto anch'esso della massima importanza (si veda l'esempio di un [evento](#)) – i contributori sono favorevoli alla creazione di un esercito europeo comune (si veda l'esempio di un'idea). Si tratta di una delle idee più sottoscritte per quanto concerne questo argomento. I contributori suggeriscono inoltre di creare forze o istituzioni più specializzate a livello di UE, ad esempio un'Accademia militare europea (si veda l'esempio di un'idea). Per quanto riguarda l'educazione militare, un partecipante propone anche l'istituzione di una formazione militare di base per i giovani europei (si veda l'idea).

Per alcuni partecipanti, il percepito declino dell'alleanza UE-USA comporta anche una maggiore cooperazione e un maggiore coordinamento in materia di politica estera tra gli Stati membri dell'UE (si veda l'esempio di un'idea). Entrambi i temi sono stati individuati in precedenza nell'ambito degli "Obiettivi generali della politica estera dell'UE". I contributori chiedono altresì la creazione di un servizio europeo di intelligence (si veda l'esempio di un'idea).



Politica di vicinato e relazioni con altri paesi

Anche la prospettiva dell'adesione all'UE di paesi associati come la Georgia, l'Ucraina e la Turchia è stata oggetto di discussione. Un sottotema di idee riguarda la rappresentanza diplomatica dell'UE: in termini generali, i contributori invitano le istituzioni dell'UE a rappresentare e difendere i loro interessi nel mondo in modo più visibile (si veda l'esempio di un'idea). In questo contesto, suggeriscono che le ambasciate degli Stati membri dell'UE siano sostituite da una singola ambasciata dell'UE che rappresenti e unisca tutti gli Stati membri. Ciò potrebbe significare anche

un'adesione unica dell'UE a istituzioni internazionali quali la NATO (si veda l'esempio di un'idea) o una rappresentanza unica e permanente in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (si veda l'idea). Altre idee includono la creazione di un passaporto comune dell'UE per tutti i cittadini europei (si veda l'esempio di un'idea) e l'uso sistematico della bandiera e dell'inno europei nel contesto internazionale (si veda l'esempio di un'idea).

I contributi nell'ambito di tale tema fanno riferimento in particolare alle relazioni politiche dell'UE con la Russia e la Cina (si veda l'esempio di un [evento](#)). I contributori sottolineano la necessità di ripensare e riconsiderare radicalmente l'approccio dell'UE alla politica estera, come anche di riformarla ulteriormente adottando un approccio più ambizioso in linea con quanto discusso nei temi precedenti. I contributori sulla piattaforma discutono del parere secondo cui, quando si tratta di Cina, l'UE non dovrebbe semplicemente sviluppare una posizione più unita e severa nelle sue relazioni diplomatiche, dati i sistemi di valori estremamente divergenti, ma dovrebbe elaborare anche una strategia dell'Unione europea in materia di investimenti esteri per contrastare l'influenza della Cina a livello mondiale, in particolare nei paesi in via di sviluppo (si veda l'idea).

Per quanto riguarda le relazioni con la Russia e i paesi dell'Europa orientale, alcuni partecipanti a un evento in cui si è discusso delle relazioni tra la Germania e i paesi baltici, hanno chiesto, tra l'altro, il sostegno dell'UE all'opposizione in Bielorussia (si veda l'evento). Per quanto concerne le relazioni dell'UE con i paesi dell'Africa, i contributori ritengono che occorra un partenariato rafforzato e che vadano riviste le relazioni commerciali (si veda l'esempio di un [evento](#)). La maggior parte dei contributori invita a un partenariato più forte tra l'UE e l'Unione africana al fine di rafforzare il multilateralismo regionale (si veda l'esempio di un'idea). Altri cittadini chiedono partenariati bilaterali più forti tra i singoli Stati membri e i paesi dell'Africa al fine di affrontare la migrazione e altre minacce per la sicurezza dell'Unione europea. Ciò può tuttavia realizzarsi se le relazioni smetteranno di avere come obiettivo il mantenimento del patrimonio economico e politico degli ex sistemi coloniali (si veda l'idea).

Lo stesso vale per le relazioni con l'America latina (si veda l'esempio di un'idea e di un [evento](#)).



Ambito decisionale

I contributori ritengono essenziale che l'UE agisca quale entità solida e unita sulla scena politica internazionale, così da poter mantenere e rafforzare ulteriormente il suo ruolo. Vari contributori discutono della necessità di avere una politica estera comune. L'invito a rafforzare la capacità dell'UE di svolgere un ruolo nella politica estera e di sicurezza è stato discusso anche nella consultazione pubblica finlandese Europe Forum, che ha discusso i ruoli attuali e futuri della Finlandia in Europa e nell'UE (si veda [l'evento](#)).

Molti contributori richiedono di riconsiderare la regola dell'unanimità. Secondo un certo filone di idee, la situazione attuale basata sulla regola dell'unanimità permette a singoli Stati membri di bloccare la politica estera comune (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)). Tale aspetto è ritenuto problematico in quanto impedisce all'UE di avere una voce credibile, stabile e forte nel mondo. Per questo motivo, secondo l'idea espressa, l'UE dovrebbe passare a un sistema di voto a maggioranza "assoluta". Una delle idee più sottoscritte nell'ambito di questo tema presenta una descrizione dettagliata di un sistema di voto a maggioranza assoluta per gli Stati membri, sostenuto dalla maggioranza semplice dei membri del Parlamento europeo, che consentirebbe all'UE di adottare azioni esecutive e portare avanti una politica estera reale e credibile (si veda [l'idea](#)). Analogamente alle discussioni nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea", anche la maggioranza qualificata è presentata quale alternativa all'attuale regola dell'unanimità (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un ultimo sottotema esamina le competenze del Parlamento europeo. I contributori ritengono che, malgrado abbia sostenuto il concetto di politica estera e di sicurezza comune (PESC) sin dall'inizio e abbia cercato di ampliarne la portata, il Parlamento europeo continui a svolgere un ruolo periferico nella definizione della politica estera dell'UE. I contributori ritengono pertanto fondamentale assegnare maggiori competenze in materia di politica estera al Parlamento europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Allargamento

In un gruppo di contributi è discussa la necessità dell'allargamento e dell'integrazione dei paesi del vicinato orientale al fine di proteggere la democrazia in tali paesi (si veda l'esempio di un'[idea](#)), ma anche ai fini della stabilità economica nell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Queste idee sono espresse in modo analogo in una delle idee più sottoscritte nell'ambito di questo argomento, che invita a portare avanti l'allargamento dell'UE integrando i paesi dei Balcani occidentali per garantire la pace e la stabilità nella regione (si veda [l'idea](#)). Sono stati organizzati vari eventi attorno a questioni legate all'allargamento dell'UE e ai Balcani occidentali (si veda l'esempio di questo [evento](#)). In tale contesto è stato espresso anche l'invito a riconoscere pienamente il Kosovo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



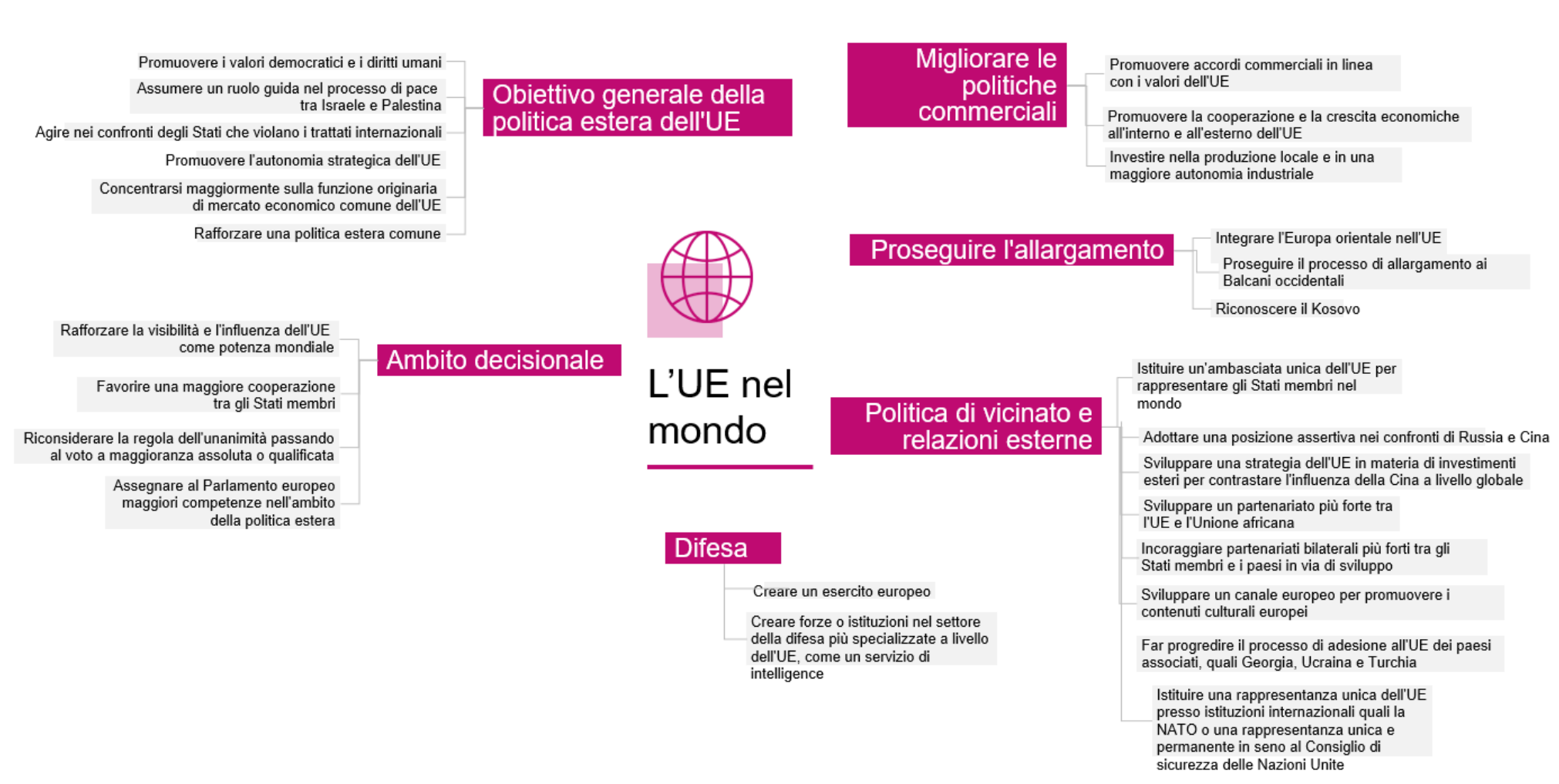
Politiche commerciali

Nell'ambito dell'argomento "L'UE nel mondo", un gruppo di contributori desidera migliorare le politiche commerciali e riformare gli accordi commerciali in linea con i valori dell'UE, sia per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani sia delle norme ambientali (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'idea ampiamente sottoscritta invita a riformare la politica dell'UE in materia di scambi e investimenti e a rilanciare il multilateralismo globale, incentrato sulla creazione di posti di lavoro dignitosi e sulla protezione dei diritti fondamentali e dei diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori e i diritti sindacali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Per alcuni contributori, la crisi sanitaria e quella climatica hanno messo in luce i limiti di un'economia europea fortemente globalizzata e interdipendente. La carenza di mascherine durante la crisi sanitaria, i problemi legati alle catene di approvvigionamento globali a seguito della pandemia e l'impatto del commercio mondiale sull'ambiente hanno dato luogo a richieste di reindustrializzazione e di aumento della produzione locale (si veda [l'idea](#)).



Figura 12 – Mappa mentale sull'argomento "L'UE nel mondo"





6. Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

L'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza" ha generato un totale di 2 590 contributi (861 idee, 1 420 commenti e 309 eventi). I contributori discutono del concetto dei valori europei come principio guida e propongono idee sull'uguaglianza e su una varietà di diritti e libertà. Nel quadro di una diversità di opinioni sulla piattaforma, altri contributori chiedono il rispetto di opinioni più conservatrici. Una parte sostanziale delle interazioni nell'ambito di questo argomento riguarda quelli che sono definiti i "pericoli legati all'ascesa delle democrazie illiberali" all'interno dell'UE, che non rispettano i valori dell'UE, tendono verso regimi autocratici e sono considerate una minaccia. I contributori chiedono azioni

volte a garantire il rispetto dello Stato di diritto. I contributi possono essere raggruppati sulla base dei seguenti temi:

- **Valori dell'UE**
- **Stato di diritto e diritti umani**
- **Società inclusiva**
- **Diritti e libertà**
- **Sicurezza**
- **Lobbismo e corruzione**

Eventi

Nel quadro della Conferenza sono stati organizzati vari eventi in tema di valori, diritti, Stato di diritto e sicurezza. Tra gli esempi figurano una tavola rotonda sulla parità di genere che promuove una serie di idee in materia di uguaglianza nell'istruzione e nell'occupazione (si veda [l'evento](#)), un dialogo tedesco-ungherese sul valore della tolleranza e sull'importanza per i giovani di imparare dall'Olocausto (si veda [l'evento](#)) e un dialogo con i cittadini sulla visione dei giovani partecipanti tedeschi e cechi per quanto riguarda il futuro dell'Europa (si veda [l'evento](#)).

Un laboratorio partecipativo dei cittadini sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE ha invitato i partecipanti a sviluppare nuovi diritti fondamentali adatti al futuro. I partecipanti hanno proposto idee sui diritti riguardanti l'intelligenza artificiale, l'autodeterminazione digitale e il diritto di vivere in un ambiente sano e protetto, tra l'altro, per tenere conto delle recenti trasformazioni e degli sviluppi sociali (si veda [l'evento](#)).

Una tavola rotonda nell'ambito della serie "Europe Uncensored" ha avviato un dialogo con la politica di Bruxelles con una visione critica, in cui i partecipanti ritengono che vi sia una mancanza di apertura verso idee più conservatrici nei dibattiti politici dell'UE (si veda [l'evento](#)).

In altri eventi organizzati in tutta Europa sull'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza", i cittadini hanno discusso delle sfide connesse alla protezione dei valori dell'UE e dello Stato di diritto (si veda l'esempio di un [evento](#)). Alcuni eventi hanno avuto anche un ampio raggio d'azione, come ad esempio un dibattito partecipativo in cui in particolare i giovani cittadini hanno potuto condividere la loro visione del futuro dell'UE e dei suoi valori guida, con conseguenti proposte di riduzione della burocrazia, valutando i cambiamenti attuati durante la pandemia, uno sviluppo urbano maggiormente incentrato sull'uomo e uno sviluppo localizzato, piuttosto che politiche prevalentemente incentrate sull'UE (si veda [l'evento](#)).



Valori dell'UE

Un gruppo di idee sulla piattaforma riguarda il significato dell'essere europei e i valori che l'UE dovrebbe incarnare e promuovere (si veda l'esempio di un [idea](#) e di un [evento](#)). In particolare, diversi cittadini ritengono che i principi della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della democrazia, dello Stato di diritto, dei diritti umani, del pluralismo, della giustizia, della solidarietà e della parità di genere, tra gli altri, costituiscano il sistema di valori dell'Unione europea e debbano guidarne le politiche.

Alcuni contributori discutono inoltre della necessità di una Costituzione europea per definire chiaramente una serie di valori europei fondamentali che devono essere rispettati nell'UE (si veda l'esempio di un [idea](#)). Un cittadino propone inoltre di attuare una strategia dell'UE per la società civile affinché le organizzazioni della società civile operino liberamente e contribuiscano alla difesa dei valori europei (si veda [l'idea](#)).

Un filone di discussione si concentra sulla posizione della religione e dei valori religiosi in Europa, con dibattiti sul ruolo dei valori cristiani e sulla necessità di proteggerli (si vedano [l'idea](#) e [l'evento](#)). Altri contributori si pronunciano sulla necessità di dibattiti aperti e liberi su questo tema (si veda [l'idea](#)). Con riferimento al cristianesimo, un evento ha esaminato il modo in cui i paesi dell'Europa orientale conciliano le manifestazioni religiose pubbliche con la tolleranza nei confronti di altre religioni e convinzioni (si veda [l'evento](#)).



Stato di diritto e diritti umani

Un ampio gruppo di partecipanti esprime preoccupazione per la situazione della democrazia e dei diritti umani nel mondo. I cittadini che contribuiscono a questo tema chiedono una posizione più risoluta per difendere i valori dell'UE nei confronti di paesi quali Russia e Cina. Per quanto riguarda la situazione all'interno dell'UE, un ampio gruppo di partecipanti chiede il rispetto dello Stato di diritto e la protezione dei valori fondamentali nell'UE (si vedano questa [idea](#) e questa [idea](#)). Alcuni cittadini hanno discusso dell'importanza di garantire l'indipendenza della



magistratura negli Stati membri e temono inoltre che le donne, le minoranze LGBTQI+ e i diritti umani siano sotto attacco (si veda l'esempio di questa [idea](#) e di questa [idea](#)). Alcuni contributori esprimono preoccupazione circa il rispetto dei valori dell'UE e dello Stato di diritto in Ungheria (si veda l'esempio di questa [idea](#) e di questa [idea](#)) e in Polonia (si veda l'esempio di questa [idea](#) e di questa [idea](#)). Voci contrarie chiedono di rispettare gli affari interni di questi paesi (si veda l'esempio di un'[idea](#)) menzionando ad esempio il diritto democratico dell'Ungheria a difendere i propri confini e a preservare la sua religione cristiana, la sua cultura e la sua società omogenea (si veda l'[idea](#)). Un'altra idea richiede un processo decisionale informato dell'UE a tale riguardo (si veda l'[idea](#)).

Al fine di garantire il rispetto dello Stato di diritto, alcuni partecipanti suggeriscono di ridurre le sovvenzioni ai paesi che lo violano, di revocare il loro diritto di voto in sede di Consiglio (si veda l'esempio di un'[idea](#)), o persino di porre fine alla loro appartenenza all'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vi sono appelli a utilizzare il regime per la protezione del bilancio collegato allo Stato di diritto (si veda l'[idea](#)) e proposte di rivedere la procedura di cui all'articolo 7 del trattato sull'Unione europea per rendere più facile sanzionare i governi che non rispettano i valori dell'UE (si vedano questa [idea](#) e questa [idea](#)). Un partecipante ha suggerito che la Corte di giustizia dell'Unione europea dovrebbe diventare il garante della democrazia e dello Stato di diritto nell'UE (si veda l'[idea](#)). Diversi contributori hanno sottoscritto la proposta di introdurre un meccanismo di riesame in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali nell'UE (si veda l'[idea](#)). Sulla piattaforma si invita inoltre a eliminare la regola dell'unanimità per evitare che gli Stati membri che non rispettano lo Stato di diritto possano bloccare il processo decisionale nell'UE (si veda l'[idea](#)).

Alcuni cittadini, invece, ritengono che l'UE stia interferendo in modo autoritario nelle costituzioni degli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni contributori ritengono inoltre che le competenze della Corte di giustizia dell'Unione europea debbano essere riviste per evitare conflitti con le giurisdizioni costituzionali nazionali (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)).

Per quanto riguarda la tutela dei diritti umani in generale, un'idea ampiamente sottoscritta suggerisce di rafforzare l'esecutività di vari strumenti in materia di diritti umani nell'ordinamento giuridico dell'UE (si veda l'[idea](#)). Diverse idee indicano la necessità di rafforzare la protezione dei

minori nella legislazione e nelle politiche (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Società inclusiva

Poiché l'uguaglianza è considerata un valore fondamentale dell'UE da parte di un gruppo di contributori, diverse idee chiedono maggiori sforzi per creare una società inclusiva. Un'idea ampiamente sottoscritta a tale riguardo chiede una maggiore parità di genere (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)) e l'emancipazione femminile (si veda l'[evento](#)). Tra i suggerimenti correlati figura l'aumento del numero di donne tra i responsabili politici ed economici (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, diversi partecipanti discutono dei diritti sessuali e riproduttivi, compreso il diritto di abortire (si veda l'esempio di un'[idea](#)), e della lotta contro il revenge porn e le molestie online (si veda l'[evento](#)).

Molte idee caldeggiano un maggiore sostegno a favore delle persone con disabilità sotto forma di: i) eliminazione degli ostacoli incontrati dalle persone con disabilità, rendendo i prodotti e i servizi più accessibili (si vedano l'[idea](#) e l'[evento](#)), ii) un'adeguata protezione dei loro diritti umani (si veda l'[idea](#)) e iii) lotta alla discriminazione nei confronti delle persone con disabilità mentali (si veda l'[idea](#)). Analogamente, un altro evento molto commentato chiede l'inclusione di persone affette da sindrome di Down e di iniziative legislative a loro sostegno (si veda l'[evento](#)).

In considerazione dell'invecchiamento della società, sulla piattaforma si registrano richieste di contrastare l'ageismo (si veda l'[idea](#)). Si è inoltre tenuto un evento per analizzare le conseguenze dei cambiamenti demografici sui fondamenti strutturali della società (si veda l'[evento](#)).

Numerosi partecipanti chiedono la protezione delle persone LGBTQIQ e il riconoscimento dei matrimoni tra persone dello stesso sesso in tutti gli Stati membri dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un laboratorio ha affrontato l'integrazione dei diritti delle persone LGBTQIQ in vari argomenti (si veda l'[evento](#)).

Un paio di eventi attirano inoltre l'attenzione sulla questione dei diritti delle minoranze nazionali ed etniche (si veda l'[evento](#)), compresa la comunità Rom (si veda l'esempio di un [evento](#)).



Diritti e libertà

Una gamma diversificata di contributi si concentra sulle questioni relative ai diritti e alle libertà nel contesto della trasformazione digitale. Il regolamento generale dell'UE sulla protezione dei dati è considerato fondamentale per impedire alle imprese di vendere informazioni personali (si veda l'[idea](#)). Vi sono appelli a limitare l'uso dei dati biometrici a fini di sorveglianza (si veda l'[idea](#)) e, più in generale, la raccolta e la condivisione dei dati personali (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Numerosi cittadini suggeriscono che le opzioni di pagamento in contanti dovrebbero essere riconosciute quale diritto democratico (si veda l'esempio di un'[idea](#)). È stata sollevata anche la necessità di migliorare la legislazione e gli strumenti per affrontare le preoccupazioni in materia di tutela della vita privata relative a internet e ai social media, come pure a tutte le nuove tecnologie (si veda l'[idea](#)).

Un altro gruppo di contributi sottolinea la necessità di revocare le misure legate alla COVID-19 una volta che gli effetti della pandemia lo consentiranno, al fine di garantire un ritorno alla normalità e ripristinare le libertà dei cittadini (si veda l'[idea](#)). A tale riguardo, si aggiunge l'invito a evitare discriminazioni nei confronti dei cittadini che hanno scelto di non vaccinarsi o di non sottoporsi a test periodici per accedere a strutture di base (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Le questioni relative alla vaccinazione contro la COVID-19 sono trattate più dettagliatamente nel quadro dell'argomento "Salute".

Un'idea ampiamente discussa e sottoscritta è l'invito rivolto all'UE ad assumere un ruolo guida nella protezione dei diritti degli animali (si veda l'[idea](#)), ad esempio introducendo una "licenza per gli animali" (si veda l'[idea](#)). I contributori ritengono che, sebbene i trattati dell'UE riconoscano gli animali come esseri senzienti, nell'allevamento e nell'industria della carne esistano ancora trattamenti violenti e crudeli (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Si è tenuto un evento per discutere in che misura i contenuti online debbano essere regolamentati e in che modo ciò incida sulla libertà di espressione, con alcuni cittadini che sostengono la creazione di un quadro digitale europeo unificato (si veda l'[evento](#)). Le notizie false, ad esempio, sono percepite come una minaccia per i valori democratici fondamentali (si veda l'[evento](#)). Il tema dell'incitamento all'odio evidenzia la necessità di affrontare tale questione e di rafforzare la protezione delle vittime dell'incitamento

all'odio (esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)) e dei reati generati dall'odio (si veda l'[evento](#)).

La libertà di stampa e dei media è stata discussa in un seminario partecipativo e la necessità di aumentare la trasparenza per il pluralismo mediatico e garantire una maggiore protezione dei giornalisti è stata un aspetto chiave (si veda l'[evento](#)).

Alcuni partecipanti sostengono il diritto all'automedicazione con cannabis (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e discutono più in generale di depenalizzazione e legalizzazione delle droghe (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La questione è affrontata anche nel quadro dell'argomento "Salute".

Alcuni contributori si concentrano in particolare sulle questioni giudiziarie e sulle implicazioni della mobilità all'interno dell'UE, discutendo della necessità di agevolare i processi, ad esempio per quanto riguarda il trattamento delle successioni (si veda l'[idea](#)), la morte (si veda l'[idea](#)) e suggerendo di collegare tra loro i registri dei regimi patrimoniali tra coniugi e delle unioni registrate negli Stati membri (si veda l'[idea](#)). In un webinar del forum aperto, i partecipanti hanno discusso dei diritti procedurali nei procedimenti penali in tutta l'UE (si veda l'evento).

Infine, un'idea fa riferimento ai diritti dei detenuti e invita l'UE ad adottare un programma politico e di investimento comune per la gestione del sistema carcerario e della popolazione carceraria al fine di prevenire situazioni di sovraffollamento (si veda l'[idea](#)).



Sicurezza

Un'idea al momento ampiamente sottoscritta e commentata sulla piattaforma è la proposta di creare un esercito dell'UE, al fine di proteggere meglio gli Stati membri dagli attori stranieri ostili nel contesto delle incertezze relative alla posizione degli Stati Uniti (si veda l'[idea](#)). Tuttavia, diversi partecipanti hanno messo in discussione questa proposta, formulando principalmente osservazioni sulle implicazioni politiche e sul rapporto tra la difesa dell'UE e la difesa nazionale. L'idea è discussa anche nel quadro dell'argomento "L'UE nel mondo". I contributori discutono inoltre del futuro della politica estera e del modo in cui essa può essere modificata per garantire che l'Europa svolga un



ruolo internazionale(si veda l'[evento](#)), invitando inoltre l'UE a ripensare le priorità in termini di obiettivi di sicurezza, nel contesto di questioni che vanno dalla crisi migratoria all'Afghanistan, fino alla minaccia della Cina nell'Asia-Pacifico (si veda l'[idea](#)).

Per quanto riguarda la sicurezza interna, la piattaforma invita a facilitare l'applicazione della legge al di là delle frontiere nazionali (si veda l'[idea](#)). Alcuni partecipanti prevedono anche il rafforzamento di Europol, l'agenzia europea già esistente per la lotta alla criminalità internazionale e al terrorismo (si veda l'[idea](#)). Data la libertà di circolazione all'interno dell'UE, alcuni cittadini sottoscrivono l'istituzione di un'agenzia europea per rafforzare la collaborazione tra gli Stati membri nella lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata (si veda l'[idea](#)). Alcuni partecipanti prevedono anche il rafforzamento di Europol, l'agenzia europea già esistente per la lotta alla criminalità internazionale e al terrorismo (si veda l'[idea](#)). Un'idea sostiene che le forze di polizia dovrebbero essere coordinate a livello dell'UE per garantire l'uguaglianza e l'uniformità di lavoro tra gli Stati membri (si veda l'[idea](#)).

combattere il favoritismo e l'arbitrarietà (si veda l'[idea](#) e l'[evento](#)) o contrastare la corruzione giudiziaria (si veda l'[idea](#)).



Lobbismo e corruzione

Come nel caso dell'argomento "Democrazia europea", alcuni contributori si concentrano su questioni relative a lobbismo e corruzione. Si invita l'UE ad agire contro l'elusione fiscale e la corruzione negli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)), come pure a migliorare la regolamentazione e la trasparenza del lobbismo finalizzato a perseguire interessi privati nonché limitarne l'influenza sulla politica dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e nel processo decisionale dell'UE (si veda l'[evento](#)). Altri partecipanti discutono di come contrastare la corruzione all'interno delle istituzioni dell'UE e all'uso dei fondi UE come pure della protezione degli informatori (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un partecipante suggerisce di introdurre una commissione per la verità e la riconciliazione per gestire le presunte violazioni dei trattati UE da parte di funzionari dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Oltre a contrastare la corruzione a livello delle istituzioni dell'UE, vi sono alcune richieste affinché l'UE verifichi l'imparzialità delle pubbliche amministrazioni nazionali per



Figura 13 – Mappa mentale sull'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza"





7. Trasformazione digitale

L'argomento "Trasformazione digitale" ha generato 552 idee, 976 commenti e 217 eventi, per un totale di 1 745 contributi. Le idee spaziano da suggerimenti più astratti su temi quali sostenibilità e durabilità a suggerimenti più specifici riguardanti l'istruzione digitale, la sanità digitale e il voto digitale. I contributi sull'argomento sottolineano la necessità di una trasformazione digitale per quanto riguarda l'economia del futuro, la collaborazione, la salute e altri settori della vita. Tuttavia, evidenziano anche diverse sfide connesse alla trasformazione digitale, come le considerazioni etiche, le carenze del GDPR e le minacce informatiche. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

- **Innovazione digitale**
- **Sovranità ed etica digitali**
- **Strumenti digitali europei**
- **Diritti digitali e inclusione**
- **Inquinamento, sostenibilità e durabilità**
- **Dati digitali**
- **Economia digitale**
- **Minacce informatiche**
- **Voto digitale**
- **Sanità digitale**
- **Istruzione e formazione**

Eventi

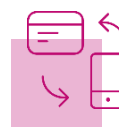
Sono stati organizzati diversi eventi sul tema della trasformazione digitale. In Spagna è stata organizzata una serie di seminari online con i cittadini, che hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di contribuire alla Conferenza con diverse proposte: tra queste figurano la formazione di gruppi di imprenditori da parte della pubblica amministrazione, maggiori investimenti nelle competenze digitali dei lavoratori e l'uso dei fondi dell'UE per promuovere una strategia di digitalizzazione e collaborazione tra le PMI (si veda l'[evento](#)).

Un dibattito con giovani cittadini spagnoli ha evidenziato la necessità che l'UE investa, tra l'altro, nello sviluppo digitale (si veda l'[evento](#)).

Un'altra categoria di eventi ruota intorno a dibattiti sulla questione della censura e della diffusione dell'incitamento all'odio e delle notizie false sulle piattaforme digitali e sui social media. Vari scambi tra i partecipanti hanno evidenziato la necessità di rafforzare la libertà di espressione e di tutelare i diritti dei consumatori (si veda l'[evento](#)).

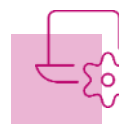
Sono stati organizzati diversi seminari e dibattiti online sui temi della digitalizzazione equa, del miglioramento del livello di connettività e dell'accesso ai servizi sanitari e sociali, con particolare attenzione alla disuguaglianza digitale tra zone urbane e rurali (si veda l'[evento](#)).

Tra i temi centrali della trasformazione digitale, tra marzo e giugno 2021 si è tenuto un forum sull'impatto della transizione digitale e della competitività globale nel settore dell'istruzione superiore. Un altro tema di discussione è la possibilità di rafforzare la connettività e l'affidabilità della ricerca e dell'istruzione rendendo operativi le piattaforme online e gli strumenti digitali (si veda l'[evento](#)).



Innovazione digitale

Le idee presentate sulla piattaforma in materia di crescita digitale sostengono in primo luogo il rafforzamento del ruolo dell'UE nell'ulteriore sviluppo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA). Una delle idee chiede una maggiore pianificazione e regolamentazione per quanto riguarda le attuali possibilità di IA, al fine di renderle più sicure e più accessibili (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia, l'uso e lo sviluppo dell'IA sono oggetto di discussione tra i contributori, alcuni dei quali evidenziano il rischio futuro di creare un'IA più abile del cervello umano (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Oltre all'esclusione delle persone meno consapevoli dal punto di vista digitale, tra gli altri svantaggi discussi legati all'aumento della digitalizzazione figurano la disumanizzazione, la robotizzazione e il rafforzamento del monitoraggio e della sorveglianza delle persone (si veda l'[idea](#)).



Sovranità digitale ed etica

Le idee presentate sulla piattaforma per rafforzare la sovranità digitale si concentrano sull'indipendenza strategica dell'Europa in termini di hardware, software e piattaforme dei social media, con diverse richieste di applicare resilienza e affidabilità (si veda l'[idea](#)). Un altro sottogruppo di idee consiste nel promuovere lo sviluppo e la produzione digitali dell'UE, intervenendo per quanto riguarda i monopoli dell'industria del web (si veda l'esempio di un'[idea](#)) rispetto ad altri attori quali gli Stati Uniti o la Cina. Una delle idee suggerisce ad esempio di sviluppare e promuovere la produzione europea di chip (si veda l'[idea](#)) oppure di investire in software open source europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La richiesta di autonomia strategica dell'Unione europea nel settore digitale e di un modello europeo per la digitalizzazione è una delle idee avanzate da un programma di partecipazione civile e da un forum organizzati dall'Osservatorio Germania-Italia-Europa (si veda l'[evento](#)).

Un analogo filone di idee pone un forte accento sull'aspetto etico. Nello specifico, i contributori desiderano rafforzare la sovranità digitale dell'UE per essere pienamente in linea con



i valori, le norme, la trasparenza e l'etica europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, un'idea fortemente condivisa chiede una digitalizzazione equa basata sui diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori e dei sindacati (si veda l'[idea](#)), nonché un invito a salvaguardare la libertà di espressione con azioni contro le forme di incitamento all'odio e la diffusione di notizie false (si veda l'[evento](#)).



Strumenti digitali europei

Nell'ambito di questo tema, le idee presentate propongono una serie di strumenti tecnologici e digitali specifici per i cittadini europei. Un'ampia gamma di idee tratta la creazione di una cittadinanza digitale con idee per un'identificazione su scala europea tramite un'identificazione digitale (si veda l'[idea](#)). Analogamente, i partecipanti suggeriscono un portafoglio digitale europeo con tutti i documenti cartacei sostituiti da documenti digitali (si veda l'[idea](#)). Un'altra categoria di contributi si focalizza sui servizi elettronici europei: con, ad esempio, un gestore europeo di identità "single sign-on" per garantire l'accesso ai servizi pubblici (si veda l' [idea](#)), la necessità di armonizzare le norme e creare un unico account di autenticazione a livello europeo (si veda l'[idea](#)). Analogamente, si propone di introdurre una "Carta dei servizi transfrontalieri digitali dell'UE" per semplificare l'accesso ai servizi pubblici e di emergenza per i cittadini che vivono in regioni transfrontaliere (si veda l'[idea](#)). Lo sviluppo di strumenti e servizi digitali, come l'identità digitale per l'UE, la creazione di un'app europea o l'introduzione di un passaporto europeo digitale sono stati anch'essi discussi negli eventi (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Il sottotema dell'unificazione digitale dell'UE è ampiamente discusso (si veda l' [idea](#)) e richiede una maggiore armonizzazione a livello europeo tramite l'adozione di strumenti digitali comuni: ad esempio creando una rete sociale europea dedicata all'espressione dell'opinione pubblica (si veda l'[idea](#)), ad esempio istituendo un quadro che aiuti tutti i paesi dell'UE a collaborare su progetti informatici. Questa idea è ulteriormente sviluppata nell'ambito di vari suggerimenti per tutti, che comprendono

portali digitali per la partecipazione dei cittadini ed esigenze di identificazione della vita quotidiana (si veda l'[idea](#)).

Inoltre, vi è la richiesta di una maggiore tutela dei consumatori nell'ambiente online (si veda l'esempio di un'[idea](#)), ad esempio rendendo più facile in futuro per i consumatori cambiare idea per quanto riguarda gli acquisti. Un'altra idea fortemente condivisa riguarda la necessità di garantire che le principali piattaforme di crowdfunding siano accessibili da tutti gli Stati membri (si veda l'[idea](#)).



Diritti digitali e inclusione

A ciò si aggiungono diverse sfide che, secondo i contributori, sarebbero legate a un aumento della società digitale. Una delle preoccupazioni emerse dai contributi è il divario digitale che colpisce i gruppi vulnerabili. In occasione di un intervento online, ad esempio, si è discusso dell'aumento della digitalizzazione nella nostra società e, come corollario, della crescente esclusione di alcuni gruppi di popolazione, i "perdenti della digitalizzazione" (si veda l'[evento](#)).

I partecipanti sottolineano pertanto la necessità di garantire un accesso libero e inclusivo allo spazio e ai contenuti digitali, ad esempio con richieste di servizi e apparecchiature digitali accessibili e a prezzi abbordabili (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Diverse idee suggeriscono di migliorare il livello di alfabetizzazione e istruzione digitali per i giovani e gli anziani al fine di promuovere la coesione digitale (si veda l'[idea](#)). Inoltre, varie discussioni riguardano il tema dell'aumento dell'imprenditorialità femminile e l'obiettivo di promuovere le competenze digitali tra le donne (si veda l'[evento](#)).

Un contribuente suggerisce l'introduzione di un meccanismo di monitoraggio per garantire una digitalizzazione equa e l'acquisizione di competenze digitali (si veda l'[idea](#)).

Un altro filone di idee sottolinea più specificamente la disuguaglianza digitale tra zone urbane e rurali: migliorare la connettività e l'accesso ai servizi pubblici e privati essenziali nonché ai trasporti sono alcune delle proposte più discusse nell'ambito di questo tema (si veda l'[evento](#)).



Inquinamento, sostenibilità e durabilità

In diversi casi i contributori collegano la digitalizzazione ai cambiamenti climatici, sottolineando, ad esempio, che maggiori sforzi di digitalizzazione contribuirebbero a ridurre l'inquinamento. È stato ad esempio lanciato un invito a introdurre un passaporto digitale dei prodotti, accessibile tramite codici QR, che fornisca informazioni sull'origine, la composizione, l'impatto ambientale, il riciclaggio e la gestione alla fine del ciclo di vita (si veda l'[idea](#)).

Un altro filone di idee ruota attorno ai rifiuti digitali; si chiede ad esempio la produzione di nuovi prodotti a partire da rifiuti elettronici riciclati (si veda l'[idea](#)).

Si pone inoltre l'accento su apparecchiature digitali durevoli, riparabili, prodotte in modo equo ed etico, che potrebbero essere promosse, ad esempio, grazie a imposte più basse (si veda l'[idea](#)). Tra le idee più recenti, molte si concentrano sull'estensione della sostenibilità e dell'accessibilità non solo ai dispositivi digitali, ma anche alle infrastrutture digitali, e allo sviluppo di città smart (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'altra categoria di idee al riguardo propone di promuovere lo sviluppo di tecnologie accessibili e sostenibili investendo in sistemi a bassa tecnologia (si veda l'[idea](#)).

Infine, alcuni contributori sottolineano che l'impiego di satelliti contribuisce all'inquinamento dello spazio e chiedono che venga affrontata la questione (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Dati digitali

Per quanto riguarda il tema dei dati digitali, i contributori sottolineano i progressi compiuti finora, indicando che l'UE è leader nella protezione delle persone nel mondo digitale. Tuttavia, vi è una richiesta di ulteriori miglioramenti in questo settore (si veda l'esempio di un [evento](#)). Ad esempio, i suggerimenti si concentrano sulla modifica delle disposizioni del GDPR per facilitare il rifiuto della raccolta online di dati personali (si veda l'[idea](#)). Si chiede allo stesso tempo una legislazione più comprensibile che risparmi agli

utenti di dover continuamente rispondere a richieste di consenso (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Diversi partecipanti chiedono che i blocchi geografici siano limitati o vietati (si veda l'esempio di un'[idea](#)), l'armonizzazione dei sistemi di protezione dei dati in tutta l'UE e l'introduzione di un cloud personale per i cittadini dell'UE (si veda l'[idea](#)). Infine, vi è una richiesta di sistemi di identificazione altamente sicuri, ad esempio basati sull'uso del codice delle impronte digitali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Economia digitale

In linea con un tema, trattato anche nell'ambito dell'argomento "Economia più forte, giustizia sociale e occupazione", un gran numero di idee invita a scegliere l'economia digitale. Un'idea, ad esempio, riguarda l'attuazione di una piattaforma di blockchain dell'UE (si veda l'[idea](#)). Altri contributori trattano anche le criptovalute e chiedono ai governi di adottarle a beneficio e ai fini dello sviluppo di una società digitale ed economicamente attiva (si veda l'esempio di un'[idea](#)), oppure sostengono la necessità di regolamentare o vietare le criptovalute (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, diverse idee sostengono l'introduzione di un euro digitale quale metodo di pagamento pratico e sicuro (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro gruppo di idee incoraggia gli investimenti e la competitività del mercato digitale europeo, promuovendo una strategia di digitalizzazione per le piccole e medie imprese (PMI) (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e migliorando le condizioni di mercato per lo sviluppo di start-up nel quadro delle infrastrutture digitali europee (si veda l'[idea](#)).



Minacce informatiche

Per quanto riguarda il tema delle minacce informatiche, le idee sono incentrate sulla sicurezza di internet. I partecipanti sottolineano ad esempio che l'UE dovrebbe essere in grado di difendersi in caso di minacce online e



guerra digitale; alcuni si spingono ancora oltre, suggerendo la creazione di un ciberesercito europeo, che potrebbe anche fornire sostegno alla digitalizzazione nei paesi dell'UE in ritardo (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, diverse idee sostengono l'introduzione di una legislazione a livello dell'UE per tutelare la vita privata dei cittadini (si veda l'[idea](#)) e rafforzare la protezione contro la criminalità informatica aumentando la sicurezza, la trasparenza e la responsabilità dei sistemi di dati (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Voto digitale

Nell'ambito del tema del voto digitale, un certo numero di contributori sulla piattaforma sottolinea i vantaggi del voto elettronico, così come della firma digitale (si veda l'[idea](#)), in particolare nel contesto della pandemia (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Questo tema, che dall'avvio della Conferenza ha registrato un numero significativo di commenti nell'ambito dell'argomento "Trasformazione digitale", è stato esaminato dal punto di vista dell'efficienza, della sicurezza e dell'innovazione, e non da una prospettiva di rafforzamento della democrazia. Vi sono tuttavia alcune opinioni contrastanti nei commenti che evidenziano una serie di svantaggi del voto elettronico. I contributori suggeriscono di applicare la tecnologia blockchain o di istituire un sistema di trasmissione europeo ad alta crittografia, quali possibili strumenti per garantire la sicurezza del voto digitale nell'UE.



Sanità digitale

Nell'ambito del tema della sanità digitale, una serie di idee sulla piattaforma propone misure concrete per migliorare la salute dei cittadini nel mondo digitale, ad esempio il diritto dei lavoratori di disconnettersi dal lavoro (si veda l'[idea](#)), l'introduzione di una giornata senza social media (si veda l'[idea](#)) o il sostegno a una formazione digitale per i giovani al fine di promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia.

Al tempo stesso vi è una richiesta di integrazione per quanto concerne i servizi sanitari in rete all'interno dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), ad esempio creando una piattaforma unica per la gestione elettronica della sanità – che sarebbe particolarmente interessante per i numerosi europei che sfruttano le possibilità di mobilità transfrontaliera – e introducendo una carta d'identità digitale (europea) per la salute (si veda l'esempio di un'[idea](#)) contenente informazioni sulle vaccinazioni e l'assicurazione sanitaria. Quest'ultima idea è stata estesa alla creazione di certificati elettronici dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia, vi sono preoccupazioni in materia di riservatezza e protezione dei dati. Questi temi sono trattati anche nell'ambito dell'argomento "Salute".



Istruzione e formazione

Nell'ambito del tema dell'istruzione e della formazione, una serie di idee sulla piattaforma sostiene in tutta l'UE sforzi globali di sensibilizzazione a tutti i livelli, a partire dalla scuola primaria per poi proseguire lungo l'iter scolastico (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)), sottolineando che lo sviluppo e la promozione delle competenze digitali sono una priorità assoluta per l'economia (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Idee più recenti suggeriscono un'ulteriore promozione delle carriere scientifiche (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)) e lo sviluppo di programmi di ricerca scientifica per i giovani studenti, investendo nel settore digitale e dell'innovazione (si veda l'[idea](#)).

Nell'ambito di un sottotema si chiedono investimenti e sforzi per promuovere la digitalizzazione dell'istruzione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). A tale proposito, i contributori discutono della necessità di rafforzare l'alfabetizzazione digitale in tutti i paesi dell'UE, ad esempio avviando una campagna pubblicitaria nei media per dare maggiore visibilità alla trasformazione digitale (si veda l'[idea](#)).

Inoltre, nel contesto della crisi sanitaria, l'e-learning è diventato uno dei temi più discussi tra i partecipanti: ad esempio, la proposta di creare un'unica piattaforma europea per la didattica a distanza (si veda l'[idea](#)) o un portale web comune per i certificati (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Figura 14 – Mappa mentale sull'argomento "Trasformazione digitale"





8. Democrazia europea

Al 3 novembre 2021 l'argomento "Democrazia europea" comprendeva un totale di 1 390 idee, 3 122 commenti e 592 eventi presentati sulla piattaforma digitale. Numerosi contributori chiedono una ristrutturazione delle istituzioni europee o addirittura una federalizzazione dell'Unione europea. In diversi suggeriscono inoltre di accrescere la partecipazione dei cittadini. Le interazioni generali nell'ambito di questo argomento sono costruttive e lungimiranti, anche se alcune di esse esprimono il timore che l'UE sia a rischio di implosione a causa delle tensioni, del populismo e del nazionalismo. I contributi riguardano un'ampia gamma di temi:

- **Federalizzazione dell'Unione europea**
- **Riforme istituzionali**
- **Elezioni del Parlamento europeo**

- **Partecipazione e consultazione dei cittadini**
- **Media**
- **Promuovere un'identità europea comune**
- **Proteggere e rafforzare la democrazia**

Eventi

Un obiettivo comune ai molti eventi organizzati in materia di "democrazia europea" è quello di raccogliere idee che possano alimentare la discussione in seno alla "Conferenza sul futuro dell'Europa". Questo esercizio democratico si pone al centro di eventi quali il ciclo online "Idee sul futuro dell'Europa", organizzato a Roma (si veda questo esempio di [evento](#) in tema di mobilità e istruzione). Eventi analoghi, organizzati praticamente ovunque in tutta l'Unione, hanno trattato temi quali il



federalismo europeo (si veda l'[evento](#)), la lingua comune europea (si veda l'[evento](#)) o una moltitudine di argomenti che i cittadini dell'UE considerano prioritari per il futuro dell'Europa (si veda l'[evento](#)).

Altri eventi hanno discusso dei meriti della Conferenza stessa, come ad esempio un dibattito virtuale (si veda l'[evento](#)), dove gli esperti hanno discusso se e come la Conferenza possa rafforzare i valori democratici contro la diffusione di idee autoritarie in tutta l'UE.

Idee diverse, talvolta contrastanti, hanno sotteso l'organizzazione di eventi che hanno trattato la natura della democrazia all'interno dell'UE. Un [evento](#) che si è tenuto a Budapest tra esperti, ad esempio, ha proposto di tracciare un parallelismo tra il principio di sussidiarietà dell'UE e alcuni principi fondamentali della Costituzione statunitense, al fine di demarcare una separazione tra le competenze dell'UE e quelle dei suoi Stati membri.

In occasione di un [evento](#) organizzato dalla London School of Economics and Political Science, dal titolo "The Rise of Insurgent Europeanism" i partecipanti hanno discusso uno studio riguardante il modo in cui la zona euro e le crisi migratorie, la Brexit e la pandemia hanno cambiato il tessuto della società civile in Europa e i suoi atteggiamenti nei confronti del progetto europeo.

Federalizzazione dell'Unione europea



Numerosi contributori nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea" chiedono una federalizzazione dell'Unione europea, con diverse interpretazioni di questo concetto. Questo è un tema ricorrente anche nel quadro degli eventi collegati a questo argomento (si veda l'esempio di un [evento](#)). La "Federalizzazione" ha inoltre generato alcune delle idee maggiormente sottoscritte sulla piattaforma (si vedano questa [idea](#) e questa [idea](#)), nonché varie osservazioni da parte dei partecipanti.

Alcuni contributori ritengono che la federalizzazione sia la migliore via da seguire affinché l'UE possa realizzare appieno il suo potenziale (si veda l'esempio di un [idea](#) e di un [evento](#)), ma anche un mezzo per dotare l'UE di maggiore credibilità e influenza sulla scena politica globale e

conferirle il potere di risolvere i problemi transnazionali che ci troviamo oggi ad affrontare, quali i cambiamenti climatici e la pandemia di COVID-19 (si veda l'[idea](#)). Secondo i partecipanti che sostengono l'idea, questa via consente inoltre di superare l'euroscetticismo e i sentimenti nazionalisti.

A titolo di esempio, un'idea fortemente sottoscritta e discussa sostiene l'istituzione di un'assemblea costituente incaricata di elaborare una Costituzione europea che definisca gli elementi e i principi fondamentali di una federazione europea democratica (si veda l'[idea](#)). La discussione comprende anche appelli più specifici a favore di una politica fiscale ed economica comune, compresa l'idea di un'"Unione europea dei contribuenti" (si veda l'[idea](#)), di un esercito europeo e della federalizzazione della politica estera, unitamente a una ridefinizione delle istituzioni dell'UE secondo principi federalisti.

Alcuni partecipanti sono tuttavia scettici riguardo alla federalizzazione. Alcuni partecipanti temono che ciò possa condurre a un'eccessiva centralizzazione del potere o creare squilibri tra gli Stati membri. Altri ritengono che vi siano molti problemi da superare prima che un'idea simile possa essere realizzata. Alcuni contributori promuovono un decentramento che preveda maggiori poteri per gli Stati membri anziché la federalizzazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)), con maggiore libertà e rispetto per l'identità degli Stati membri e una cooperazione libera nei settori in cui è utile (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Considerando i diversi contesti nazionali e il livello di predisposizione degli Stati membri a partecipare a un'unione federale, alcuni partecipanti avanzano l'idea di una federalizzazione graduale, con un sistema di "zone di transizione" (si veda l'[idea](#)).



Riforme istituzionali

Un numero considerevole di idee riguarda inoltre in modo più specifico le riforme delle istituzioni europee, volte a migliorarne l'efficienza e la trasparenza e ad avvicinarle ai cittadini. Tra queste idee vi sono proposte di una maggiore riorganizzazione dell'assetto istituzionale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Per quanto riguarda il Parlamento europeo, la richiesta più frequente è che gli sia conferito un effettivo potere di iniziativa legislativa (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vi sono inoltre richieste che allo stesso siano attribuiti poteri di bilancio (si veda l'[idea](#)). La sede del Parlamento europeo è anch'essa oggetto di discussione: alcuni contributori chiedono che sia operata una scelta tra Strasburgo e Bruxelles (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Per quanto concerne il Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione europea, un'idea ricorrente sulla piattaforma e nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea" consiste nel passare a un voto a maggioranza qualificata per porre fine al potere di veto nazionale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Vi sono inoltre discussioni sul ruolo del Consiglio nell'assetto istituzionale dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e proposte per approfondire la legislatura bicamerale nell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Per quanto riguarda la Commissione europea, un gruppo di contributi tratta l'elezione del presidente della Commissione e la nomina dei commissari, compreso il sistema degli Spitzenkandidaten (si veda l'esempio di un'[idea](#)), come pure l'elezione diretta del presidente della Commissione da parte dei cittadini (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I partecipanti sollevano inoltre la questione del numero di commissari (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Sono menzionate anche le riforme del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale, volte ad esempio a rendere più efficienti le due istituzioni. I contributi comprendono suggerimenti per riformare il Comitato delle regioni al fine di includere canali di dialogo adeguati per le regioni, le città e i comuni (si veda l'[idea](#)) o per attribuirgli un ruolo più incisivo (si veda l'[idea](#)).

Un'idea molto discussa è quella di eleggere direttamente un presidente dell'UE, che riunisca ad esempio i ruoli del presidente della Commissione europea e del Consiglio europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Vi sono inoltre richieste di disporre di un unico punto di contatto per consentire all'UE di parlare con una sola voce nelle relazioni esterne (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Elezioni del Parlamento europeo

Un gruppo di idee relative alle riforme istituzionali invita a modificare il modo in cui si svolgono le elezioni del Parlamento europeo, quale mezzo per rafforzare il coinvolgimento della cittadinanza nei processi democratici dell'UE. Una delle proposte discusse più di frequente, e un'idea ampiamente condivisa, riguarda la creazione di liste elettorali transnazionali a livello di UE (si veda l'[idea](#)) o la creazione di una nuova circoscrizione elettorale per gli europei che vivono in un altro Stato membro per incoraggiare i candidati a concentrarsi su questioni europee anziché nazionali (si veda l'[idea](#)). Sono oggetto di dibattito anche altre idee volte a promuovere un dibattito paneuropeo e avvicinare i membri del Parlamento europeo ai cittadini (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una nuova idea sostiene tuttavia che i deputati al Parlamento europeo dovrebbero essere nominati dai legislatori nazionali anziché essere eletti direttamente (si veda l'[idea](#)).


Alcune delle proposte affrontano più specificamente le modalità per aumentare l'affluenza alle urne alle elezioni europee. Vi sono richieste di introdurre il voto obbligatorio (si veda l'[idea](#)), nonché suggerimenti per facilitare la partecipazione, ad esempio consentendo la votazione per corrispondenza e la registrazione degli elettori in giornata o rendendo festivo il giorno delle elezioni (si veda l'[idea](#)). Alcuni contributori discutono inoltre del voto digitale, compresa l'idea di creare un gruppo di elettori digitali paneuropei (si veda l'[idea](#)). La questione del voto digitale è trattata anche nell'ambito dell'argomento "Trasformazione digitale".

Molti suggerimenti sottolineano l'importanza che i giovani siano maggiormente coinvolti nel processo decisionale politico, al fine di garantire che le decisioni siano prese con considerazioni lungimiranti (si veda l'[idea](#)). Sulla stessa linea sono state avanzate proposte di unificare l'età minima per poter votare alle elezioni del Parlamento europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e di fissarla preferibilmente a 16 anni (si veda l'[idea](#)). Queste idee, tra l'altro, mirano a incoraggiare i giovani a votare, una questione che è spesso considerata fondamentale dai partecipanti. Un seminario tenutosi a Vienna ha discusso, tra l'altro, delle modalità per aumentare la partecipazione dei giovani cittadini alle elezioni europee (si veda l'[evento](#)). Le proposte avanzate durante il seminario sottolineano la necessità di aumentare il numero di giovani deputati al Parlamento europeo,



consentendo di candidarsi già all'età di 16 anni. I giovani partecipanti al seminario hanno inoltre sottolineato la necessità di creare una piattaforma mediatica europea, che potrebbe aiutare i cittadini europei, e i giovani, a essere meglio informati sugli eventi in corso nell'UE.

Un partecipante propone di stilare una lista di parità di genere per tali elezioni (si veda l'[idea](#)).



Partecipazione consultazione cittadini e dei cittadini

I contributi sulla piattaforma comprendono una serie di suggerimenti per rafforzare la partecipazione dei cittadini e il senso di titolarità per quanto riguarda il processo decisionale dell'UE.

Un gruppo di idee ed eventi riguarda lo sviluppo di meccanismi più permanenti basati sulla democrazia partecipativa e sull'interazione tra i cittadini per rafforzare e integrare la democrazia rappresentativa, anche basandosi sull'esperienza della Conferenza sul futuro dell'Europa. I partecipanti propongono, ad esempio, un ricorso più sistematico alle assemblee e ai panel di cittadini per preparare le decisioni politiche più importanti e difficili nell'UE (si veda l'esempio di un' [idea](#)). Altri contributori propongono un forum digitale online in cui i cittadini dell'UE potrebbero discutere della legislazione dell'UE, utilizzando un sistema di approvazione (voto a favore) e commenti tipico dei social media (si veda l'[idea](#)). Un'idea correlata riguarda l'introduzione di una piattaforma di lobbying per i cittadini quale modo alternativo per i comuni cittadini dell'UE e per le piccole imprese di trasmettere le loro competenze e i loro punti di vista sulla legislazione nel processo decisionale dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Tra i contributi figura anche la proposta di creare, nell'architettura istituzionale partecipativa dell'UE, una piattaforma che funga da sportello unico online in grado di centralizzare tutti i contributi pubblici, siano essi iniziative dei cittadini europei, denunce o petizioni (si veda l'[idea](#)).

Alcuni contributori propongono un "Parlamento dei cittadini", un'"assemblea dedicata alle organizzazioni della società civile" (si veda l'[idea](#)) o un'"Assemblea costituente" (si veda l'[idea](#)) per fornire consulenza al Parlamento

europeo. I partecipanti discutono inoltre dell'idea di ricorrere a referendum a livello di UE quale alternativa ai referendum nazionali su temi istituzionali e politici dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Ancora una volta, quando si tratta di partecipazione dei cittadini, il contributo dei giovani alle consultazioni democratiche dell'UE è considerato fondamentale. I partecipanti a un [evento](#) organizzato a Malta hanno discusso dei risultati del progetto Eurovoters, un'iniziativa volta a formare i giovani elettori a Malta. Nel corso di questo evento sono state avanzate varie proposte, tra cui la necessità di abbandonare l'idea di "giovani" come un unico gruppo, rischiando di non tenere in considerazione le esigenze specifiche all'interno di determinate comunità. Sulla piattaforma vi sono diversi altri appelli a prestare particolare attenzione alle varie generazioni; alcuni suggeriscono la nomina di un commissario europeo dedicato agli anziani (si veda l'[idea](#)) e la possibilità che i giovani presentino periodicamente le loro opinioni al Parlamento europeo (si veda l'[idea](#)). Un contributo correlato suggerisce di stabilire una quota per i deputati al Parlamento europeo di età inferiore ai 35 anni (si veda l'[idea](#)).

Un'altra idea invita l'UE a sollecitare l'istituzione di un Parlamento delle Nazioni Unite che consenta ai cittadini di esprimere direttamente la loro volontà, indipendentemente dai rispettivi governi nazionali, nelle decisioni a livello globale (si veda l'[idea](#)).

Un [evento](#) organizzato nella città italiana di Brindisi ha presentato un'ampia gamma di idee per migliorare i meccanismi di democrazia diretta a livello dell'UE, tra cui il rafforzamento della conoscenza pubblica di alcuni strumenti già esistenti, quali le petizioni dell'UE, le commissioni temporanee, i mediatori europei e la piattaforma Solvit.

Un'idea più ampiamente sostenuta e discussa suggerisce che la cittadinanza europea non sia collegata alla cittadinanza di uno Stato membro dell'UE (si veda l'[idea](#)).



Media

Una serie di contributi nell'ambito dell'argomento "Democrazia europea" si concentra sui media. I contributori discutono dello stesso tema anche nell'ambito dell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport".



Un suggerimento ricorrente è quello di istituire reti o strumenti mediatici paneuropei (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o di creare un'unica emittente pubblica dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Si propone principalmente di migliorare la conoscenza delle questioni relative all'UE tra i cittadini, ad esempio attraverso la trasmissione in diretta di discussioni ed eventi, ma anche di promuovere uno spirito comune dell'UE che celebri i valori e le culture europee, con documentari riguardanti i paesi dell'UE. Alcuni contributori chiedono inoltre un canale televisivo e radiofonico dell'UE per proiettare i valori dell'UE al di là dei suoi confini (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Altri partecipanti suggeriscono di formare i giornalisti alla comunicazione in ambito UE o di imporre alle emittenti pubbliche l'obbligo di dedicare una percentuale del tempo di trasmissione alle questioni europee.



Promuovere un'identità europea comune

Nell'ambito di questo tema i contributori discutono non soltanto di un'identità europea comune, sulla base di valori europei comuni della democrazia (si veda l'[evento](#)), come è stato discusso per altri argomenti, ma anche di idee pratiche per promuovere tale identità europea comune.

Numerosi contributori discutono dell'idea di scegliere una lingua comune per migliorare la comunicazione e la comprensione tra i cittadini di tutta l'UE, anche nell'idea maggiormente commentata all'interno di questo argomento (si veda l'[idea](#)), compresa la proposta ricorrente e ampiamente sottoscritta di rendere l'esperanto una lingua unificante (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Entrambi i suggerimenti generano forti pareri favorevoli e contrari nelle sezioni relative ai commenti. Alcuni partecipanti chiedono inoltre che il principio del multilinguismo sia maggiormente rispettato (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Vi sono inoltre idee per istituire una squadra sportiva dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), dichiarare il 9 maggio giorno festivo in tutti gli Stati membri (si veda l'[idea](#)) o creare un passaporto UE (si veda l'[idea](#)) al fine di promuovere uno spirito europeo.

Un partecipante propone inoltre di istituire programmi di gemellaggio tra dipendenti per consentire ai cittadini europei che non hanno un'età scolare di scoprire la cultura

di un altro paese dell'UE, ad esempio frequentando un corso di formazione all'estero (si veda l'[idea](#)).



Proteggere e rafforzare la democrazia

Diverse idee nell'ambito di questo tema riguardano la protezione della democrazia nell'UE: si chiede un'azione incisiva contro i governi che violano i principi democratici, con particolare riferimento all'Ungheria e alla Polonia (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La questione è trattata più dettagliatamente nell'ambito dell'argomento "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza".

I contributori riconoscono inoltre il pericolo che la disinformazione e le fake news possono rappresentare per le democrazie. Vi sono richieste di un approccio più vigoroso per contrastare la diffusione di informazioni fuorvianti, comprese proposte tese a creare un'applicazione mobile per la verifica dei fatti (si veda l'[idea](#)) o un istituto indipendente dell'UE per la verifica dei fatti nell'ambito dei media (si veda l'[idea](#)).

Una serie di idee e commenti riguardanti la necessità di regolamentare il lobbismo chiede un codice di condotta per i politici o l'istituzione di un organismo europeo indipendente dotato dei mezzi per combattere la corruzione e l'influenza indesiderata delle lobby (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

A tale riguardo, si chiede inoltre l'adozione di misure generali per combattere la corruzione, ad esempio per quanto riguarda la concessione di gare d'appalto a livello locale. Un contributore suggerisce l'introduzione di una banca dati unica che combini gli attuali molteplici sistemi di segnalazione dell'UE (si veda l'[idea](#)). Un altro contributore suggerisce di vietare ai politici e ai funzionari pubblici europei che ricoprono cariche importanti, come i deputati al Parlamento europeo o i commissari, di detenere titoli azionari (si veda l'[idea](#)).

Un [evento](#) organizzato a Bruxelles ha messo in evidenza il ruolo chiave delle città e delle comunità locali nel rafforzamento della democrazia e come precursori del progresso sociale. In un periodo di forte scollamento tra il centro istituzionale e le periferie, il ruolo delle città e dei



comuni potrebbe essere fondamentale per rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche.



Figura 15 – Mappa mentale sull'argomento "Democrazia europea"





9. Migrazione

Dall'avvio della piattaforma l'argomento della migrazione ha raccolto un totale di 1 623 contributi, tra cui 451 idee, 1 086 commenti e 86 eventi. I contributi relativi a questo argomento fanno emergere tre tendenze generali. Da un lato un gruppo di interazioni chiede maggiori interventi per controllare e ridurre la migrazione, d'altro canto si osservano altri contributi che invocano più solidarietà e migliori procedure di integrazione. Vi è poi un gruppo di partecipanti con una posizione intermedia, in quanto vorrebbero promuovere la mobilità internazionale ma solo tra democrazie economicamente sviluppate. Di conseguenza, sono analizzati i seguenti temi:

- **Migrazione legale**
- **Posizione umanistica sulla migrazione**
- **Controllo delle frontiere**
- **Affrontare le cause profonde della migrazione**

- **La migrazione non regolamentata da paesi non UE vista come una minaccia**
- **Integrazione**

Eventi

Un numero relativamente ridotto di eventi (87) ha affrontato il tema migratorio. È tuttavia interessante notare che, nelle occasioni in cui è stato affrontato, questo argomento è stato analizzato da diversi punti di vista, attirando talvolta numerosi partecipanti.

Un [evento](#) di riflessione organizzato a Maastricht il 24 settembre ha valutato l'esperienza delle donne migranti, tenendo conto delle loro sfide specifiche di genere e del modo in cui le comunità locali possono fornire loro sostegno. Un altro [evento](#), che ha avuto luogo il 22 maggio, si è concentrato invece sul fenomeno dei minori sfollati, una questione che riguarda principalmente i giovani immigrati privi di status giuridico. Una



conferenza tenutasi a Budapest ha esaminato il ruolo della migrazione tra le soluzioni al più ampio problema della lenta crescita demografica dell'Europa (si veda [l'evento](#)).

Le preoccupazioni in materia di sicurezza e controllo delle frontiere hanno dominato alcuni eventi legati alla migrazione, ad esempio una conferenza organizzata in Ungheria, vicino alla frontiera meridionale del paese (si veda [l'evento](#)). In occasione di questo evento si è discusso, tra l'altro, del ruolo delle guardie civili nel pattugliamento della frontiera ungherese. La scelta tra una politica di frontiera aperta e una politica anti-migrazione a livello dell'UE ha caratterizzato un altro [evento](#) online in Germania.

Questo dibattito ha inoltre caratterizzato alcune delle numerose consultazioni dei cittadini organizzate nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa, ad esempio nel caso di una riunione virtuale in Irlanda (si veda [l'evento](#)), o di due conferenze organizzate rispettivamente in Danimarca (si veda [l'evento](#)) e in Spagna (si veda [l'evento](#)).



Migrazione legale

Nell'ambito del tema della migrazione legale, coloro che invocano politiche migratorie più rigorose chiedono una politica comune dell'UE di migrazione selettiva, con quote, procedure di selezione più rigorose e procedure di accettazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Sono proposti approcci alternativi alla migrazione legale, come ad esempio un sistema europeo per l'immigrazione basato su punti, che è ritenuto necessario per regolamentare in modo più efficiente i flussi migratori (si veda [l'idea](#)).

Analogamente, i contributi più aperti alla migrazione chiedono un approccio unificato e più efficiente, ma maggiormente in linea con i diritti umani e i valori (sociali) europei. Ad esempio, i contributi discutono specificamente di una procedura di asilo dell'UE unica ed efficiente (si veda [l'idea](#)), anche sottolineando la necessità di riformare la Convenzione di Dublino per evitare disparità nella distribuzione dei richiedenti asilo e dei migranti (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'idea maggiormente sottoscritta nell'ambito dell'argomento "Migrazione" invita anche a una politica europea sulla migrazione economica più concreta e

più equa, con canali legali di ingresso e una politica di integrazione basata sulla parità di trattamento e sul rispetto dei diritti (si veda [l'idea](#)).

Si riscontra il sostegno di cittadini anche a favore di una politica dell'UE in materia di migrazione di manodopera o strategie UE di assunzione di studenti e lavoratori qualificati provenienti da paesi del terzo mondo. In tale contesto, un contribuente sottolinea la necessità che l'UE disponga di maggiori competenze in materia di migrazione, in modo da poter gestire la migrazione conformemente ai principi e ai valori dell'Unione (si veda [l'idea](#)).

Un gruppo di contribuenti propone l'idea di promuovere un tipo selettivo di immigrazione. Questi partecipanti solitamente vedono la migrazione in una luce positiva per i vantaggi economici che comporta. Essi propongono di rivolgersi a paesi specifici per attirare i loro talenti (si veda [l'idea](#)) o di semplificare i criteri di mobilità tra democrazie economicamente avanzate, sia nell'Occidente che in Asia, in particolare nel contesto degli accordi di libero scambio (si veda [l'idea](#)).

Alcuni contributi vertono anche su questioni di disuguaglianza che incidono sull'attuale procedura per la richiesta di asilo. Ad esempio mettono in evidenza il fatto che la percentuale di richiedenti asilo di sesso maschile è notevolmente superiore a quella delle donne richiedenti asilo o delle famiglie (si veda [l'idea](#)). Altri segnalano le difficoltà incontrate dai richiedenti asilo LGBTIQ, chiedendo che questo gruppo sia maggiormente tutelato e riceva una migliore assistenza per la traduzione (si veda [l'idea](#)).



Posizione umanistica sulla migrazione

I contribuenti chiedono il rispetto dei diritti umani con soluzioni per contrastare la migrazione non regolamentata e una politica migratoria dell'UE che preveda procedure di asilo più semplici e accessibili nei paesi di origine, rotte migratorie legali e sicure e la repressione della tratta di esseri umani al fine di evitare la morte di rifugiati alle frontiere dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Alcuni contribuenti propongono un quadro giuridico che fermi la deportazione di persone e famiglie integrate verso paesi di

origine non sicuri (si veda l' [idea](#)). I contributori che aderiscono a questa visione della migrazione più umanistica caldeggiano generalmente una politica migratoria dell'UE più olistica così come un cambiamento di narrazione riguardo ai migranti, in particolare alla luce del loro contributo come operatori sanitari durante la pandemia (si veda l'[evento](#)).



Controllo delle frontiere

In generale, si registra il sostegno a sforzi più organizzati e coordinati in materia di controllo delle frontiere: si chiedono controlli alle frontiere più ampi – ivi compresa un'autorità di respingimento (si veda l'esempio di un'[idea](#)) – un maggiore sostegno a Frontex con una migliore definizione delle sue funzioni (si veda l'[idea](#)) e un approccio giuridicamente vincolante agli sforzi di ricerca e soccorso nel Mediterraneo (si veda l'[idea](#)).

Altri contributi chiedono maggiore solidarietà e rispetto dei diritti umani. Le idee discusse in tale contesto sono, ad esempio, un sistema di distribuzione centralizzato dell'UE basato sulla solidarietà, su finanziamenti per migliorare le infrastrutture di accoglienza alle frontiere (alloggi e cibo) o su un'agenzia sovranazionale che gestisca i campi profughi europei; tale sistema sarebbe co-gestito da diversi paesi e finanziato con risorse dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Il recente dibattito sull'estensione dei finanziamenti dell'UE per finanziare la costruzione di barriere nazionali contro i migranti si riflette in parte in alcuni contributi che richiedono un maggiore sostegno finanziario da parte dell'UE ai suoi Stati membri per rafforzare la protezione fisica delle frontiere (si veda l'[idea](#)).

Tuttavia, quando chiedono un maggiore sostegno finanziario da parte dell'UE per contrastare la migrazione alle frontiere, i partecipanti non sempre sostengono la costruzione di nuove barriere. Alcuni di essi riconoscono il ruolo fondamentale svolto dagli enti locali e regionali che operano alle frontiere nazionali e chiedono maggiori finanziamenti per progetti relativi all'accoglienza e all'integrazione dei migranti (si veda l'esempio di un' [idea](#)).



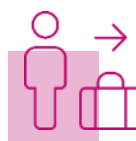
Affrontare le cause profonde della migrazione

Pensando al futuro dell'Europa, i contributori sottolineano la necessità di affrontare le cause profonde della migrazione per risolvere i problemi migratori che l'UE vive attualmente.

I suggerimenti al riguardo vanno dallo stabilire relazioni commerciali eque, all'investire in un maggior numero di piani di aiuto allo sviluppo e nella formazione accademica, allo sviluppo professionale delle persone che vivono nei paesi del terzo mondo (si veda l'[idea](#)).

Un gruppo specifico di contributi chiama l'UE all'azione argomentando che essa ha contribuito alla destabilizzazione regionale, ad esempio attraverso il coinvolgimento militare europeo o destabilizzando le esportazioni agricole sovvenzionate verso i paesi in via di sviluppo (si veda l'[idea](#)).

Anche per affrontare questo tipo di disuguaglianze economiche, alcuni partecipanti sostengono la promozione di un'agricoltura sostenibile e a prova di cambiamenti climatici nei paesi del terzo mondo (si veda l'[idea](#)). Questo potrebbe inoltre aiutare a contenere le "migrazioni climatiche" (si veda l'esempio di un'[idea e di un evento](#)).



La migrazione non regolamentata da paesi non UE vista come una minaccia

Chi interviene nei commenti è esplicito nei propri contributi e idee sul tema della migrazione. Un tema osservato è la sensazione che la migrazione da paesi non UE costituisca una minaccia per la civiltà, l'identità, i valori e la cultura dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributi esprimono pareri e opinioni sul fatto che la migrazione da paesi terzi contribuisce al terrorismo e alla creazione nell'UE di ghetti e zone in cui è pericoloso recarsi (si veda



[l'idea](#)). Questi contributori chiedono misure volte a limitare la migrazione da paesi non UE, una politica di rimpatrio più rigorosa e strategie che ostacolano la mobilità dei migranti, come controlli più severi alle frontiere (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un partecipante mette in guardia contro il potenziale uso della migrazione illegale come arma (politica), facendo riferimento in particolare al massiccio afflusso di migranti dalla Bielorussia alle frontiere lituane (si veda l'[idea](#)). I contributori esplorano altresì un modello che consente di trasferire i rifugiati nei centri di asilo di un paese partner per la revisione dei casi (si veda l'[evento](#)).



Integrazione

Un altro tema trattato nell'ambito dell'argomento "Migrazione" comprende idee che discutono l'integrazione e chiedono un percorso che monitori e segua i migranti al fine di garantirne la piena integrazione nello Stato membro dell'UE. Un'idea ravvisa un grande potenziale nel riconoscere i migranti e i membri delle comunità di accoglienza come agenti di cambiamento, dando loro maggiori possibilità di azione (si veda l'[idea](#)). L'istruzione è vista come un aspetto fondamentale per l'integrazione, in cui la lingua e i valori europei svolgono un ruolo centrale. A tale proposito, i contributori ritengono che siano necessari programmi dotati di finanziamenti adeguati per sostenere l'inclusione dei bambini e dei ragazzi migranti in età scolare nel sistema di istruzione pubblica (si veda l'[idea](#)). Altre idee si concentrano sull'istruzione terziaria quale leva fondamentale per una maggiore integrazione. In tal senso, un partecipante invoca un migliore accesso dei giovani rifugiati ai programmi universitari (si veda l'[idea](#)).

I contributori sono del parere che una distribuzione geografica dei migranti sia fondamentale per conseguire l'integrazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)) ed evitare la creazione di ghetti (si veda l'[idea](#)). Vi sono richieste di programmi e campagne di informazione che sensibilizzino i cittadini dell'UE alla lotta contro il razzismo, al fine di progredire verso una società realmente inclusiva. In relazione ai pareri sul razzismo e sull'esclusione dal mercato del lavoro, sono presenti richieste di trattamento equo e paritario dei cittadini di paesi terzi soggiornanti legalmente (si veda l'[idea](#)). Per quanto riguarda la discriminazione nel mercato del lavoro, un partecipante sottolinea la necessità di dati (censimenti) sul contesto etnico dei migranti per

orientare in modo efficace il processo di elaborazione delle politiche (si veda l'[idea](#)).

Alcuni partecipanti lamentano la mancanza di diritti per i residenti permanenti nell'UE. Osservano che l'Unione non concede il diritto di voto ai residenti permanenti che vivono da lungo tempo nell'UE, né altri vantaggi che potrebbero spingerli a presentare domanda di cittadinanza dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Alcuni contributori ritengono che la questione sia particolarmente urgente per quanto riguarda i cittadini del Regno Unito che vivevano nell'UE prima della Brexit. Una delle idee che ha sollevato i dibattiti più accesi è quella di introdurre una procedura accelerata per concedere diritti a livello di UE ai cittadini britannici che vivevano nell'UE prima della Brexit (si veda l'[idea](#)).



Figura 16 – Mappa mentale sull'argomento "Migrazione"





10. Istruzione, cultura, gioventù e sport

Le idee presentate per l'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" coprono una serie di temi, data la sua natura multitematica. Come altrove nella piattaforma, l'invito a promuovere un'identità europea comune è un sentimento di fondo ricorrente nei temi individuati per questo argomento, con contributi relativi, tra l'altro, a scambi, esposizione e mobilità. L'argomento ha generato un volume complessivo di 2 617 contributi, di cui 863 idee, 1 185 commenti e 569 eventi. Le varie idee possono essere raggruppate in base alle categorie presentate nella piattaforma digitale multilingue:

- **Promuovere un'identità comune dell'UE**
- **Un'istruzione adeguata alle esigenze future**
- **Mobilità intra-UE**
- **Disoccupazione giovanile**
- **Patrimonio europeo**
- **Professionisti creativi**



Eventi

La natura eterogenea degli eventi che affrontano le questioni associate a "Istruzione, cultura, gioventù e sport" riflette la diversità dei sottotemi che rientrano nell'ambito di questo argomento. Sin dall'inizio della Conferenza sul futuro dell'Europa sono stati organizzati centinaia di eventi in vari paesi dell'UE.

È stata lanciata una campagna per amplificare la voce delle comunità sottorappresentate, in particolare sul tema della cultura (si veda l'[evento](#)). La campagna "Amplify" ha preso il via in contemporanea in 12 paesi europei, con la partecipazione di vari professionisti creativi, i quali hanno organizzato sessioni distinte per identificare gli argomenti chiave ed elaborare raccomandazioni (si veda l'esempio di un [evento](#)). L'importanza del sostegno dell'UE e della cooperazione internazionale è stata sottolineata dai numerosi eventi e analoghe discussioni organizzati nelle zone rurali e marginali (si veda l'esempio di un [evento](#)).

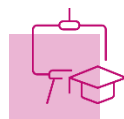
L'istruzione ha generato il maggior numero di eventi negli ultimi mesi, con eventi di varia natura. Spesso tali eventi sono stati concepiti per rendere i giovani studenti i principali protagonisti del dibattito, sia nelle capitali (si veda l'esempio di un [evento](#)), sia in contesti più periferici; qui gli studenti esprimono le proprie opinioni e riflessioni sul futuro dell'istruzione (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Occasionalmente, gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a discussioni al di fuori del contesto scolastico, ad esempio nel caso di una campagna di consultazione organizzata nel quadro di una fiera commerciale per l'istruzione e la formazione (si veda l'[evento](#)).

Alcuni eventi sono stati organizzati anche allo scopo di incoraggiare gli insegnanti a condividere le loro idee e riflessioni sull'istruzione e a presentarle alla Conferenza (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Le discussioni online sul futuro dell'istruzione sono state, in alcuni casi, generiche e onnicomprensive, mentre in altri casi si sono concentrate su questioni e metodi molto specifici, come nel caso di un evento avviato a Malta, che riguardava principalmente l'apprendimento permanente e le competenze STEM (si veda l' [evento](#)).

È interessante notare che un evento è stato organizzato come un concorso tra studenti, i quali hanno presentato il loro contributo alla Conferenza sotto forma di saggi. In totale, per questo evento sono stati raccolti 65 saggi provenienti da tutta la Croazia, tre dei quali sono stati premiati (si veda l'[evento](#)).



Promuovere un'identità comune dell'UE

Diverse idee vertono intorno alla creazione di più portali di media a livello dell'UE (TV, radio e social media) per coinvolgere maggiormente i cittadini europei nelle questioni e nei problemi dell'UE, con l'obiettivo ultimo di rafforzare l'identità e i valori fondamentali europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Molti partecipanti hanno inoltre presentato l'idea di favorire la circolazione delle produzioni mediatiche europee, ad esempio attraverso la creazione di un mercato comune dei media dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'[idea](#) propone la creazione di una specifica piattaforma mediatica dell'UE dedicata all'apprendimento delle lingue (si veda l'[idea](#)).

Il concetto di educazione linguistica per promuovere lo scambio interculturale e il modo in cui contribuisce a un'identità comune dell'UE è stato ulteriormente sviluppato negli ultimi anni, con diversi contributi che sottolineano la necessità di superare la scolarizzazione monolingue e chiedono il riconoscimento della natura eterogenea e multilingue dell'Europa come risorsa (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Analogamente, una tavola rotonda a Berlino ha esaminato il multilinguismo europeo e i modi per riconoscere e incoraggiare la diversità multilinguistica (si veda l' [evento](#)).

La creazione di una lingua comune europea è inoltre vista come un elemento che, secondo molti partecipanti, potrebbe favorire l'integrazione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Questo aspetto è ampiamente discusso anche nell'ambito dell'argomento "Altre idee" (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La discussione esamina i vari vantaggi e svantaggi di una lingua europea comune e le diverse lingue possibili, tra cui l'esperanto (si veda l'esempio di un' [idea](#) o si veda l'[idea](#)), il latino (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o l'inglese (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una conversazione sull'esperanto ha suscitato un certo interesse online,



rispecchiando la vivacità del dibattito intorno a un linguaggio neutro comune a tutti i paesi dell'UE (si veda [l'evento](#)).

Un sottotema raggruppa idee riguardanti l'istruzione, in cui i contributori suggeriscono di introdurre un corso obbligatorio sulla storia e sulle istituzioni dell'UE in tutte le scuole secondarie europee, come strumento per le generazioni più giovani che suscitano interesse e un senso di titolarità nei confronti dell'UE, rafforzando in tal modo il processo di costruzione dell'identità dell'UE (si veda l'esempio di un [idea](#)). Altre idee relative all'istruzione come mezzo per favorire un'identità comune dell'UE propongono varie forme di scambio o gemellaggio tra scuole di diversi Stati membri per promuovere l'amicizia al di là dei confini degli Stati membri (si veda l' [idea](#)).

Nel sottotema dello sport in relazione alla promozione di un'identità comune dell'UE si discute dell'organizzazione di un maggior numero di eventi sportivi transnazionali e intereuropei (si veda l'esempio di un [idea](#)) e della possibilità di creare una squadra sportiva europea che partecipi agli eventi internazionali (si veda l'esempio di un [idea](#)). È stata sottolineata l'importanza di simboli comuni dell'UE in relazione alla creazione di un'identità comune dell'UE, con l'idea, tra l'altro, di integrare le bandiere dell'UE sulle attrezzature sportive e sulle uniformi degli atleti degli Stati membri dell'UE (si veda l'[idea](#)).

Un'altra idea, ampiamente menzionata anche in altre priorità, sostiene l'istituzione di un giorno festivo a livello europeo il 9 maggio, al fine di promuovere in tutto il continente iniziative di sviluppo di un senso di comunità europea (si veda l'esempio di un' [idea](#)).



Un'istruzione adeguata alle esigenze future

Molte idee rimandano alla necessità di ripensare l'istruzione nell'attuale era digitalizzata, in particolare dopo che la pandemia di COVID-19 ha cambiato le pratiche didattiche nelle scuole e nelle università. Secondo molti contributori, il ripensamento dell'istruzione nell'era digitale è un prerequisito per la modernizzazione e la competitività europee future a livello mondiale (si veda l'esempio di un [idea](#)). Per facilitare l'accesso ai corsi, alle credenziali

digitali e ai materiali di ricerca, nonché creare un archivio unico di tutte le risorse accademiche, si propone la creazione di un'unica piattaforma digitale europea aperta a tutti gli istituti di istruzione superiore dell'UE accreditati (si veda l'[idea](#)). L'invito va di pari passo con la necessità di promuovere le TIC nelle scuole e nelle università, anche sovvenzionando le scuole perché possano acquistare l'hardware necessario (si veda l'esempio di un [idea](#)).

In relazione al tema di spazi ed equipaggiamenti adeguati per l'istruzione, è stata avanzata una proposta, sottoscritta con forza dagli utenti della piattaforma, di un piano europeo per l'istruzione, vale a dire "una strategia europea incentrata sul sostegno agli investimenti diretti nelle infrastrutture didattiche e sul miglioramento dell'accessibilità, della connettività e della qualità dell'istruzione e dell'apprendimento permanente" (si veda l'[idea](#)).

La promozione delle competenze trasversali, in particolare delle attività artistiche, è spesso vista dagli utenti come un altro passo fondamentale per sviluppare il pensiero critico degli studenti dell'UE e rafforzare i loro valori globali, soprattutto in giovane età (si veda l'esempio di un [idea](#)). L'attuazione di metodi educativi inclusivi e, più in generale, la promozione della diversità nell'istruzione sono considerate un obiettivo importante per il futuro dell'istruzione nell'UE (si veda l'[idea](#)).

Un sottotema raggruppa idee riguardanti la necessità di riformare le pratiche educative per formare adulti in grado di essere cittadini attivi dell'UE. Oltre agli scambi e alle attività educative sull'UE di cui sopra, questo sottotema include idee che discutono della necessità di incoraggiare la partecipazione sociale attiva dei giovani studenti nelle scuole (si veda l'[idea](#)) o di instillare competenze interculturali, ad esempio ampliando le opportunità di apprendimento delle lingue straniere (si veda l'[idea](#)). Un'idea correlata, vale a dire la diversità delle lingue e il ruolo che la loro esposizione mediatica può avere nel facilitare l'apprendimento e la creazione di un'identità europea comune, è stata esaminata nel corso di una serie di eventi (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Un gruppo di contributori ha sottolineato la necessità di ripensare l'attuale sistema educativo al fine di preparare i nostri giovani al futuro. I contributori chiedono che l'istruzione offra contenuti didattici sui cambiamenti climatici (si veda l'esempio di un [idea](#)) e meccanismi per migliorare le competenze STEM dei giovani, ad esempio attraverso un programma di competenze di base in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) a

livello dell'UE (si veda l'[idea](#)). Inoltre, come indicato nel tema della trasformazione digitale, i partecipanti chiedono che i giovani siano formati al benessere digitale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un filone di idee discute inoltre dell'allineamento dell'istruzione (professionale) al mondo del lavoro (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e della necessità di promuovere competenze imprenditoriali nell'istruzione (si veda l'[idea](#)). A questo proposito, un'altra proposta prevede l'introduzione di un orientamento professionale obbligatorio per valutare i talenti e gli interessi degli alunni nelle prime fasi del loro percorso scolastico (si veda l'[idea](#)).



Mobilità intra-UE

Alcuni partecipanti propongono la creazione di un portale online gestito dall'UE per poter presentare domanda di iscrizione ai corsi di istruzione terziaria nell'UE. Questo portale, inoltre, potrebbe consentire agli studenti di introdurre domande di iscrizioni multiple a diversi programmi all'interno dell'Unione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro sottotema sollevato da diversi contributori riguarda l'estensione delle borse di studio Erasmus ai giovani che non frequentano l'università, ad esempio agli studenti delle scuole superiori, compresi quelli che frequentano corsi di formazione professionale. Ciò offrirebbe a coloro che non frequentano un ciclo di istruzione terziaria l'opportunità di vivere all'estero, di scambiare buone pratiche, di conoscere nuove lingue e culture e di ampliare le competenze generali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

I partecipanti hanno inoltre sottolineato la necessità di rendere il programma Erasmus più inclusivo per gli studenti a basso reddito. Un'idea consiste nell'adeguare meglio le borse di studio Erasmus al costo della vita in ciascun paese (si veda l'[idea](#)). In tal senso, un partecipante propone di affidare all'università nel paese di destinazione il compito di assegnare borse di studio Erasmus, di modo che i candidati possano presentare domanda direttamente all'istituto di destinazione prescelto, piuttosto che alla loro università di origine (si veda l'[idea](#)).

Il desiderio di migliorare l'attuale forma del programma evidenzia la consapevolezza dell'importanza dei programmi

di mobilità educativa. Ciò è dimostrato anche dall'esistenza di vari eventi connessi a tale argomento e collegati alle due idee sopra discusse (si veda l'[evento](#)).

In linea generale, spesso emergono idee riguardanti l'accessibilità e l'inclusività delle borse di studio Erasmus. A titolo di esempio, gli ultimi contributi suggeriscono di estendere il programma Erasmus ad altre categorie di formazione, come l'agricoltura e altri mestieri (si veda l'[idea](#)).

Un altro ambito che ha suscitato interesse è l'iniziativa "*DiscoverEU*". Alcuni partecipanti propongono di estendere l'iniziativa "*DiscoverEU*" a tutti i giovani europei di 18 anni d'età (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Infine, un'idea sulla mobilità accademica riguarda la ratifica della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento delle qualifiche per agevolare la mobilità professionale e accademica in Grecia (si veda l'[idea](#)).

Un'idea speciale in materia di mobilità, potenzialmente proveniente da paesi terzi, riguarda la creazione di un sistema europeo di borse di studio "Student At Risk" per gli studenti sotto processo nel proprio paese al fine di tutelare la libertà accademica (si veda l'[idea](#)).



Disoccupazione giovanile

La seconda delle idee più sottoscritte nell'ambito dell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" riguarda la crescente percentuale di giovani europei che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET). In particolare, i partecipanti sottolineano che i NEET sono uno dei gruppi più vulnerabili della società europea odierna ed esprimono forte preoccupazione per il fatto che i NEET saranno le prossime vittime delle ripercussioni economiche della COVID-19. Per questo motivo, i contributori ritengono fondamentale che l'UE agisca immediatamente e in modo concreto non solo per contrastare il fenomeno dei NEET, ma anche per garantire migliori condizioni di lavoro nei settori in cui i giovani sono sovrarappresentati (si veda l'esempio di un'[idea](#)).



Alcune idee aggiunte alla piattaforma a questo proposito si concentrano sulla formazione per la redazione di progetti e l'imprenditorialità, nonché sulla necessità di un migliore riconoscimento dell'apprendimento informale (si veda l'esempio di un' [idea](#)).

livello locale sia la creazione di un sistema integrato di cofinanziamento nazionale e regionale che agevoli una maggiore cooperazione culturale internazionale (si veda l'esempio di un' [idea](#)).



Patrimonio europeo

Nell'ambito di questo tema i contributori chiedono che la cultura e il patrimonio europei siano tutelati e celebrati, ad esempio introducendo un commissario europeo per la cultura (si veda l'[idea](#)) e, in generale, operando maggiori investimenti nella conservazione della memoria culturale comune dell'UE. Si sta registrato un aumento delle richieste di mantenimento delle tradizioni espresse in particolare dalle minoranze (si veda l'[evento](#)).

A livello più generale è stata suggerita la creazione di una biblioteca virtuale, associata alle biblioteche di diversi Stati membri dell'UE, allo scopo di rendere i libri e le opere d'arte rari maggiormente accessibili a tutti i cittadini dell'UE (si veda l' [idea](#)).



Professionisti creativi

L'impatto della pandemia da COVID-19 sulle condizioni di lavoro degli operatori culturali e delle comunità creative ha dato luogo a una seria riflessione sul loro status e sul ruolo delle istituzioni dell'UE nel fornire un quadro giuridico che migliorerebbe lo stato di precarietà del settore (si veda l'esempio di un' [idea](#)).

La professionalizzazione degli operatori culturali è stato un tema cruciale di discussione durante diversi eventi organizzati in tutta Europa in campo culturale (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Altre raccomandazioni relative alla sfera creativa riguardano sia il sostegno alle organizzazioni che operano a



Figura 17 – Mappa mentale sull'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport"





ALLEGATO I: Elenco delle idee più sottoscritte e commentate per argomento



Idee più commentate e sottoscritte per argomento (19.4 – 3.11.2021)

Il presente allegato elenca le idee più sottoscritte e commentate per ciascun argomento al 3 novembre 2021, compresi i suggerimenti dei singoli cittadini e le idee promosse dalle organizzazioni. Presenta inoltre le idee registrate nella sezione "Altre idee"; nella parte restante della relazione, le idee indicate in questa sezione sono state incluse in uno dei nove argomenti tematici o, nel caso di questioni trasversali, in più di un argomento. Scopo del presente allegato è evidenziare un alto grado di interesse o un dibattito intenso su idee specifiche della piattaforma.

Si noti che le sottoscrizioni sono analoghe al "mi piace"/ "vota" nei social media. Le stesse evidenziano l'interesse dei partecipanti nei confronti di un'idea e, in generale, il favore che incontra un'idea, mentre non danno indicazioni in merito a chi è contrario. Il numero di sottoscrizioni, quindi, non è un indicatore di sostegno generale all'idea ma solo uno dei numerosi aspetti da considerare nell'analisi dei contributi sulla piattaforma. I commenti possono contenere una varietà di riscontri, che vanno dalla neutralità, all'accordo o al forte disaccordo. Per maggiori informazioni sull'analisi dei contributi sulla piattaforma, consultare l'allegato II.

	Più sottoscritte	Più commentate
Cambiamenti climatici e ambiente	Idea: transizione giusta (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 358 Commenti: 13	Idea: promozione dell'energia nucleare nei casi in cui le energie rinnovabili non possano essere utilizzate (tradotto) (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 110 Commenti: 150
	Idea: sopprimere tutte le sovvenzioni ai combustibili fossili (tradotto) (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 295 Commenti: 28	Idea: migliorare la protezione della natura, dell'ambiente, della biodiversità e delle persone nello sviluppo di centrali eoliche industriali in Europa (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 33 Commenti: 77
	Idea: Euro Trainscanner (tradotto) (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 182 Commenti: 44	Idea: ridurre l'inquinamento ambientale mediante la politica di immigrazione (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 7 Commenti: 74
	Idea: rendere la rete ferroviaria europea più accessibile e consigliabile in sostituzione dei collegamenti all'interno dell'UE (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 191	Idea: mettere l'energia nucleare al centro della trasformazione verde (si veda l'idea) Sottoscrizioni: 29 Commenti: 67



	<p>Commenti: 32</p> <p>Idea: riforestare l'Europa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 147</p> <p>Commenti: 25</p>	<p>Idea: incoraggiare le persone a mangiare meno carne (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 47</p> <p>Commenti: 52</p>
--	--	--

	Più sottoscritte	Più commentate
Salute	<p>Idea: tecnologie di longevità sane ad alta intensità scientifica: sviluppo e accesso (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 466</p> <p>Commenti: 78</p>	<p>Idea: interrompere il cambio dell'ora legale: adottare un'ora corretta dal punto di vista astronomico e, facoltativamente, anticipare gli orari di apertura di un'ora (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 35</p> <p>Commenti: 130</p>
	<p>Idea: parità di accesso a servizi pubblici di elevata qualità e a prezzi abbordabili, anche per quanto riguarda la salute (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 339</p> <p>Commenti: 13</p>	<p>Idea: tecnologie di longevità sane ad alta intensità scientifica: sviluppo e accesso (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 466</p> <p>Commenti: 78</p>
	<p>Idea: ricerca sull'encefalomielite mialgica (ME/CFS) (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 216</p> <p>Commenti: 5</p>	<p>Idea: concentrarsi sulla ricerca sulla lotta all'invecchiamento e sulla longevità (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 145</p> <p>Commenti: 31</p>
	<p>Idea: concentrarsi sulla ricerca sulla lotta all'invecchiamento e sulla longevità (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 145</p> <p>Commenti: 31</p>	<p>Idea: dire NO al possibile impianto di chip e ai certificati e ai passaporti vaccinali digitali (verdi), poiché creerebbero due classi di cittadini basate sulla vaccinazione (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 13</p> <p>Commenti: 25</p>
	<p>Idea: modifica del trattato per rafforzare i poteri dell'UE in materia di salute (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 87</p> <p>Commenti: 5</p>	<p>Idea: multilinguismo negli ospedali: formare il personale medico nella lingua internazionale esperanto (tradotto) (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 11</p> <p>Commenti: 22</p>



	Più sottoscritte	Più commentate
Economia più forte, giustizia sociale e occupazione	Idea: il pilastro europeo dei diritti sociali per un'economia sociale di mercato (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 365 Commenti: 24	Idea: redditi di base incondizionati (RBI) in tutta l'UE che assicurino a ciascuno la sussistenza e la possibilità di partecipare alla società (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 274 Commenti: 88
	Idea: un nuovo modello economico e una nuova governance per l'UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 354 Commenti: 23	Idea: reddito di base incondizionato (tradotto) (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 76 Commenti: 83
	Idea: un contratto sociale rinnovato per l'Europa per una ripresa equa (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 338 Commenti: 24	Idea: un protocollo sociale nei trattati per porre fine al dumping dei salari e delle condizioni (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 310 Commenti: 63
	Idea: un protocollo sociale nei trattati per porre fine al dumping dei salari e delle condizioni (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 310 Commenti: 63	Idea: quanto farebbe risparmiare l'esperanto all'Unione europea? (Si veda l' idea) Sottoscrizioni: 66 Commenti: 51
	Idea: redditi di base incondizionati (RBI) in tutta l'UE che assicurino a ciascuno la sussistenza e la possibilità di partecipare alla società (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 274 Commenti: 88	Idea: iniziare a contrastare i paradisi fiscali all'interno e all'esterno dell'UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 229 Commenti: 49

	Più sottoscritte	Più commentate
L'UE nel mondo	Idea: la creazione dell'esercito europeo (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 399 Commenti: 201	Idea: la creazione dell'esercito europeo (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 399 Commenti: 201
	Idea: la CES chiede una riforma della politica commerciale e di investimento dell'UE e il rilancio	Idea: unire l'Europa: proseguire l'allargamento dell'UE (si veda l' idea)



	del multilateralismo globale (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 350 Commenti: 9	Sottoscrizioni: 181 Commenti: 52
	Idea: una politica estera a livello dell'UE basata sulla maggioranza assoluta, non sull'unanimità (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 234 Commenti: 43	Idea: una politica estera a livello dell'UE basata sulla maggioranza assoluta, non sull'unanimità (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 234 Commenti: 43
	Idea: uniti nell'agire: l'UE come attore globale (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 230 Commenti: 19	Idea: integrazione delle forze armate degli Stati membri a livello europeo (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 15 Commenti: 33
	Idea: autonomia strategica (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 196 Commenti: 27	Idea: autonomia strategica (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 196 Commenti: 27

	Più sottoscritte	Più commentate
Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza	Idea: rafforzare l'esecutività degli strumenti in materia di diritti umani (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 344 Commenti: 9	Idea: creazione di un esercito europeo comune (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 57 Commenti: 178
	Idea: parità di genere (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 343 Commenti: 13	Idea: un'organizzazione militare europea (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 4 Commenti: 60
	Idea: l'UE dovrebbe dare esecuzione all'obbligo di rispettare lo Stato di diritto entro i suoi confini (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 199 Commenti: 22	Idea: si vis pacem, para bellum: fissare nel 2022 obiettivi dell'UE in materia di difesa e dissuasione (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 4 Commenti: 40
	Idea: proteggere i nostri valori fondamentali: un meccanismo per la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 194 Commenti: 15	Idea: per informazioni sull'esperanto che siano obiettive e basate su dati! Pari diritti per chi parla l'esperanto! (Si veda l' idea) Sottoscrizioni: 150 Commenti: 39



	<p>Idea: per informazioni sull'esperanto che siano obiettive e basate su dati! Pari diritti per chi parla l'esperanto! (Si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 150</p> <p>Commenti: 39</p>	<p>Idea: la legislazione finlandese sulla protezione dei minori e il diritto di famiglia devono essere radicalmente riformati (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 14</p> <p>Commenti: 33</p>
--	---	---

	Più sottoscritte	Più commentate
Trasformazione digitale	<p>Idea: una digitalizzazione equa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 375</p> <p>Commenti: 32</p>	<p>Idea: EU-CAP = European Citizens Awareness Platform (piattaforma di sensibilizzazione dei cittadini europei (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 0</p> <p>Commenti: 81</p>
	<p>Idea: sostegno pubblico a software e hardware open source (tradotto) (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 144</p> <p>Commenti: 9</p>	<p>Idea: vietare le criptovalute (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 13</p> <p>Commenti: 47</p>
	<p>Idea: produzione europea di chip (tradotto) (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 110</p> <p>Commenti: 32</p>	<p>Idea: reddito universale per chi mantiene software open source (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 52</p> <p>Commenti: 37</p>
	<p>Idea: Kickstarter dovrebbe essere ugualmente accessibile per tutti i cittadini dell'UE (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 99</p> <p>Commenti: 11</p>	<p>Idea: produzione europea di chip (tradotto) (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 110</p> <p>Commenti: 32</p>
	<p>Idea: regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR): rifiutare la raccolta di dati personali dovrebbe essere semplice almeno quanto dare il proprio consenso (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 92</p> <p>Commenti: 5</p>	<p>Idea: una digitalizzazione equa (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 375</p> <p>Commenti: 32</p>

	Più sottoscritte	Più commentate
Democrazia europea	<p>Idea: un piano di riforma per una democrazia europea basata sui cittadini (si veda l'idea)</p>	<p>Idea: abbiamo bisogno di un lingua europea comune (si veda l'idea)</p> <p>Sottoscrizioni: 108</p>



	Sottoscrizioni: 570 Commenti: 53	Commenti: 167
	Idea: l'unione fa la forza: una federazione europea democratica (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 496 Commenti: 133	Idea: l'unione fa la forza: una federazione europea democratica (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 496 Commenti: 133
	Idea: elezioni veramente europee: liste elettorali transnazionali a livello dell'UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 401 Commenti: 95	Idea: elezione diretta del presidente dell'Unione europea (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 196 Commenti: 107
	Idea: protocollo sul progresso sociale (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 367 Commenti: 19	Idea: la democrazia europea inizia da un linguaggio comune: l'esperanto (tradotto) (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 36 Commenti: 101
	Idea: un processo decisionale migliore per un'Europa più equa (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 363 Commenti: 22	Idea: elezioni veramente europee: liste elettorali transnazionali a livello dell'UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 401 Commenti: 95

	Più sottoscritte	Più commentate
Migrazione	Idea: una politica comune in materia di migrazione e asilo, basata sul rispetto dei diritti e sulla parità di trattamento (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 373 Commenti: 26	Idea: basta all'immigrazione da paesi non europei o non del primo mondo (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 101 Commenti: 110
	Idea: basta all'immigrazione da paesi non europei o non del primo mondo (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 101 Commenti: 110	Idea: allontanamento dei richiedenti asilo/migranti non autorizzati (tradotto) (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 37 Commenti: 89
	Idea: migrazione e integrazione (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 68 Commenti: 65	Idea: migrazione e integrazione (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 68 Commenti: 65
	Idea: espulsione dall'UE (tradotto) (si veda l' idea)	Idea: espulsione dall'UE (tradotto) (si veda l' idea)



	Sottoscrizioni: 65 Commenti: 37	Sottoscrizioni: 65 Commenti: 37
	Idea: la visione di LYMEC sulle priorità politiche – Asilo e migrazione (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 62 Commenti: 1	Idea: riconoscere ai cittadini britannici residenti in un paese dell'UE diritti a livello di UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 14 Commenti: 35

	Più sottoscritte	Più commentate
Istruzione, cultura, gioventù e sport	Idea: l'UE ha bisogno di migliorare l'apprendimento delle lingue (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 469 Commenti: 88	Idea: l'UE ha bisogno di migliorare l'apprendimento delle lingue (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 469 Commenti: 88
	Idea: giovani. L'UE non può finanziare la precarietà (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 361 Commenti: 13	Idea: insegnamento delle lingue in Europa (tradotto) (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 151 Commenti: 75
	Idea: l'apprendimento permanente e il diritto alla formazione dovrebbero diventare una realtà per tutti in Europa (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 353 Commenti: 14	Idea: studenti di lingue più contenti, migliori risultati per gli insegnanti di lingue (tradotto) (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 101 Commenti: 63
	Idea: una lezione sull'esperanto per gli alunni dell'Unione europea (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 186 Commenti: 46	Idea: esperanto – Lingua internazionale ausiliaria (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 83 Commenti: 57
	Idea: il piano europeo per l'istruzione: investire in un'istruzione di alta qualità e nell'apprendimento permanente per tutti a livello europeo (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 175 Commenti: 47	Idea: una lezione sull'esperanto per gli alunni dell'Unione europea (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 186 Commenti: 46



	Più sottoscritte	Più commentate
Altre idee	Idea: riconoscimento ufficiale dell'esperanto come una delle lingue dei cittadini dell'UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 307 Commenti: 135	Idea: l'esperanto, un linguaggio neutro comune, concepito per essere facilmente appreso, uno strumento per un'Unione europea più unita (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 248 Commenti: 229
	Idea: l'esperanto, un linguaggio neutro comune, concepito per essere facilmente appreso, uno strumento per un'Unione europea più unita (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 248 Commenti: 229	Idea: riconoscimento ufficiale dell'esperanto come una delle lingue dei cittadini dell'UE (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 307 Commenti: 135
	Idea: una federazione europea democratica (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 140 Commenti: 19	Idea: salute alla bandiera europea (tradotta) (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 0 Commenti: 120
	Idea: Unione europea – Stato federale (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 120 Commenti: 80	Idea: Unione europea – Stato federale (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 120 Commenti: 80
	Idea: smettiamo di vincolare la cittadinanza europea alla cittadinanza degli Stati nazionali. Offriamo ai cittadini l'opportunità di avere un passaporto europeo (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 115 Commenti: 18	Idea: scegliere LA lingua ufficiale (si veda l' idea) Sottoscrizioni: 13 Commenti: 72



ALLEGATO II: Metodologia

I parametri utilizzati per l'analisi contenuta nella presente relazione provengono da una piattaforma online, in cui i dati sono costantemente aggiornati – anche durante il periodo di analisi dei dati del team di ricerca.

I principali parametri utilizzati per **l'analisi quantitativa** sono i seguenti:

- Dati numerici sulle idee caricate dai contributori, che si tratti di persone fisiche o di rappresentanti di un'organizzazione. I dati numerici sono costituiti dal numero di idee – nel complesso e all'interno dei vari argomenti.
- Dati numerici sulle sottoscrizioni: le sottoscrizioni sono analoghe al "mi piace"/ "vota" nei social

media. Aiutano a evidenziare l'interesse dei partecipanti nei confronti di un'idea e, in generale, il favore che incontra un'idea, mentre non danno indicazioni in merito a chi è contrario. Il numero di sottoscrizioni, quindi, non è di per sé un indicatore di sostegno generale all'idea ma solo uno dei numerosi aspetti presi in considerazione nell'analisi dei contributi sulla piattaforma. I dati numerici sono costituiti dal numero di sottoscrizioni – nel complesso, all'interno dei vari argomenti e in relazione a una particolare idea (e sono utilizzati anche per elencare le idee in base al numero di sottoscrizioni).

- Dati numerici sulle osservazioni dei partecipanti: è stato analizzato anche il numero di commenti da



parte dei partecipanti alle idee altrui, in quanto ciò indica il livello di impegno attivo in merito a un'idea. In termini di sostanza, i commenti contengono una varietà di riscontri, che vanno dalla neutralità, all'accordo o al forte disaccordo. Ciò è rispecchiato nell'analisi qualitativa (cfr. infra). I dati numerici sono costituiti dal numero di commenti – nel complesso, all'interno dei vari argomenti e in relazione a una particolare idea (e sono utilizzati anche per elencare le idee in base al numero di commenti).

- **Dati numerici sugli eventi:** i contributori possono creare eventi sulla piattaforma e caricare relazioni su tali eventi. I dati numerici riguardano il numero di eventi – nel complesso e all'interno dei vari argomenti.
- **Dati sociodemografici (anonimizzati):** Per poter partecipare alla piattaforma, ai contributori viene chiesto di fornire informazioni sul paese di residenza, sulla formazione, sull'età, sul genere e sulla professione. I dati sono trattati in forma anonima. Tali informazioni sono condivise su base volontaria (attualmente circa il 75 % dei partecipanti le fornisce), quindi vi sono limiti alle conoscenze che possono essere raccolte sui profili dei partecipanti. È particolarmente improbabile che gli utenti forniscano informazioni sulla loro professione, sulla loro istruzione e sul loro paese di residenza. Per le organizzazioni può essere indicato solo il paese in cui hanno sede.

La relazione si concentra principalmente **sull'analisi qualitativa** basata sulle idee, comprese quelle discusse agli eventi, e sui commenti, per fornire una panoramica dei contenuti della piattaforma. All'interno degli argomenti predefiniti sono individuati dei temi e talvolta dei sottotemi.

In pratica, nell'ambito di ciascun argomento, un gruppo di ricerca ha effettuato un'analisi testuale manuale e un raggruppamento di tutte le idee proposte e degli eventi chiusi con le relazioni sugli eventi. A sostegno di questo lavoro, i contenuti disponibili attraverso la piattaforma sono stati elaborati da un sistema automatizzato di analisi dei testi, utilizzato per aiutare gli analisti a comprendere grandi volumi di input di testo. Consente il raggruppamento (clustering) dei contributi in tutte le lingue e la ricerca di contenuti simili in tutta la piattaforma e nelle varie lingue.

Gli analisti utilizzano il sistema di analisi testuale per facilitare l'analisi dei contenuti multilingue e individuare più agevolmente le molteplici occorrenze di un'idea simile nei vari contributi. Ciò facilita la valutazione del livello di occorrenza di un tema o sottotema. Il sistema basato sull'analisi testuale valuta unicamente i contenuti trasmessi tramite la piattaforma. Questo comprende le risposte pseudonimizzate al questionario sociodemografico, utilizzato per compilare i dati sociodemografici, e gli altri contenuti (idee, commenti e approvazioni) presentati sulla piattaforma (compresi i metadati associati come il momento in cui è stato effettuato l'inserimento). Successivamente, il team di ricerca ha letto le idee e i commenti nel cluster individuato, così come le descrizioni dell'evento e la loro rendicontazione, per fornire una sintesi dei temi comuni e dei possibili sottotemi, rilevando anche le variazioni e i potenziali punti di disaccordo nella sezione riservata ai commenti.

L'obiettivo ultimo di questo approccio qualitativo non è solo quello di registrare i temi o le idee che attirano maggiore attenzione nella piattaforma, ma anche di registrare l'ampiezza e la diversità delle idee che afferiscono allo stesso argomento. Nel caso in cui diverse idee presentate sulla piattaforma siano in pratica espressioni della stessa idea o del medesimo sottotema, nella sintesi sono fornite indicazioni qualitative in merito, facendo riferimento a un'idea o a un sottotema "ricorrente" o "importante".

Le sintesi comprendono anche link a idee o eventi illustrativi, che descrivono una proposta concreta o forniscono una buona sintesi dell'argomentazione generale del tema o sottotema identificato.

Nell'analizzare gli eventi il gruppo di ricerca si concentra su eventi chiusi con una relazione sull'evento. Un'attenzione particolare è rivolta agli eventi consultivi più partecipativi e deliberativi, al fine di includere le voci e i pareri dei cittadini che altrimenti potrebbero non trovare il loro accesso alla piattaforma digitale.

La suddivisione di un argomento in temi e sottotemi o idee è rappresentata visivamente nella mappa mentale pertinente.